

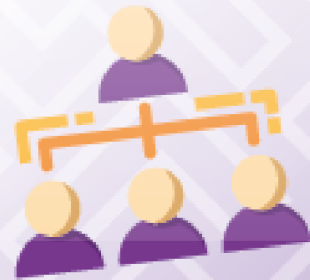


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DON BOSCO - S.M.LICODIA

CTIC85000A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DON BOSCO - S.M.LICODIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8744/2025** del **14/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 102*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 95** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 107** Aspetti generali
- 109** Traguardi attesi in uscita
- 114** Insegnamenti e quadri orario
- 117** Curricolo di Istituto
- 192** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 197** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 216** Moduli di orientamento formativo
- 234** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 335** Attività previste in relazione al PNSD
- 340** Valutazione degli apprendimenti
- 352** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 365** Aspetti generali
- 367** Modello organizzativo
- 385** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 389** Reti e Convenzioni attivate
- 399** Piano di formazione del personale docente
- 402** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è inserita in un piccolo centro urbano carente di infrastrutture, caratterizzata da un'utenza proveniente da un contesto socio-culturale medio basso; essa diviene una grande opportunità di inclusione in grado di facilitare la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri come parti di una comunità vera e viva. L'Istituto Comprensivo è formato da tre plessi della scuola dell'Infanzia, due plessi scuola Primaria ed un plesso scuola Secondaria di primo grado. Nel complesso gli alunni rappresentano una realtà socio-culturale eterogenea. La scuola fornisce agli studenti una preparazione di buon livello che favorisce la loro maturazione come persona. Positive sono le comunicazioni e le relazioni con le famiglie.

Vincoli:

Il territorio ha continuato a subire modificazioni di carattere economico e sociale che hanno protratto un fenomeno di immigrazione interna dai paesi limitrofi e di immigrazione esterna dai paesi comunitari che extracomunitari. La diversificazione economica e sociale si ripercuote nel campo dell'educazione e dell'istruzione facendo emergere le esigenze di un'utenza eterogenea che la diversità pone. La scuola intesa come comunità inclusiva ha accolto alunni provenienti da contesti socio-economici svantaggiati. La percentuale di alunni di cittadinanza non italiana nel primo grado è leggermente più bassa rispetto alla media provinciale e regionale e sensibilmente più bassa rispetto alla media nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Santa Maria di Licodia è situata nell'hinterland della città di Catania, nel versante sud occidentale dell'Etna, inserito tra i comuni del Parco dell'Etna. Ha una popolazione di circa 7600 abitanti, un alto tasso di disoccupazione e un'economia legata all'agricoltura, in particolare di agrumeti, oliveti e vigneti. Sono presenti poche risorse infrastrutturali ma soprattutto carenti i centri di aggregazione per i giovani. La scuola e la parrocchia costituiscono gli unici punti di riferimento per l'incontro e gli scambi relazionali. Alcune associazioni di volontariato musicali e sportive costituiscono una risorsa per il territorio. La scuola collabora con diverse associazioni sul territorio (Associazione musicale "Pacini", Comunità parrocchiali, CONI, Ente Parco dell'Etna, Misericordia, ecc.) L'Ente Locale collabora con la scuola con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Vincoli:

La crisi economica del settore agricolo, edile e artigianale ha provocato una ripercussione negativa sull'economia del territorio. Il paese infatti negli ultimi anni ha subito la chiusura di piccole imprese



artigianali e commerciali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Recenti interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza hanno permesso la realizzazione di un anfiteatro, di un campo polivalente per calcio, pallavolo e basket, e di un'ampia area attrezzata per la didattica all'aperto. In particolare, i lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione delle aree esterne dell'immobile di via Solferino, realizzati nell'ambito di un progetto ministeriale di competenza comunale, hanno consentito di valorizzare l'ingresso da via Solferino e di creare spazi funzionali e sicuri, idonei allo svolgimento di attività didattiche, motorie e ricreative all'aperto nonché un campo multidisciplinare destinato alle attività sportive della comunità educante.

La scuola beneficia di finanziamenti statali e regionali finalizzati all'arricchimento e alla qualificazione dell'offerta formativa, tra cui risorse PNRR, PN 2127, PON-Agenda Sud e contributi regionali per spese di funzionamento, acquisto di materiali e sussidi didattici.

Tutte le sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili e dotate di ambienti di apprendimento attrezzati, tra cui laboratori di informatica, linguistici, artistico, scientifico e musicale, l'Edugreen, la biblioteca e la palestra. Tutte le aule sono inoltre fornite di Digital Board.

Vincoli:

Il territorio in cui opera l'istituzione scolastica è caratterizzato da un elevato tasso di dispersione scolastica e da una diffusa povertà educativa, fattori che incidono in maniera significativa sulla continuità dei percorsi formativi, sulla motivazione allo studio e sul benessere psicofisico degli alunni. In tale contesto, la scuola rappresenta l'unico presidio educativo, culturale e sociale del paese, assumendo un ruolo insostituibile non solo sul piano didattico, ma anche su quello relazionale, inclusivo e di contrasto alle diverse forme di disagio.

Nel loro insieme, i vincoli territoriali, strutturali e manutentivi rafforzano la necessità di un investimento costante sul ruolo della scuola come presidio educativo integrato, capace di contrastare efficacemente la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione e garantire ambienti dignitosi, sicuri e stimolanti, in grado di compensare le profonde carenze educative, sociali e infrastrutturali del contesto di riferimento.

Il plesso centrale dell'Istituto scolastico Don Bosco (sito in via Solferino n.63 , Santa Maria di Licodia(CT) ,è una struttura datata che, pur avendo beneficiato nell'ultimo triennio di interventi di riqualificazione, presenta ancora significative criticità, in particolare nelle aree esterne e in alcuni



elementi edilizi. Persistono, infatti, problematiche legate ai servizi igienici non pienamente adeguati, alle porte e ad altri componenti strutturali, più volte segnalate all'ente locale competente. Tali condizioni incidono negativamente sulla qualità dell'ambiente di apprendimento e sul senso di cura, sicurezza e appartenenza percepito dagli studenti.

Nonostante gli interventi realizzati, la mancanza di una manutenzione ordinaria costante e programmata continua a rappresentare un vincolo rilevante, compromettendo nel tempo la piena fruibilità e la sicurezza degli spazi esterni, che risultano fondamentali per il benessere degli alunni e per lo sviluppo di pratiche didattiche innovative, soprattutto in un contesto ad alto rischio di dispersione scolastica.

La totale assenza di centri ricreativi attrezzati, spazi aggregativi e aree verdi fruibili sul territorio rende la scuola l'unico luogo in grado di offrire opportunità strutturate di socializzazione, crescita e apprendimento non formale. Tale condizione accentua il rischio di isolamento, disaffezione e abbandono scolastico, richiedendo all'istituzione scolastica di supplire, con risorse spesso limitate, a funzioni educative e sociali che vanno ben oltre la sola didattica curricolare.

Risorse professionali

Opportunità:

Essendo l'unica scuola presente nel Comune di Santa Maria di Licodia, l'I.C. Don Bosco gode di una certa stabilità di organico a tempo indeterminato, collocato nella fascia di età medio-alta, in particolare nella scuola primaria. Il numero dei docenti con contratto a tempo determinato è esiguo e riguarda soprattutto i docenti di sostegno.

Vincoli:

L'alta percentuale di insegnanti a tempo indeterminato collocati nella fascia di età medio-alta potrebbe costituire un limite nel cogliere le opportunità di aggiornamento sulle nuove metodologie e strategie didattiche. La presenza di diversi insegnanti con contratto a tempo determinato non garantisce la continuità didattica nell'area dell'inclusione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DON BOSCO - S.M.LICODIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC85000A
Indirizzo	VIA SOLFERINO 63 SANTA MARIA DI LICODIA 95038 SANTA MARIA DI LICODIA
Telefono	095629329
Email	CTIC85000A@istruzione.it
Pec	ctic85000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsdonbosco.edu.it/

Plessi

SCUOLA MATERNA - VIA ISONZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA850017
Indirizzo	VIA ISONZO SANTA MARIA DI LICODIA 95038 SANTA MARIA DI LICODIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ISONZO 1 - 95038 SANTA MARIA DI LICODIA CT

SCUOLA MATERNA - VIA SOLFERINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



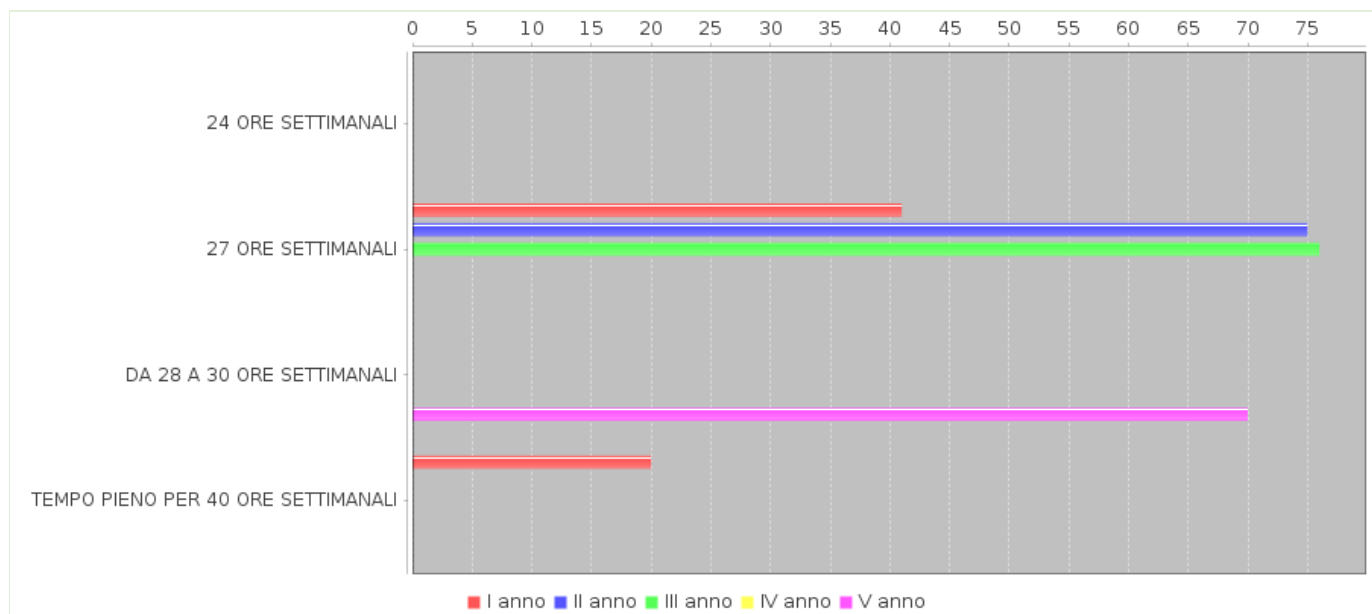
Codice	CTAA850028
Indirizzo	VIA SOLFERINO, S.N. SANTA MARIA DI LICODIA 95038 SANTA MARIA DI LICODIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Solferino 61 - 95038 SANTA MARIA DI LICODIA CT

VIA ENNA (PLESSO)

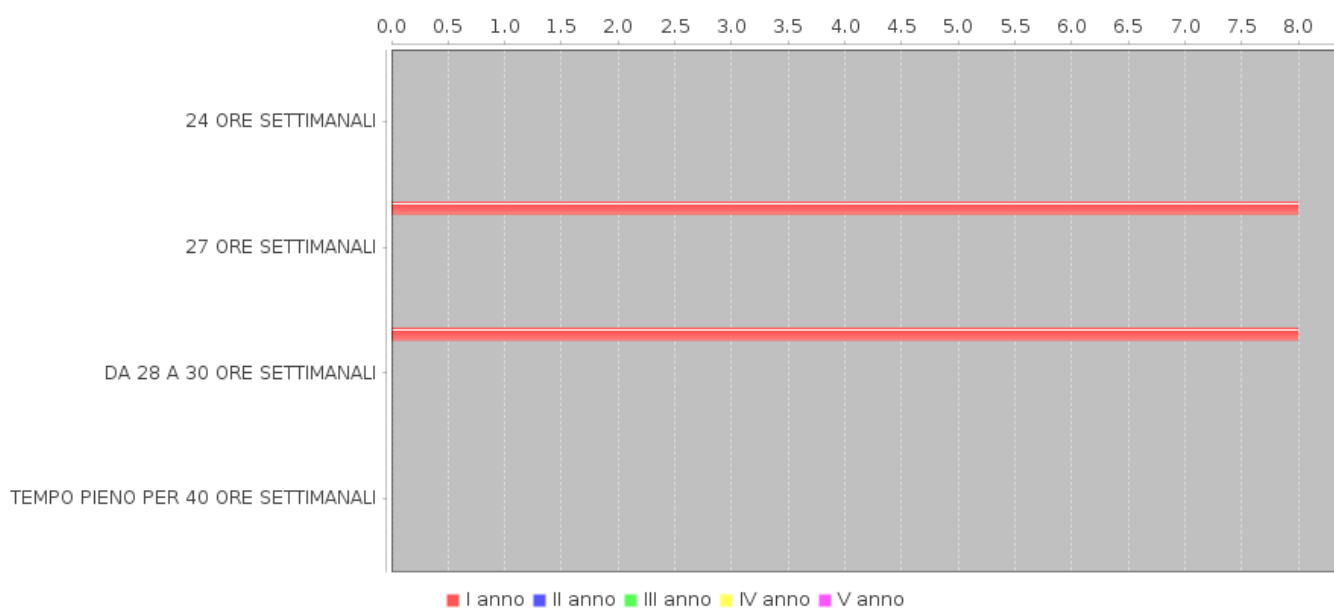
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA850039
Indirizzo	VIA ENNA SANTA MARIA DI LICODIA 95038 SANTA MARIA DI LICODIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via solferino 63 - 95038 SANTA MARIA DI LICODIA CT

MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE85001C
Indirizzo	VIA ENNA SANTA MARIA DI LICODIA 95038 SANTA MARIA DI LICODIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via solferino 63 - 95038 SANTA MARIA DI LICODIA CT
Numero Classi	16
Totale Alunni	282
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



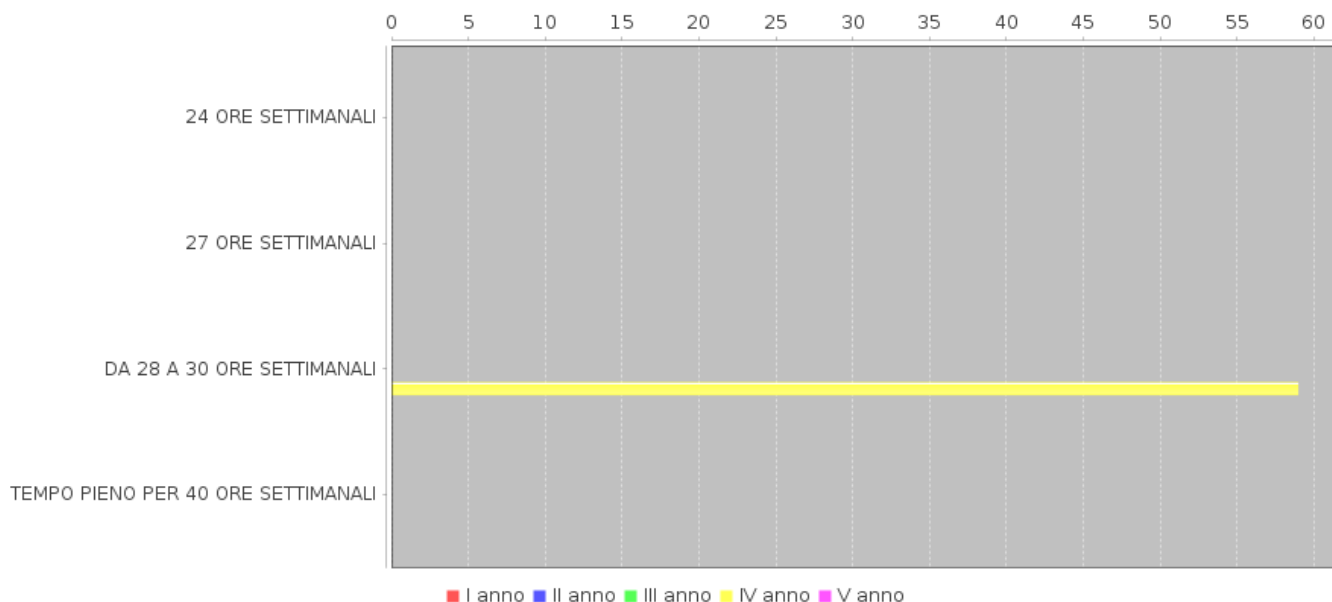
VIA DEL CARMELO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE85003E
Indirizzo	VIA MADONNA DEL CARMELO 16 SANTA MARIA DI LICODIA 95038 SANTA MARIA DI LICODIA
Numero Classi	3

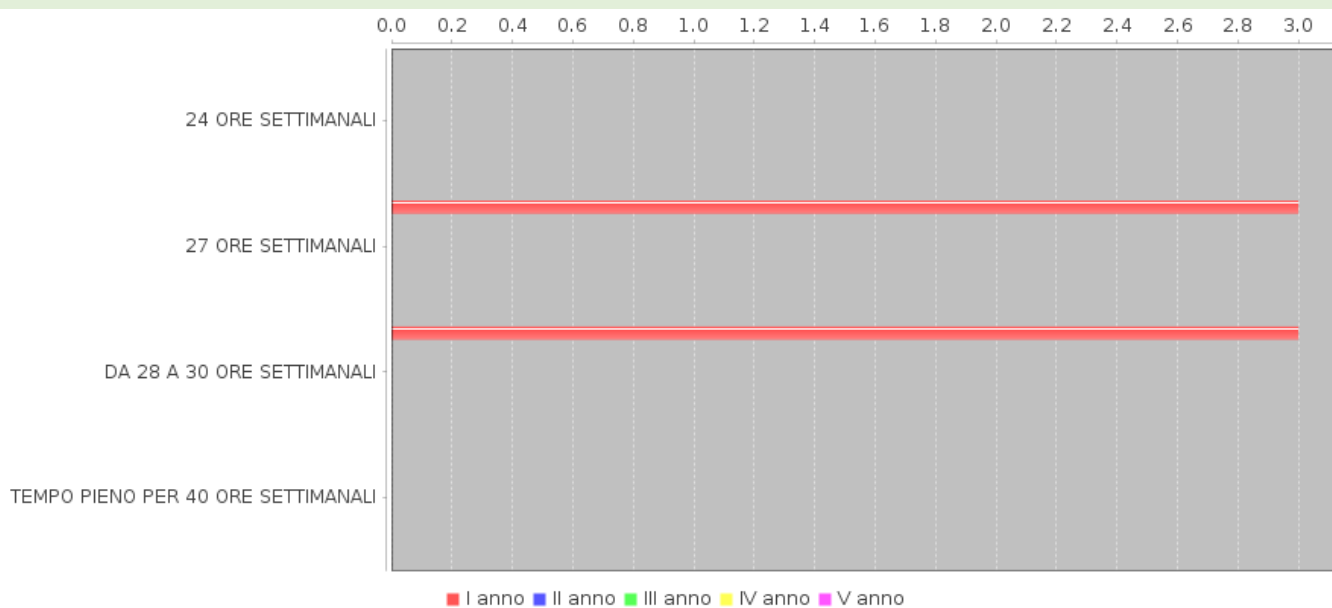


Totale Alunni 59

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



DON BOSCO - S.MARIA DI LICODIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CTMM85001B

Indirizzo VIA SOLFERINO 63 - 95038 SANTA MARIA DI LICODIA



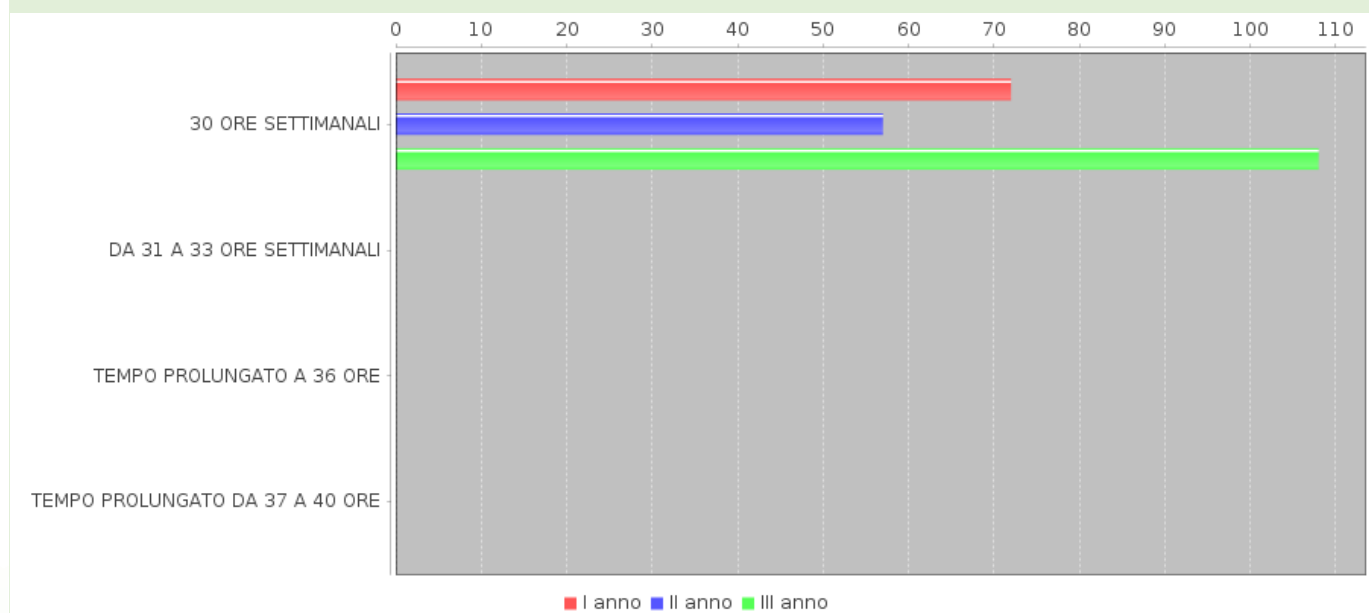
Edifici

- Via solferino 63 - 95038 SANTA MARIA DI LICODIA CT

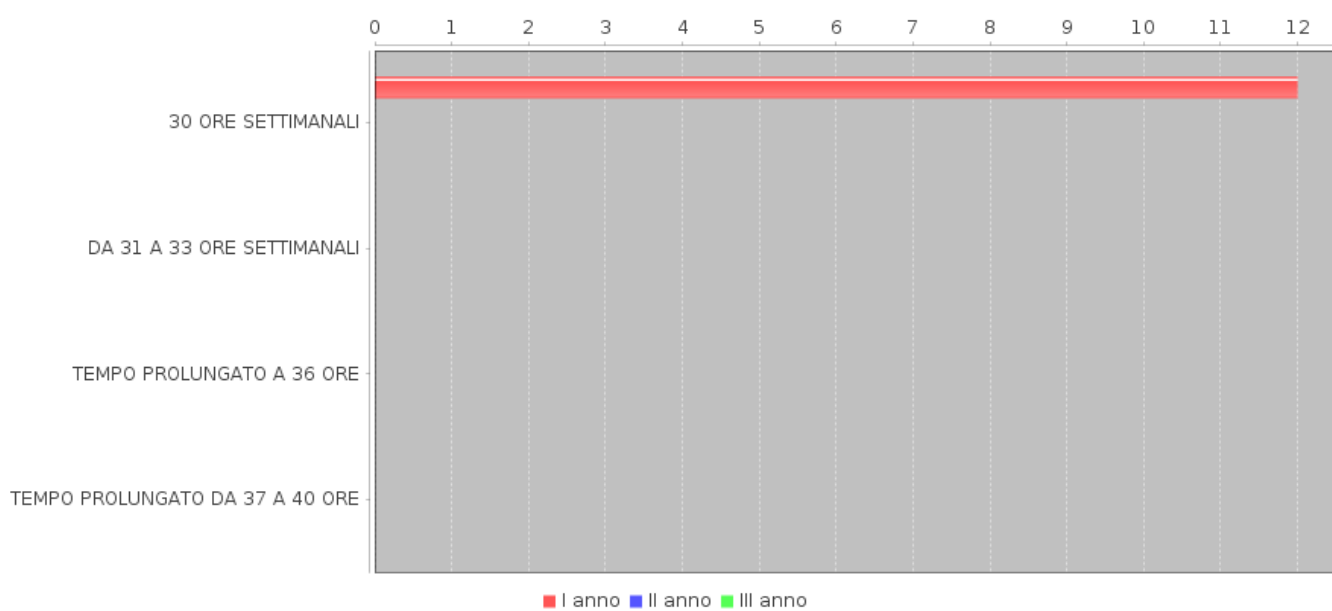
Numero Classi 12

Totale Alunni 237

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Don Bosco rappresenta l'unica scuola del territorio e svolge un ruolo centrale nel promuovere cittadinanza attiva, inclusione e coesione sociale. Il contesto territoriale, come evidenziato dalle relazioni dei servizi sociali dell'ente locale, è caratterizzato da condizioni di fragilità sociale ed economica, con rischi significativi di dispersione scolastica e insuccesso formativo. Per questa ragione, la scuola si configura come un punto di riferimento educativo, culturale e sociale, impegnato nella promozione del successo formativo di tutti gli alunni, nella valorizzazione delle eccellenze e nella costruzione di percorsi inclusivi. Nell'ultimo triennio la scuola ha potuto contare su una dirigenza stabile, superando il precedente periodo caratterizzato da reggenze e da un continuo avvicendamento del Dirigente Scolastico e del DSGA.

La scuola è dotata di ambienti di apprendimento attrezzati, quali laboratori di informatica, linguistici, artistico, scientifico e musicale, l'Edugreen, biblioteca e palestra; tutte le aule sono inoltre fornite di Digital Board. Gli interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli spazi esterni, in particolare l'anfiteatro, il campo polivalente per calcio, pallavolo e basket, e l'area attrezzata per la didattica all'aperto, hanno permesso di valorizzare gli spazi per l'attività motoria, artistica e ricreativa.

La scuola dispone inoltre di finanziamenti statali e regionali (PNRR, PN 2127, PON-Agenda Sud, contributi regionali per funzionamento e materiali didattici), che consentono l'arricchimento e la qualificazione dell'offerta formativa.

Percorsi scolastici e innovazioni dell'anno scolastico 2025/2026

Tre plessi di scuola dell'infanzia, che accolgono bambini dai 3 ai 5 anni, con un'offerta educativa mirata a sviluppare la socializzazione, la curiosità, le prime competenze logiche e linguistiche, la creatività e le capacità motorie di base. I plessi sono dotati di spazi sicuri, funzionali e stimolanti, laboratori e aree gioco attrezzate, per favorire un apprendimento esperienziale e inclusivo.

Scuola primaria

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, la scuola primaria ha attivato una classe prima a tempo prolungato con servizio mensa, resa possibile anche grazie alla realizzazione di uno spazio destinato al refettorio. Il tempo prolungato favorisce lo sviluppo delle competenze disciplinari, sociali e relazionali degli alunni, garantendo un percorso educativo più completo e integrato.



Scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria di primo grado ha attivato diverse iniziative volte a sperimentare un curriculum innovativo e inclusivo, tra cui:

1. Percorso musicale avviato nell' anno scolastico 2024/25:

- Strumenti disponibili: pianoforte, oboe, sassofono, corno.
- Finalità: sviluppare competenze musicali, creatività, disciplina e collaborazione, integrando lo studio musicale con le materie curriculari.
- Attività: lezioni teoriche e pratiche, laboratori musicali, prove d'insieme e concerti.
- Modalità di partecipazione: volontaria, con test attitudinale per accertare inclinazioni e competenze.
- Obiettivi formativi: competenze strumentali e teoriche, educazione al lavoro di gruppo, valorizzazione delle potenzialità individuali, integrazione tra musica e percorso scolastico complessivo.

2. Progetto extracurriculare "Per le vie dell'Arte"

- Modalità: una volta a settimana, 2 ore, gestito dai docenti di Educazione Artistica, inclusi quelli dell'organico di potenziamento.
- Destinatari: classe aperta composta da 20-25 alunni della scuola secondaria di primo grado di età differente (prime, seconde e terze), selezionati dai Consigli di Classe.
- Finalità: sperimentare un curriculum di Arte inclusivo e valorizzare le eccellenze artistiche, sviluppare competenze creative e espressive, promuovere collaborazione, autonomia e motivazione.
- Metodologie: didattica laboratoriale, cooperative learning, peer tutoring, approccio esperienziale e utilizzo di strumenti digitali secondo le linee guida INDIRE.

3. Sperimentazione del curriculum sportivo (a partire dall'anno scolastico 2026/2027)

- Collaborazione: associazioni sportive del territorio.
- Finalità: promuovere competenze motorie, benessere fisico e psicologico, inclusione, fair play e cittadinanza attiva.
- Metodologie: laboratori sportivi, attività pratiche, tornei e giochi di squadra.

Finalità generali

- Promuovere inclusione e pari opportunità, offrendo percorsi adatti a tutti gli studenti, valorizzando i diversi talenti.
- Sostenere lo sviluppo integrale della persona, attraverso attività che stimolino competenze cognitive, artistiche, musicali, motorie e sociali.



- Favorire successo formativo e prevenzione della dispersione scolastica, soprattutto in un contesto territoriale fragile.
- Valorizzare le eccellenze in ambito artistico, musicale, linguistico e sportivo.
- Sperimentare curricula innovativi, flessibili e orientati alla didattica laboratoriale, esperienziale e inclusiva.

Obiettivi formativi

- Sviluppare competenze artistiche, musicali, motorie e cognitive.
- Promuovere autonomia, responsabilità, collaborazione e rispetto reciproco.
- Incrementare motivazione, partecipazione attiva e senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Favorire l'integrazione tra discipline e contesti educativi formali, non formali e laboratoriali.
- Offrire esperienze di eccellenza e approfondimento per gli studenti più motivati.

La scuola si propone come centro educativo aperto e inclusivo, capace di rispondere alle esigenze del territorio e di promuovere percorsi personalizzati, sperimentazioni innovative e valorizzazione delle eccellenze. Attraverso la musica, l'arte, lo sport e il tempo prolungato nella primaria, l'Istituto mira a garantire successo formativo, inclusione sociale, sviluppo delle competenze trasversali e cittadinanza attiva, creando un ambiente motivante, stimolante e partecipativo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	68
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



Approfondimento

La nostra scuola, in linea con gli obiettivi strategici previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha intrapreso un importante processo di aggiornamento, ampliamento e miglioramento degli ambienti di apprendimento. Grazie alle risorse stanziare dal PNRR 4.0, siamo riusciti a investire nella modernizzazione e digitalizzazione delle nostre strutture, offrendo così agli studenti e al personale docente spazi più adeguati, funzionali e tecnologicamente avanzati.

Gli interventi realizzati comprendono:

- Ristrutturazione e adeguamento delle aule: trasformazione degli spazi in ambienti innovativi , dove è possibile sviluppare diverse modalità di apprendimento, anche attraverso attività laboratoriali e collaborative.
- Installazione di nuove tecnologie didattiche: dotazione di dispositivi multimediali, digital board, sistemi di videoconferenza e connessione Internet ad alta velocità, per favorire l'innovazione didattica e la didattica digitale integrata.
- Creazione di ambienti di apprendimento inclusivi: spazi progettati per accogliere e supportare studenti con bisogni educativi speciali, garantendo una formazione equa e di qualità per tutti.

Il progetto di aggiornamento degli ambienti di apprendimento è stato realizzato in conformità con le direttive e gli obiettivi del PNRR 4.0, il cui riferimento normativo è la Legge n. 178/2020, che promuove la digitalizzazione, l'innovazione, e l'ammodernamento delle infrastrutture scolastiche. Grazie a questi interventi, la scuola non solo risponde alle esigenze didattiche contemporanee, ma si prepara anche a garantire un futuro di qualità formativa per gli studenti, in un contesto che stimola la crescita, la creatività e l'inclusione.

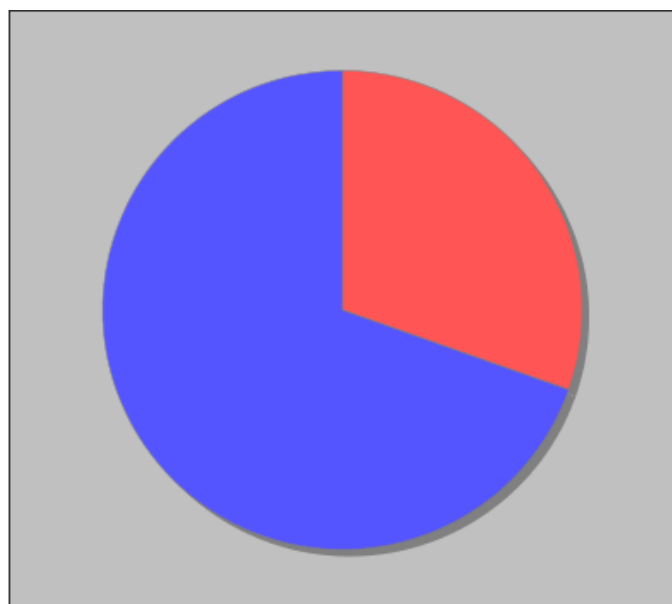


Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	20

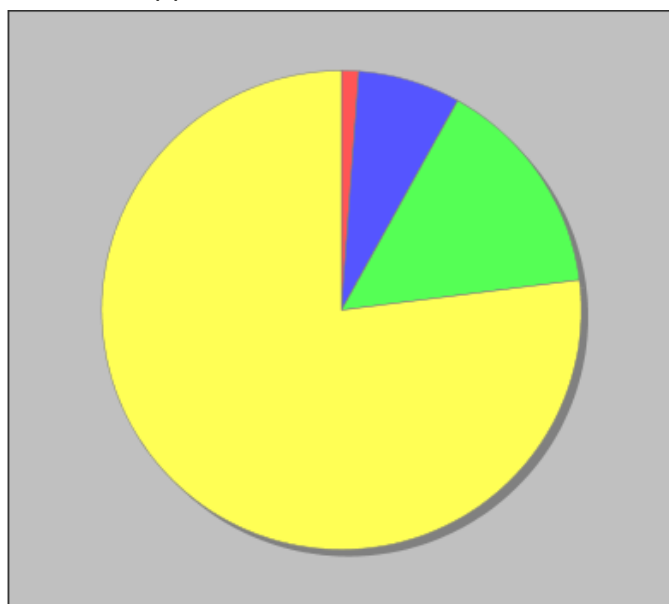
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 38
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 13
- Più di 5 anni - 67

Approfondimento

La scuola ha un organico per l'80% stabile da più di 5 anni e si arricchisce ogni anno scolastico di nuovi docenti che quasi sempre, dove è possibile, chiedono la stabilità nell'istituto. Ovviamente parte integrante dell'organico sono i docenti di religione Cattolica presenti nei tre ordini di scuola di ruolo e stabili da più di 20 anni. Buona parte dei docenti possiede delle certificazioni informatiche e sui metodi di valutazione e inclusione.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto intende operare per il raggiungimento, nell'arco del triennio 25-28, degli obiettivi formativi che tengano conto degli obiettivi di contesto regionale ed in particolare:

1. riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti

L'Istituzione Scolastica garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Pertanto, tra le azioni prioritarie saranno previste:

- il recupero e il consolidamento degli apprendimenti di base in tutti gli allievi;
- il potenziamento delle competenze linguistiche;
- il potenziamento delle competenze digitali, per permettere a tutti gli allievi di operare in contesti fruibili, uguali per tutti e senza ostacoli di carattere materiale o cognitivo al loro insegnamento-apprendimento;
- la diffusione di attività, curricolari e progettuali, per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche;
- l'abbattimento e contrasto alla povertà educativa;
- documentazione e diffusione di buone pratiche educative e didattiche.

Lista Obiettivi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di **educazione all'autoimprenditorialità**

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Obiettivi di processo

- Intensificare il piano di lavoro per dipartimenti per definire e articolare UdA e strumenti di verifica e valutazione autentica delle competenze tramite compiti di realtà;
- Predisporre percorsi di formazione ed aggiornamento sulla valutazione delle competenze;
- Intensificare corsi di recupero in orario curricolare ed extra-curricolare per le classi in uscita dei due ordini di scuola;
- Incentivare le potenzialità cognitive e comportamentali di ciascun allievo;
- Valorizzare l'attività laboratoriale e le attività pratico-manuali;
- Attivare visite ed azioni educative per gli studenti in uscita dai vari ordini di scuola.

Priorità collegate agli obiettivi

- Migliorare i livelli di competenza degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado;
- Migliorare i risultati degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado e delle classi quinte scuola primaria nelle prove INVALSI;
- Attenuare le difficoltà che si presentano nel passaggio tra i due ordini di scuola appartenenti al primo ciclo d'istruzione
- Utilizzare strategie didattiche atte a contrastare la dispersione scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata. Consolidare la didattica delle competenze per sollecitare adeguate strategie risolutive, in chiave metacognitiva.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte primaria e terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

● Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.



Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Recupero e ambienti di apprendimento innovativi

Il percorso "Recupero e ambienti di apprendimento innovativi" rappresenta un intervento strategico e prioritario nell'ambito del Piano di Miglioramento dell'Istituto, finalizzato a garantire il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con difficoltà di apprendimento o fragilità. La sua importanza risiede nella capacità di coniugare interventi di recupero disciplinare con l'innovazione didattica e l'uso di ambienti di apprendimento stimolanti, contribuendo alla costruzione di competenze solide, alla riduzione della dispersione scolastica e al miglioramento della motivazione e del benessere degli studenti.

L'obiettivo di processo consiste nella strutturazione dell'orario scolastico in modo da favorire interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, declinati in azioni concrete e flessibili, adeguate ai bisogni specifici delle classi coinvolte nel passaggio tra ordini di scuola.

Le azioni principali comprendono:

- Recupero e potenziamento disciplinare, con attività come "Mescoliamo le classi e impariamo la matematica!", rivolte agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, finalizzate al miglioramento delle competenze matematiche, alla riduzione delle insufficienze e alla promozione di un apprendimento collaborativo.
- Potenziamento linguistico, attraverso corsi di lingua inglese orientati al conseguimento delle certificazioni Cambridge, destinati a tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria, per rafforzare le competenze comunicative e favorire un approccio consapevole e motivante allo studio delle lingue straniere.
- Recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese (PN 2127), rivolto in particolare agli alunni con fragilità, monitorato attraverso frequenza alle attività e progressi negli apprendimenti, con l'obiettivo di consolidare le basi disciplinari fondamentali e favorire pari opportunità di successo scolastico.



- Preparazione alle prove INVALSI, mediante percorsi strutturati e simulazioni ("Verso le prove INVALSI" e "Missione INVALSI: pronti alla sfida!"), volti a migliorare i risultati, ridurre l'ansia da prova e allineare le competenze agli standard nazionali, supportando al contempo la consapevolezza e l'autoefficacia degli studenti.

Il percorso costituisce quindi una leva strategica per il miglioramento dell'offerta formativa, poiché integra interventi di recupero e consolidamento con metodologie innovative e laboratoriali, promuovendo l'inclusione, la partecipazione attiva e lo sviluppo delle competenze trasversali, fondamentali per il successo formativo e per la crescita personale degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte primaria e terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI



Traguardo

Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Intensificare il piano di lavoro per dipartimenti per definire e articolare UdA

Strutturazione dell'orario in funzione di interventi di recupero e consolidamento da attuare nelle classi coinvolte nel passaggio.

○ Ambiente di apprendimento

Diffusione delle metodologie di tipo cooperativo e laboratoriale



Incentivare l'utilizzo degli ambienti innovativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Intensificare corsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare

○ **Continuità' e orientamento**

Attivare percorsi formativi-educativi per tutte le classi ed informativi per le classi in uscita

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre percorsi di formazione ed aggiornamento sulla didattica e valutazione alunni BES.

Predisporre percorsi di formazione sulle competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento(PNRR azioni di coinvolgimento animatore digitale)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Accordi/protocolli con Associazioni del terzo settore per la realizzazione di percorsi didattici per migliorare gli esiti e le competenze.



Arricchimento dell'offerta formativa musicale con la collaborazione dell'Associazione Pacini di Santa Maria di Licodia

Attività prevista nel percorso: Interventi di recupero e potenziamento

Descrizione dell'attività

Le attività degli interventi di recupero e potenziamento rappresenta un ambito strategico per sostenere il successo formativo degli studenti, garantire la continuità degli apprendimenti e ridurre le disuguaglianze tra classi e alunni. Essa è finalizzata sia al consolidamento delle competenze di base sia allo sviluppo di nuove abilità disciplinari e linguistiche, attraverso azioni mirate e strutturate. I progetti principali dell'area comprendono:

- Recupero e potenziamento disciplinare ("Mescoliamo le classi e impariamo la matematica!"), rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di migliorare le competenze matematiche, ridurre le insufficienze e promuovere un apprendimento collaborativo. La partecipazione attiva alle attività favorisce lo sviluppo del ragionamento logico-matematico e rafforza la motivazione allo studio, contribuendo a creare una base solida per gli apprendimenti successivi.
- Potenziamento linguistico, attraverso il corso di lingua inglese finalizzato al conseguimento delle certificazioni Cambridge, rivolto a tutte le classi della scuola primaria e secondaria. Questo progetto consente di consolidare le competenze comunicative in lingua straniera, promuovere l'autonomia nell'apprendimento e sviluppare



un approccio consapevole e motivante allo studio delle lingue, valorizzando le eccellenze e favorendo il riconoscimento ufficiale delle competenze acquisite.

- Recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese (PN 2127), destinato agli alunni con fragilità. Attraverso la frequenza regolare alle attività e il monitoraggio dei progressi negli apprendimenti, questo intervento mira a consolidare le basi disciplinari fondamentali, ridurre le difficoltà persistenti e garantire pari opportunità di apprendimento, rafforzando autostima e motivazione. Questi interventi integrati svolgono una funzione cruciale nel garantire la continuità educativa e nel prevenire fenomeni di insuccesso scolastico. Il recupero disciplinare e linguistico permette agli studenti di colmare eventuali lacune, sviluppare competenze chiave e affrontare con maggior sicurezza le sfide dei programmi curriculari. Allo stesso tempo, le attività di potenziamento valorizzano le capacità individuali, stimolano l'apprendimento attivo e favoriscono la partecipazione collaborativa, contribuendo in modo significativo al successo formativo e al benessere degli alunni.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I responsabili delle azioni didattiche indicate nel riquadro precedente sono i referenti del progetto approvato dal Collegio Docenti.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere apprendimenti significativi volti a garantire il miglioramento degli esiti agli alunni in uscita dal primo ciclo d'istruzione• Favorire il successo formativo migliorando i risultati nelle prove standardizzate nazionali• Migliorare gli esiti degli studenti nelle diverse discipline grazie alle ore di disponibilità delle docenti della scuola primaria e alle loro competenze specifiche.

Attività prevista nel percorso: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Descrizione dell'attività	<p>Nell'ambito del Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto, deliberato dal Collegio dei Docenti, sono previste attività finalizzate al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze degli studenti, inserite sia nell'orario curricolare – nella quota del 5% del monte ore delle discipline – sia in attività extracurricolari dedicate.</p> <p>In particolare, il progetto "Verso le prove INVALSI" (classi 2C-2D</p>
---------------------------	---



primaria) e il percorso "Missione INVALSI: pronti alla sfida!" (classi 2A-2B primaria) mirano a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, attraverso attività strutturate di simulazione, monitoraggio degli esiti e riduzione dell'ansia da prova. Tali iniziative favoriscono negli studenti una maggiore consapevolezza delle competenze richieste, consolidano le conoscenze disciplinari e promuovono l'autoefficacia nello svolgimento delle prove.

La scuola si è dotata di un referente interno per le prove INVALSI e di una commissione dedicata, che coordinano le attività, monitorano i progressi e supportano l'analisi dei risultati. I dipartimenti disciplinari, nell'arco del triennio, studieranno i quadri di riferimento delle prove INVALSI e analizzeranno in modo sistematico gli esiti della scuola, al fine di individuare punti di forza e aree di miglioramento, orientando così la programmazione didattica e le strategie di intervento.

L'attività costituisce, pertanto, un elemento chiave per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, favorendo l'allineamento agli standard nazionali, la crescita delle competenze disciplinari degli studenti e la promozione del successo formativo in un'ottica di equità e inclusione.

Tempistica prevista per la 6/2028



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile	I responsabili delle azioni didattiche indicate nel riquadro precedente sono i referenti del progetto approvato dal Collegio Docenti.
--------------	---

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Supporto alla continuità educativa e all'inclusione, assicurando pari opportunità di apprendimento per tutti gli studenti.• Miglioramento della programmazione didattica grazie all'analisi sistematica dei risultati da parte dei dipartimenti e della commissione INVALSI.• Riduzione dell'ansia da prova e sviluppo dell'autoefficacia nello svolgimento dei test.• Maggiore consapevolezza da parte degli studenti delle competenze richieste nelle prove standardizzate.• Consolidamento delle competenze disciplinari di base in Italiano, Matematica e Inglese.• Miglioramento complessivo dei risultati nelle prove INVALSI, con allineamento agli standard nazionali.
------------------	---



Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento innovativi e didattica attiva

Descrizione dell'attività

Nell'ambito dell'obiettivo di processo "Incentivare l'utilizzo dei laboratori", l'Istituto promuove l'adozione di ambienti di apprendimento innovativi, con particolare attenzione all'integrazione di strumenti digitali e metodologie attive, come leva strategica per favorire il successo formativo e lo sviluppo delle competenze chiave degli studenti.

Le principali attività previste comprendono:

- Alfabetizzazione digitale – APP "RendiAmo con il digitale" (scuola secondaria di primo grado), finalizzata a potenziare le competenze digitali degli studenti e promuovere un uso consapevole e creativo delle tecnologie. Attraverso la realizzazione di prodotti digitali e attività laboratoriali, gli studenti consolidano abilità trasversali quali la collaborazione, il problem solving e la capacità di comunicare in contesti multimediali, sviluppando inoltre maggiore motivazione e senso di inclusione.
- Laboratorio espressivo e comunicativo – Giornalino scolastico (tutte le classi), finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche, alla promozione della lettura e alla capacità di espressione scritta. Questo laboratorio favorisce l'apprendimento attivo, la cooperazione tra studenti e la creatività, integrando strumenti digitali per la produzione e la diffusione dei contenuti.
- L'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e digitali consente di ampliare le opportunità formative,



rendendo gli studenti protagonisti del proprio apprendimento attraverso esperienze concrete e collaborative. La combinazione di strumenti digitali e attività laboratoriali stimola il pensiero critico, la capacità di ricerca, l'autonomia e la responsabilità. Inoltre, la didattica attiva e laboratoriale favorisce l'inclusione e l'equità, rispondendo alle diverse esigenze degli studenti e valorizzando le eccellenze individuali.

Queste azioni contribuiscono, nel complesso, a:

- Sviluppare competenze digitali, linguistiche e comunicative.
- Migliorare la motivazione, l'autonomia e la partecipazione attiva degli studenti.
- Promuovere esperienze di apprendimento significativo e collaborativo.
- Valorizzare l'uso consapevole degli strumenti digitali come risorsa educativa.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

I responsabili delle azioni didattiche indicate nel riquadro precedente sono i docenti Referenti del progetto deliberato dal Collegio Docenti.

Risultati attesi

- - Miglioramento delle competenze digitali, con uso consapevole e creativo degli strumenti tecnologici.
 - Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative, sia scritte che orali.
 - Maggiore motivazione e partecipazione attiva alle attività scolastiche.
 - Sviluppo di abilità trasversali, quali collaborazione, problem solving, autonomia e responsabilità.
 - Apprendimento significativo e laboratoriale, attraverso esperienze concrete e collaborative.
 - Incremento del senso di inclusione e valorizzazione delle diversità, favorendo pari opportunità di apprendimento per tutti gli studenti.

● Percorso n° 2: Inclusione e successo formativo

Il percorso "Inclusione e differenziazione" costituisce un'area strategica del Piano di Miglioramento dell'Istituto, finalizzata a ridurre le difficoltà di apprendimento nelle classi ponte, promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e rafforzare l'inclusione attraverso percorsi personalizzati. L'iniziativa è particolarmente rilevante per favorire il benessere scolastico, poiché mira a creare ambienti di apprendimento accoglienti, motivanti e rispettosi delle diversità.

Obiettivo di processo:

Sostenere percorsi didattici inclusivi e strategie differenziate, valorizzando le potenzialità



individuali, accompagnando gli studenti con bisogni educativi speciali e utilizzando strumenti compensativi e di supporto.

Le azioni principali del percorso comprendono:

- “Scuolassieme 2.0: progetto inclusione” – laboratori creativi a.s. 2024/2025 (scuola primaria e secondaria di I grado), finalizzati a promuovere l’inclusione, la partecipazione e il benessere degli studenti. Attraverso attività creative e laboratoriali, gli alunni sviluppano competenze sociali ed espressive, apprendono modalità collaborative e rafforzano la capacità di relazionarsi positivamente con i pari, in un clima di classe favorevole all’apprendimento.
- Apprendimento esperienziale inclusivo – FuoriClasse: Imparare oltre le mura (tutti gli ordini di scuola), che favorisce esperienze di apprendimento attivo al di fuori del contesto tradizionale. Questa azione consente di sviluppare competenze sociali e civiche, promuovere maggiore inclusione e partecipazione e rendere l’apprendimento significativo, stimolando curiosità, creatività e collaborazione tra gli studenti.

Il percorso contribuisce in modo diretto alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, alla valorizzazione delle potenzialità individuali e alla risposta ai bisogni educativi speciali. L’approccio laboratoriale e esperienziale sostiene la motivazione, favorisce l’autonomia e l’autoefficacia degli studenti, rafforza le competenze trasversali e sociali e crea un ambiente scolastico inclusivo, rispettoso delle diversità e orientato al benessere complessivo degli alunni.

Queste azioni costituiscono quindi un elemento chiave per garantire equità, partecipazione e successo formativo, promuovendo un contesto educativo in cui ogni studente possa apprendere secondo le proprie possibilità e sviluppare competenze significative e durature.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola**



dell'infanzia

Priorità

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata. Consolidare la didattica delle competenze per sollecitare adeguate strategie risolutive, in chiave metacognitiva.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo



Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione delle metodologie di tipo cooperativo e laboratoriale

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere percorsi didattici inclusivi e strategie differenziate, valorizzando le potenzialità individuali, accompagnando gli studenti con bisogni educativi speciali e utilizzando strumenti compensativi e di supporto



Attività prevista nel percorso: Scuolassieme 2.0: progetto inclusione

Descrizione dell'attività

L'attività "Scuolassieme 2.0: progetto inclusione", previsto in orario curriculare per la scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto, rappresenta un intervento strategico finalizzato a promuovere l'inclusione scolastica, ridurre le difficoltà di apprendimento e valorizzare le potenzialità individuali degli studenti. L'iniziativa si inserisce all'interno dei piani personalizzati e delle strategie differenziate adottate dall'Istituto per rispondere ai bisogni educativi speciali e per garantire pari opportunità di successo formativo.

Il progetto mira a creare un contesto educativo in cui tutti gli studenti possano partecipare attivamente e sviluppare le proprie competenze, superando eventuali ostacoli all'apprendimento. Le attività laboratoriali e creative favoriscono l'autonomia, la motivazione e la responsabilità, promuovendo un approccio inclusivo che valorizza le differenze e le capacità individuali.

Dal punto di vista didattico, il progetto integra strategie differenziate, strumenti compensativi e supporti specifici, adattando i contenuti e le metodologie ai diversi stili di apprendimento. L'approccio laboratoriale e attivo consente agli alunni di apprendere attraverso l'esperienza concreta, il gioco, la collaborazione e il problem solving, sviluppando competenze trasversali fondamentali come comunicazione, creatività, pensiero critico e lavoro di gruppo.

Il progetto contribuisce significativamente al benessere vissuto dagli studenti durante le ore curricolari, creando un clima di classe positivo, accogliente e motivante. La partecipazione a



laboratori inclusivi favorisce relazioni collaborative, riduce ansia e frustrazione, promuove l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, sostenendo il benessere emotivo e sociale degli alunni.

L'attività "Scuolassieme 2.0" costituisce uno strumento fondamentale per:

- favorire la continuità educativa e l'inclusione scolastica;
- sviluppare competenze cognitive, sociali ed emotive;
- garantire un apprendimento significativo e partecipativo per tutti gli studenti;
- promuovere equità, motivazione e benessere all'interno del contesto scolastico.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I responsabili delle azioni didattiche indicate nel riquadro precedente sono i referenti del progetto approvato dal Collegio Docenti.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore inclusione scolastica, con tutti gli studenti che partecipano attivamente alle attività e si sentono valorizzati.• Sviluppo delle competenze sociali ed emotive, favorendo la collaborazione, l'empatia e il rispetto delle differenze• Consolidamento dei piani personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali, garantendo pari opportunità di apprendimento.• Apprendimento significativo e partecipativo, attraverso esperienze laboratoriali e creative.• Miglioramento del benessere emotivo e motivazionale degli studenti durante le ore curricolari.• Rafforzamento delle competenze trasversali, quali autonomia, creatività, problem solving e comunicazione efficace

Attività prevista nel percorso: FuoriClasse – Imparare oltre le mura per tutti gli ordini di scuola

Descrizione dell'attività	L'attività "FuoriClasse – Imparare oltre le mura" rappresenta un intervento strategico nell'ambito del percorso Inclusione e successo formativo finalizzato a promuovere apprendimento
---------------------------	--



esperienziale, inclusione scolastica e benessere degli studenti. L'iniziativa si svolge in contesti outdoor, valorizzando l'apprendimento al di fuori dell'aula tradizionale, in spazi aperti e naturali, per favorire esperienze concrete, stimolanti e partecipative.

La didattica outdoor consente agli studenti di apprendere in modo attivo e significativo, attraverso esperienze sensoriali, collaborative e interdisciplinari. Lavorare all'aperto stimola curiosità, osservazione, problem solving e creatività, promuovendo lo sviluppo di competenze cognitive e trasversali in un contesto motivante e stimolante.

Le attività outdoor favoriscono la partecipazione di tutti gli studenti, anche di quelli con bisogni educativi speciali, grazie alla possibilità di proporre percorsi personalizzati e strategie differenziate in base alle esigenze e alle potenzialità individuali. L'apprendimento all'aperto facilita la collaborazione, l'integrazione e la costruzione di relazioni positive tra pari, riducendo disuguaglianze e promuovendo un clima scolastico inclusivo e sereno.

L'approccio utilizzato si basa su metodologie attive e laboratoriali: sperimentazione, osservazione diretta, lavoro di gruppo e problem solving. La didattica outdoor integra attività interdisciplinari, esperienze pratiche e percorsi progettuali, stimolando autonomia, responsabilità e capacità di lavorare in contesti reali, rendendo l'apprendimento più motivante e coinvolgente.

Le esperienze all'aperto contribuiscono in modo significativo al benessere psicofisico degli studenti, favorendo il movimento, la socializzazione e la riduzione dello stress. Gli studenti vivono le ore scolastiche con maggiore serenità e motivazione, sviluppando autostima, senso di appartenenza e consapevolezza delle proprie capacità.



Obiettivi dell'attività:

- Promuovere un apprendimento significativo, esperienziale e partecipativo.
- Favorire l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
- Sviluppare competenze trasversali e cognitive, quali collaborazione, comunicazione, osservazione e problem solving.
- Migliorare il benessere emotivo, motivazionale e relazionale degli studenti.
- Valorizzare l'apprendimento outdoor come opportunità per vivere esperienze formative diverse e stimolanti, con ricadute positive sul successo scolastico

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

ATA

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

I responsabili delle azioni didattiche indicate nel riquadro
precedente sono i referenti del progetto approvato dal Collegio



Docenti.

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, comunicazione, problem solving e pensiero critico.
- Apprendimento significativo e partecipativo, attraverso esperienze concrete e interdisciplinari.
- Maggiore inclusione scolastica, con la partecipazione attiva di tutti gli studenti, anche di quelli con bisogni educativi speciali.
- Potenziamento delle competenze cognitive e relazionali, con valorizzazione delle potenzialità individuali.
- Incremento del benessere emotivo e motivazionale, con miglioramento del clima di classe e riduzione dello stress.
- Sviluppo di autonomia, responsabilità e consapevolezza delle proprie capacità attraverso esperienze di apprendimento attivo all'aperto.
- Maggiore interesse e motivazione verso l'apprendimento, favorendo la continuità educativa e il successo formativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), la scuola si propone di attuare una serie di innovazioni didattiche orientate a garantire un'istruzione di qualità, inclusiva e orientativa, in grado di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti, favorendo il loro sviluppo globale e preparando ciascuno al mondo del lavoro e alla cittadinanza attiva.

1. Didattica Inclusiva e Orientativa:

La scuola intende promuovere una didattica inclusiva che rispetti le diversità e le specificità degli studenti, favorendo il loro successo scolastico e il pieno sviluppo delle potenzialità individuali. In questo ambito, sono previsti percorsi personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES), così come per gli alunni con disabilità, in conformità con la Legge 170/2010 e la Legge 104/1992. La didattica orientativa si articola in attività didattiche per accompagnare gli studenti nella scelta del percorso di studio futuro, contribuendo a una crescita consapevole e a una gestione efficace delle opportunità educative e professionali.

2. Educazione Civica:

In linea con le indicazioni contenute nella Legge 92/2019 sull'insegnamento dell'educazione civica, la nostra scuola valorizza l'educazione civica come materia trasversale, integrata in tutte le discipline, con un focus su valori fondamentali come il rispetto delle regole, la cittadinanza attiva, la sostenibilità e la convivenza civile. Gli studenti sono coinvolti in attività che promuovono la responsabilità sociale, l'etica e la partecipazione consapevole alla vita comunitaria e democratica.

3. Utilizzo della Strumentazione Digitale e Curricolo Digitale:

La scuola ha investito nella strumentazione digitale, dotandosi di dispositivi innovativi. Grazie a queste risorse, sarà sviluppato un curricolo digitale che integri l'uso delle tecnologie digitali nell'insegnamento quotidiano, potenziando l'apprendimento individuale e collettivo. La piattaforma e le applicazioni digitali saranno utilizzate per realizzare attività didattiche innovative, laboratori interdisciplinari, e momenti di approfondimento. L'uso della tecnologia permetterà anche di attuare modalità di apprendimento personalizzate, favorendo l'inclusione degli studenti con difficoltà e garantendo pari opportunità di accesso alle risorse educative per tutti.

Le innovazioni previste si fondano sulla Direttiva Ministeriale 170/2016, che promuove la digitalizzazione e l'integrazione delle tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento.



Attraverso queste azioni, la scuola intende promuovere un ambiente di apprendimento innovativo, inclusivo e orientato al futuro, preparato ad affrontare le sfide del mondo digitale e sociale, formando cittadini consapevoli, competenti e responsabili.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" di Santa Maria di Licodia, operante in un contesto territoriale caratterizzato da una forte identità culturale e sociale, adotta un modello organizzativo fondato sulla leadership diffusa, intesa come strategia educativa e gestionale capace di valorizzare le competenze professionali, favorire la partecipazione attiva e promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa. Tale modello risponde alle esigenze di una scuola autonoma, inclusiva e orientata all'innovazione, in coerenza con i principi dell'autonomia scolastica e con le priorità educative del territorio.

Il modello organizzativo interno

Il modello organizzativo interno dell'Istituto Comprensivo "Don Bosco" si basa su una struttura flessibile, collaborativa e partecipata, nella quale il Dirigente Scolastico esercita una leadership di indirizzo strategico e pedagogico, promuovendo la corresponsabilità e il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche.

La leadership diffusa si realizza attraverso:

- la condivisione delle responsabilità decisionali;
- la delega di compiti e funzioni specifiche;
- il lavoro in team e per aree progettuali;
- la valorizzazione delle competenze professionali dei docenti e del personale ATA.

La Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo "Don Bosco" svolge un ruolo centrale di guida educativa, organizzativa e gestionale, orientando l'azione della scuola verso il perseguimento delle finalità istituzionali e il successo formativo di tutti gli alunni.

In particolare:



- definisce la visione strategica dell'Istituto;
- coordina le risorse umane, finanziarie e strumentali;
- promuove un clima organizzativo basato sulla collaborazione, sul dialogo e sulla fiducia;
- incentiva la partecipazione attiva ai processi decisionali;
- cura i rapporti con il territorio e le istituzioni locali.

La leadership diffusa trova concreta attuazione attraverso una rete strutturata di figure di sistema, che contribuiscono in modo significativo alla gestione e allo sviluppo dell'Istituto.

I collaboratori supportano il Dirigente nella gestione organizzativa e didattica dell'Istituto, nel coordinamento dei plessi e nella supervisione delle attività scolastiche, favorendo la comunicazione interna e la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

Le Funzioni Strumentali rappresentano nodi fondamentali della leadership intermedia e operano in aree strategiche quali:

- progettazione, autovalutazione e miglioramento;
- inclusione, integrazione e benessere;
- orientamento e continuità verticale;
- innovazione didattica e digitale;
- rapporti con il territorio e le famiglie.

Esse coordinano gruppi di lavoro, promuovono buone pratiche e favoriscono la condivisione delle esperienze professionali.

Un'innovazione significativa riguarda il rafforzamento dei processi di partecipazione e trasparenza, attraverso:

- 1.condivisione delle decisioni negli organi collegiali;
- 2.comunicazione chiara e tempestiva tramite sito istituzionale e registro elettronico;
- 3.documentazione e diffusione delle buone pratiche.

La trasparenza diventa uno strumento di fiducia e di responsabilizzazione collettiva

I dipartimenti disciplinari e le commissioni di lavoro costituiscono spazi privilegiati di confronto professionale e di leadership diffusa, nei quali i docenti collaborano alla progettazione curricolare, alla definizione di criteri comuni di valutazione e allo sviluppo di metodologie didattiche innovative.



Il personale ATA contribuisce in modo essenziale al funzionamento dell'Istituto, partecipando attivamente al modello di leadership diffusa attraverso il supporto amministrativo, tecnico e organizzativo.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) svolge un ruolo strategico nel coordinamento delle attività amministrativo-contabili, nella gestione delle risorse finanziarie e nella realizzazione dei progetti dell'Istituto, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico.

Comunicazione interna ed esterna: strumenti digitali

Un elemento fondamentale del modello di leadership diffusa adottato dall'Istituto Comprensivo "Don Bosco" è rappresentato da una comunicazione efficace, trasparente e condivisa, resa possibile anche dall'uso sistematico di strumenti digitali.

Registro elettronico Spaggiari

Il registro elettronico Spaggiari costituisce uno strumento centrale per:

- la comunicazione scuola-famiglia;
- la condivisione tempestiva delle informazioni didattiche e organizzative;
- il monitoraggio del percorso formativo degli alunni;
- la trasparenza delle azioni educative.

Attraverso il registro elettronico, docenti, famiglie e Dirigenza possono interagire in modo costante, favorendo corresponsabilità educativa e partecipazione.

Sito istituzionale

Il sito web istituzionale rappresenta il principale canale di comunicazione con l'esterno e uno strumento di trasparenza amministrativa e informativa.

Attraverso il sito, la scuola:

- comunica iniziative, progetti e attività;
- pubblica documenti ufficiali (PTOF, RAV, regolamenti);
- valorizza le buone pratiche educative;
- rafforza il rapporto con il territorio e la comunità locale.

Questi strumenti contribuiscono a consolidare una leadership diffusa basata sulla condivisione delle informazioni e sulla partecipazione consapevole.



Il modello organizzativo esterno e il rapporto con il territorio

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" opera in una logica di rete e di apertura al territorio, promuovendo collaborazioni con:

- enti locali e amministrazione comunale di Santa Maria di Licodia;
- istituzioni scolastiche del territorio;
- associazioni culturali, sportive e di volontariato;
- parrocchie, enti del terzo settore e realtà educative locali.

Attraverso protocolli d'intesa, accordi di rete e convenzioni, la scuola rafforza il proprio ruolo educativo e sociale, ampliando le opportunità formative per gli alunni e consolidando una leadership diffusa anche a livello territoriale.

In tal modo, la scuola sviluppa una leadership di rete, rafforzando il ruolo delle figure di sistema nella progettazione con enti locali, associazioni e altre scuole. L'innovazione consiste nel passaggio da una collaborazione episodica a una progettazione condivisa e strutturata, che coinvolge più attori educativi del territorio.

Fonti di finanziamento per attività innovative

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" accede a diverse fonti di finanziamento per sostenere l'innovazione didattica e organizzativa, tra cui:

- fondi ministeriali e Fondo di Istituto;
- finanziamenti PON e PNRR;
- contributi degli enti locali;
- progetti in rete con altre scuole;
- eventuali partnership con soggetti pubblici e privati.

La gestione condivisa delle risorse, resa possibile dal modello di leadership diffusa, favorisce una programmazione trasparente ed efficace delle attività progettuali.

La partecipazione democratica è garantita attraverso gli organi collegiali:

- Collegio dei Docenti;
- Consiglio di Istituto;
- Consigli di classe, interclasse e intersezione;
- commissioni e gruppi di lavoro.



Tali organismi costituiscono spazi fondamentali di confronto, corresponsabilità e condivisione delle scelte educative e organizzative.

Un elemento innovativo della leadership diffusa dell'Istituto è l'attenzione al benessere organizzativo e alla dimensione relazionale.

Le figure di sistema operano in modo coordinato per:

- 1.promuovere un clima scolastico positivo;
- 2.prevenire situazioni di disagio;
- 3.sostenere l'inclusione e la partecipazione di tutti.

La leadership non è solo gestione, ma anche cura delle relazioni e attenzione alla persona.

Monitoraggio e miglioramento continuo

L'Istituto adotta pratiche sistematiche di:

- autovalutazione;
- monitoraggio dei progetti;
- rendicontazione sociale;
- analisi dei risultati formativi.

Questi strumenti consentono di verificare l'efficacia del modello di leadership diffusa e di orientare le azioni di miglioramento e nel contempo la scuola sviluppa una cultura del miglioramento, in cui ogni componente è chiamata a contribuire.

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" di Santa Maria di Licodia arricchisce il proprio modello di leadership diffusa attraverso elementi di innovazione organizzativa, digitale e relazionale, promuovendo una leadership partecipativa, inclusiva e orientata ai dati, al benessere e al miglioramento continuo. Tale approccio consente di affrontare le sfide educative contemporanee in modo condiviso, responsabile e sostenibile.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il progetto “Mescoliamo le classi e impariamo la matematica!” si inserisce pienamente nelle azioni strategiche del Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto, in coerenza con i principi di inclusione, personalizzazione dei percorsi, innovazione didattica e successo formativo.



L'esperienza didattica maturata negli ultimi anni ha evidenziato, da un lato, la presenza di alunni con elevate competenze logico-matematiche, come dimostrato dai risultati positivi conseguiti dall'Istituto nelle gare di matematica a livello provinciale e regionale, e dall'altro la necessità di intervenire in modo più strutturato sugli alunni che manifestano difficoltà persistenti nella disciplina e che risultano a rischio di insuccesso scolastico. Il progetto nasce pertanto dall'esigenza di coniugare valorizzazione delle eccellenze e recupero delle fragilità all'interno di un unico modello organizzativo e didattico, superando la tradizionale rigidità della classe intesa come gruppo fisso.

Il progetto prevede una sperimentazione didattica e organizzativa rivolta a tutte le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Durante le ore di matematica, le classi cessano temporaneamente di operare come sezioni formali e confluiscono in un'unica organizzazione didattica. Gli alunni vengono suddivisi in fasce di livello flessibili, definite sulla base delle competenze rilevate, delle osservazioni sistematiche e dei risultati delle verifiche. I gruppi non sono statici, ma possono essere rimodulati nel corso dell'anno, consentendo agli studenti di progredire secondo i propri tempi e le proprie potenzialità.

I docenti di matematica operano in compresenza, suddividendosi tra i diversi gruppi di alunni e garantendo interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento. Un elemento qualificante e strutturale del progetto è rappresentato dalla precisa articolazione oraria.

Le ore di matematica delle classi terze vengono infatti rigorosamente allineate nella medesima fascia oraria settimanale, condizione indispensabile per consentire la compresenza dei docenti e il funzionamento dell'organizzazione per gruppi di livello.

L'articolazione oraria viene definita a inizio anno scolastico ed è inserita stabilmente nell'orario curricolare, configurandosi come parte integrante della sperimentazione e non come attività aggiuntiva o extracurricolare.

Il Dipartimento di Matematica assume un ruolo centrale nella progettazione, realizzazione e monitoraggio del progetto.

In particolare: - elabora la progettazione didattica comune;

- definisce criteri condivisi per la suddivisione degli alunni in fasce di livello;
- predispone prove comuni di ingresso, intermedie e finali;
- monitora l'andamento degli apprendimenti;



- valuta l'efficacia della sperimentazione.

Il lavoro dipartimentale garantisce coerenza metodologica, equità valutativa e continuità didattica. Il progetto si caratterizza per il superamento del concetto tradizionale di classe fisica, sostituito da una visione più flessibile e dinamica dell'ambiente di apprendimento.

Gli studenti lavorano in spazi differenziati e funzionali ai diversi obiettivi formativi, in ambienti che favoriscono il confronto, la collaborazione e la partecipazione attiva.

Grazie alle dotazioni acquisite nell'ambito del PNRR – Scuola 4.0, l'Istituto dispone di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e tecnologicamente attrezzati, che consentono una didattica laboratoriale, inclusiva e orientata al problem solving.

La suddivisione degli alunni in fasce di livello contribuisce in modo significativo alla creazione di un clima relazionale disteso e positivo.

Gli studenti lavorano con compagni che condividono bisogni formativi simili, evitando situazioni di frustrazione, disagio o demotivazione, e sviluppando maggiore consapevolezza delle proprie capacità.

Il progetto favorisce il benessere scolastico, la partecipazione attiva e una relazione educativa più efficace.

Il progetto rappresenta una buona pratica di innovazione didattica e organizzativa, pienamente coerente con le priorità del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento.

Esso contribuisce al miglioramento degli esiti scolastici, alla riduzione delle difficoltà di apprendimento, alla valorizzazione delle eccellenze e alla costruzione di una scuola inclusiva, flessibile e orientata al successo formativo di tutti gli studenti.

Allegato:

Progetto Mescoliamo Le Classi E Impariamo La Matematica.pdf



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo I.C. Don Bosco di Santa Maria di Licodia riconosce la valutazione come leva strategica per il miglioramento degli apprendimenti, la qualità dell'azione didattica e il successo formativo di tutti gli alunni, nel rispetto dei principi di inclusività, equità e personalizzazione dei percorsi educativi. Nel contesto della nostra scuola che accoglie studenti appartenenti a fasce d'età diverse (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado), la valutazione assume una funzione continua, sistematica e orientativa, accompagnando il percorso di crescita dello studente e sostenendo la costruzione progressiva delle competenze chiave europee.

Finalità delle pratiche valutative dell'Istituto

Le pratiche valutative dell'Istituto Comprensivo sono orientate a:

- migliorare la qualità degli apprendimenti disciplinari e trasversali;
- monitorare in modo costante i processi di insegnamento-apprendimento;
- promuovere la consapevolezza dello studente rispetto al proprio percorso formativo;
- garantire coerenza e continuità valutativa tra i diversi ordini di scuola;
- favorire il benessere scolastico, attraverso una valutazione equa, trasparente e formativa.

La scuola considera la valutazione non come un atto finale, ma come parte integrante della progettazione didattica, capace di orientare le scelte metodologiche e organizzative.

Strumenti di valutazione adottati

L'Istituto utilizza una pluralità di strumenti, coerenti con le Indicazioni Nazionali e condivisi all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe/interclasse:

1. Griglie di valutazione disciplinari e interdisciplinari

- Strutturate per livelli di apprendimento;
- Allineate agli obiettivi di apprendimento e alle competenze;
- Utilizzate in modo sistematico per garantire omogeneità e trasparenza.

2. Rubriche di osservazione delle competenze

- Finalizzate alla valutazione delle competenze chiave e trasversali (collaborazione,



autonomia, responsabilità, comunicazione, problem solving);

- Utilizzate in attività laboratoriali, progetti interdisciplinari, educazione civica, sport, musica e percorsi PON;
- Strumento essenziale per una valutazione autentica e inclusiva.

3. Compiti di realtà e prove autentiche

La scuola riconosce nei compiti di realtà uno strumento per il miglioramento degli apprendimenti, in quanto:

- consentono di valutare l'applicazione concreta delle conoscenze;
- sviluppano pensiero critico, capacità decisionale e competenze operative;
- favoriscono l'apprendimento significativo e motivante.

L'Istituto intende sistematizzare l'uso dei compiti di realtà in tutti gli ordini di scuola, superando una valutazione prevalentemente nozionistica e rafforzando l'approccio per competenze.

4. Autovalutazione e valutazione tra pari

- Questionari di riflessione metacognitiva;
- Schede di autovalutazione;
- Attività di peer assessment, soprattutto nella scuola secondaria.

Questi strumenti favoriscono lo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e della capacità di riflessione critica sul proprio apprendimento.

Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne

L'Istituto analizza in modo sistematico i risultati delle prove INVALSI, utilizzandoli non come mera comparazione, ma come strumento di riflessione pedagogica per:

- individuare punti di forza e criticità;
- confrontare i risultati interni con gli standard nazionali;
- progettare azioni di miglioramento mirate.

I dati delle rilevazioni esterne vengono discussi nei dipartimenti disciplinari e utilizzati per rivedere pratiche didattiche, strumenti valutativi e modalità di verifica.

Strategie di miglioramento delle pratiche valutative

In coerenza con il Piano di Miglioramento, la scuola si impegna a:



- rafforzare l'uso di compiti di realtà strutturati e interdisciplinari;
- uniformare l'uso di rubriche valutative condivise;
- promuovere una valutazione formativa e orientativa, basata su feedback costruttivi;
- migliorare le modalità di verifica, privilegiando prove autentiche, laboratoriali e contestualizzate;
- utilizzare strumenti digitali per il monitoraggio degli apprendimenti;
- promuovere momenti di formazione interna sulla valutazione per competenze.

Valenza educativa e formativa della valutazione

La valutazione, nel contesto dell'Istituto Comprensivo, assume una forte valenza educativa:

- sostiene la motivazione e l'autostima degli alunni;
- favorisce un clima scolastico positivo e inclusivo;
- valorizza i progressi individuali;
- contribuisce al benessere a scuola, riducendo ansia da prestazione e favorendo la fiducia reciproca tra studenti, docenti e famiglie.

La nostra scuola considera la valutazione uno strumento fondamentale di crescita e miglioramento, capace di orientare l'azione didattica, sostenere il successo formativo di tutti gli alunni e promuovere una scuola attenta alla persona, alle competenze e al futuro.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'innovazione dei contenuti e dei curricoli rappresenta una leva strategica per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e per il successo scolastico di tutti gli studenti. In tale prospettiva, l'Istituto Comprensivo promuove l'utilizzo di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, capaci di potenziare i processi di insegnamento-apprendimento, favorire la partecipazione attiva degli alunni e rispondere in modo efficace alla diversità dei



bisogni educativi.

L'introduzione di nuovi ambienti di apprendimento, sia digitali sia fisici, consente di superare il modello trasmissivo tradizionale, favorendo una didattica flessibile, laboratoriale ed esperienziale, in cui lo spazio diventa parte integrante del processo educativo. Aule digitali, laboratori multimediali e ambienti esterni strutturati per la didattica outdoor ampliano le opportunità di apprendimento, promuovendo motivazione, autonomia e collaborazione.

In tale cornice, assume particolare rilevanza l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, che consente di valorizzare esperienze significative vissute dagli studenti in contesti diversi da quelli tradizionali, favorendo il collegamento tra saperi disciplinari, competenze trasversali e situazioni reali. L'apprendimento diventa così un processo continuo, attivo e significativo, in cui gli alunni sono protagonisti e costruttori di conoscenze.

Le scelte progettuali dell'Istituto si collocano in coerenza con le indicazioni nazionali e con le linee di indirizzo di INDIRE, promuovendo metodologie innovative, inclusive e orientate alle competenze, con particolare attenzione al benessere psicofisico e sociale, alla personalizzazione dei percorsi e alla valorizzazione delle potenzialità individuali. I percorsi progettuali, inseriti nel PTOF 2025-2028, sono oggetto di monitoraggio e revisione annuale, al fine di garantirne efficacia, qualità e rispondenza ai bisogni educativi emergenti.

I progetti di seguito indicati e sviluppati dall'Istituto Comprensivo nell'ambito del PTOF 2025-2028 si configurano come percorsi integrati di innovazione didattica, finalizzati a rinnovare contenuti, metodologie e ambienti di apprendimento, in coerenza con le priorità del RAV. Le azioni progettuali mirano al miglioramento degli esiti scolastici, allo sviluppo delle competenze disciplinari, digitali e trasversali, nonché alla promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti.

Le attività si inseriscono in una visione di curriculum flessibile, inclusivo e orientato alle competenze, in cui gli studenti sono protagonisti attivi dei processi di apprendimento. I progetti sono inseriti nel PTOF triennale 2025-28, ma vengono monitorati e aggiornati annualmente per rispondere in modo efficace ai bisogni educativi emergenti.

1. FuoriClasse – Imparare oltre le mura

Il progetto "FuoriClasse – Imparare oltre le mura" è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e prevede l'utilizzo sistematico di ambienti di apprendimento esterni, attraverso l'allestimento di aule all'aperto in coerenza con il progetto



regionale "Campo Multidisciplinare".

L'innovazione curricolare si realizza attraverso:

- l'ampliamento degli spazi educativi e l'introduzione di nuovi ambienti di apprendimento flessibili;
- l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, mediante attività di didattica outdoor, laboratori scientifici, espressivi e creativi;
- l'adozione di metodologie esperienziali e cooperative, che favoriscono la partecipazione attiva e il coinvolgimento di tutti gli alunni.

Il progetto contribuisce in modo significativo al benessere psicofisico, al miglioramento del clima di classe e allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo inclusione, collaborazione, autonomia e rispetto delle regole, in linea con le indicazioni delle Avanguardie Educative INDIRE.

2. Parole in Colore – Viaggio tra arte e letteratura

Il progetto "Parole in Colore – Viaggio tra arte e letteratura", rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, rappresenta un percorso di innovazione dei contenuti curricolari attraverso l'integrazione interdisciplinare di arte, letteratura e strumenti digitali.

Le attività prevedono laboratori creativi e multimediali nei quali gli studenti producono elaborati artistici e narrativi, sviluppando:

- competenze linguistiche, espressive e comunicative;
- creatività, pensiero critico e capacità interpretative;
- competenze digitali e collaborative.

L'innovazione didattica si concretizza nell'uso di strumenti digitali come supporto alla progettazione, alla rielaborazione e alla valutazione, nella differenziazione dei percorsi per fasce di livello e nell'adozione di una valutazione formativa basata su rubriche, autovalutazione e riflessione metacognitiva, favorendo inclusione e valorizzazione delle eccellenze.

I progetti condividono una comune impostazione metodologica e didattica, coerente con il quadro di riferimento INDIRE, fondata su:

- apprendimento attivo e cooperativo, con centralità dello studente;
- sperimentazione interdisciplinare, in ambienti digitali e outdoor;



- inclusione e personalizzazione, con strumenti compensativi per alunni DSA/BES;
- monitoraggio continuo dei processi e dei risultati, tramite osservazioni sistematiche e strumenti valutativi innovativi;
- sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche, funzionali al successo formativo.

Nel loro insieme, tali percorsi contribuiscono a innovare i contenuti e il curriculum, rendendo l'offerta formativa più rispondente ai bisogni degli studenti e alle sfide educative contemporanee, rafforzando l'efficacia didattica, l'inclusione e il benessere scolastico.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il progetto nasce dall'esigenza di accompagnare gli studenti nel processo di orientamento scolastico e professionale, fornendo strumenti utili per una scelta consapevole e responsabile.

La scuola, consapevole del proprio ruolo formativo e orientativo, opera in stretta connessione con il contesto territoriale di riferimento, valorizzando le risorse educative presenti.

A tal fine, l'Istituto ha siglato protocolli d'intesa e accordi di collaborazione con le scuole secondarie del territorio, al fine di favorire la continuità educativa, la conoscenza dell'offerta formativa e la realizzazione di attività orientative condivise.



Il percorso si inserisce inoltre nel curriculum verticale di orientamento dell'Istituto Comprensivo "Don Bosco", che accompagna i bambini e i ragazzi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantendo continuità educativa e progressione nello sviluppo di competenze personali, sociali e orientative.

Destinatari

- Bambini della scuola dell'infanzia
- Studenti della scuola primaria
- Studenti della scuola secondaria di primo grado

Finalità generali

- Favorire la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini.
- Supportare gli studenti nella scelta del percorso di studi e/o lavorativo in modo graduale e progressivo.
- Rafforzare il legame tra scuola e territorio.
- Prevenire fenomeni di dispersione scolastica.

Obiettivi specifici

- Conoscere se stessi e il proprio ambiente educativo e sociale.
- Sviluppare capacità di analisi, riflessione e scelta consapevole.
- Promuovere competenze trasversali utili per il futuro.
- Comprendere le dinamiche del mondo della scuola e del lavoro.
- Garantire continuità tra i diversi ordini di scuola.

Durata

Triennio scolastico aa.ss. 2025/28

Curricolo verticale di orientamento

Il percorso è strutturato in tappe progressive:

1. Scuola dell'Infanzia:

- Obiettivo principale: sviluppare consapevolezza di sé, curiosità, esplorazione del territorio e capacità relazionali.
- Attività: giochi di ruolo, laboratori creativi, esplorazioni del quartiere, racconti e drammatizzazioni.



2. Scuola Primaria:

- Obiettivo principale: consolidare la conoscenza di sé e del proprio ambiente, avviare le prime riflessioni sulle attitudini e sulle capacità personali.
- Attività: laboratori interdisciplinari, esperienze guidate sul territorio, attività di gruppo e giochi cooperativi, percorsi di cittadinanza attiva.

3. Scuola Secondaria di primo grado:

- Percorso modulare già strutturato e integrato:
 - Classe Prima: "Conoscere sé stessi e il territorio"
 - Classe Seconda: "Scoprire le competenze e immaginare il futuro"
 - Classe Terza: "Costruire il proprio progetto di vita – orientamento formativo e informativo"

Questi moduli rappresentano tappe coerenti e progressive per lo sviluppo delle competenze di orientamento e la costruzione di scelte consapevoli.

Metodologia

Il percorso utilizza metodologie attive, inclusive e laboratoriali:

- Didattica partecipativa e laboratoriale
- Cooperative learning e peer education
- Project-based learning e problem solving
- Attività di riflessione guidata, autovalutazione e tutoring
- Utilizzo di strumenti digitali e multimediali
- Registro elettronico Spaggiari e sito istituzionale per comunicazione, monitoraggio e restituzione dei lavori

Attività previste

1. Conoscenza di sé

- Autovalutazione delle competenze e degli interessi
- Questionari orientativi

2. Orientamento scolastico

- Presentazione dei percorsi di studio
- Incontri informativi con le scuole secondarie del territorio
- Visite guidate e open day (in presenza o online)

3. Orientamento al lavoro

- Incontri con esperti e professionisti del territorio



- Testimonianze professionali
- Laboratori sulle competenze trasversali

4. Laboratori pratici

- Simulazione di scelte e percorsi
- Costruzione del progetto personale

5. Restituzione finale

- Elaborazione di un portfolio orientativo personale
- Momenti di riflessione guidata

Risorse umane e materiali

- Docenti dell'Istituto
- Referenti per l'orientamento
- Docenti e tutor delle scuole secondarie del territorio convenzionate
- Esperti esterni
- Strumenti multimediali e didattici

Il progetto è strutturato per garantire la piena partecipazione di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con BES, DSA e disabilità, attraverso percorsi personalizzati e strategie inclusive.

La valutazione avverrà tramite:

- Questionari iniziali e finali
- Osservazioni sistematiche
- Autovalutazione degli studenti
- Analisi degli elaborati prodotti

Il monitoraggio permette di verificare l'efficacia delle attività, orientare eventuali interventi correttivi e favorire il miglioramento continuo del percorso.

Risultati attesi

- Scelte scolastiche più consapevoli e coerenti
- Maggiore conoscenza dell'offerta formativa territoriale
- Rafforzamento della continuità educativa tra ordini di scuola
- Incremento della motivazione e dell'autostima
- Sviluppo di competenze trasversali orientative

Il progetto valorizza il ruolo della scuola come snodo fondamentale tra formazione,



territorio e futuro professionale, promuovendo una rete educativa solida grazie ai protocolli di collaborazione con le scuole del territorio.

L'integrazione di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado garantisce continuità, progressione e efficacia delle azioni orientative, fornendo agli studenti strumenti concreti per costruire il proprio percorso di vita e professionale.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering



- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Dialogo socratico

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

“Percorsi di potenziamento e sviluppo delle competenze trasversali”

Dall'osservazione sistematica delle classi coinvolte emerge una situazione eterogenea per livelli di apprendimento, motivazione e partecipazione. In particolare, si riscontrano difficoltà nella gestione dello studio, nella collaborazione tra pari e nello sviluppo di competenze trasversali quali autonomia, comunicazione e rispetto delle regole.

Il progetto nasce dall'esigenza di rispondere a tali criticità attraverso attività strutturate e inclusive, capaci di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e di favorire il successo formativo.

Il progetto si propone di:

- promuovere il benessere scolastico e l'inclusione;
- potenziare le competenze chiave di cittadinanza;
- migliorare la partecipazione attiva e responsabile degli alunni alla vita scolastica.

Le finalità sono coerenti con gli obiettivi strategici del PTOF, in particolare con il miglioramento degli esiti formativi e lo sviluppo integrale della persona.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- sviluppare competenze relazionali e collaborative;
- rafforzare l'autonomia operativa e organizzativa;
- migliorare la motivazione allo studio;
- favorire l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili.

Il progetto prevede:



- attività didattiche laboratoriali;
- lavori di gruppo e cooperative learning;
- discussioni guidate e problem solving;
- utilizzo di materiali strutturati e multimediali;
- attività di potenziamento linguistico in piccolo gruppo;
- esercitazioni mirate sulla lingua orale e scritta;
- attività di ascolto, lettura e produzione guidata;
- utilizzo di materiali semplificati e graduati;
- momenti di verifica e rinforzo delle competenze acquisite.
- momenti di riflessione e autovalutazione.

Le attività saranno integrate nella normale programmazione didattica e adattate alle esigenze delle classi.

La metodologia adottata sarà:

- didattica laboratoriale, centrata sull'apprendimento attivo;
- approccio comunicativo-funzionale per l'insegnamento dell'Italiano L2;
- personalizzazione dei percorsi in base ai livelli linguistici degli alunni;
- apprendimento cooperativo, per favorire l'inclusione e l'interazione;
- uso di materiali visivi, multimediali e concreti per facilitare la comprensione.

Il progetto si svolgerà nel corso dell'anno scolastico 2025/26 con una scansione in:

- fase iniziale di osservazione e progettazione;
- fase operativa di realizzazione delle attività;
- fase finale di verifica e valutazione.

Il progetto è rivolto agli alunni stranieri presenti nella scuola secondaria di 1° grado.

La partecipazione avviene in modo inclusivo, senza selezione, per garantire pari opportunità formative.

Le attività si svolgeranno:

- nelle aule scolastiche;
- nei laboratori;
- negli spazi comuni dell'istituto.



Durante il progetto saranno realizzati:

- elaborati grafici e cartelloni;
- materiali didattici prodotti dagli alunni;
- documentazione fotografica delle attività;
- eventuali presentazioni o lavori digitali.

Il monitoraggio avverrà attraverso:

- indicatori di realizzazione: numero di attività svolte, materiali prodotti, partecipazione degli alunni;
- indicatori di risultato: miglioramento del comportamento, della partecipazione e delle competenze osservate;
- indicatori di impatto: ricaduta positiva sul clima di classe e sul contesto scolastico.

La valutazione sarà effettuata:

- dai docenti coinvolti;
- attraverso osservazioni sistematiche, griglie di valutazione e questionari;
- al termine del progetto e in itinere, per eventuali azioni correttive.

Il progetto è svolto e coordinato dalla docente Agnese Bellia, docente specializzata nell'insegnamento dell'Italiano come L2, con funzioni di progettazione, realizzazione delle attività e monitoraggio degli esiti.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

L'Istituzione scolastica promuove una progettualità educativa ampia e integrata, finalizzata allo sviluppo armonico degli studenti e alla costruzione di una comunità educante inclusiva, partecipata e aperta al territorio. In coerenza con le finalità del PTOF, la scuola intende rafforzare il proprio curriculum attraverso percorsi di sperimentazione didattica, ampliamento dell'offerta formativa e valorizzazione delle eccellenze, garantendo pari opportunità di accesso e successo formativo per tutti gli alunni.

In tale prospettiva, la scuola riconosce nello sport, nella musica e nelle discipline STEM e linguistiche strumenti privilegiati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, delle competenze sociali ed emotive e del benessere psicofisico degli studenti. Le azioni intraprese mirano a integrare apprendimento formale, non formale ed esperienziale, rafforzando il legame tra scuola, famiglie e territorio.

L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta una leva strategica per rispondere ai bisogni educativi emergenti, contrastare il disagio e la dispersione scolastica, valorizzare le potenzialità e le eccellenze di ciascun alunno, nel rispetto dei diversi ritmi e stili di apprendimento.

Avvio della sperimentazione del curriculum sportivo d'Istituto

Nell'ambito del percorso di innovazione didattica e organizzativa, la scuola ha avviato una sperimentazione del curriculum sportivo d'Istituto, riconoscendo nello sport uno strumento educativo privilegiato per la formazione integrale degli studenti. Elemento centrale di tale sperimentazione è il progetto di riqualificazione del campo sportivo all'aperto, attualmente in fase di ultimazione, che sarà trasformato in un campo multidisciplinare conforme a tutti i requisiti tecnici e di sicurezza previsti dalla



normativa vigente. Il nuovo spazio consentirà:

- lo svolgimento di attività motorie strutturate;
- allenamenti continuativi in diverse discipline sportive;
- l'organizzazione di gare, tornei e manifestazioni sportive scolastiche e interscolastiche.

Il campo multidisciplinare diventerà un ambiente di apprendimento innovativo, inclusivo e funzionale, favorendo la piena integrazione dell'attività sportiva nel curriculum e la sperimentazione di nuovi modelli educativi fondati sull'apprendimento esperienziale.

Percorsi curriculari e extracurricolari di sperimentazione sportiva

Parallelamente alla sperimentazione curricolare, la scuola ha avviato un percorso extracurricolare di sperimentazione sportiva, in collaborazione con associazioni sportive del territorio che mettono a disposizione esperti qualificati, i quali allenano gratuitamente gli alunni in diverse discipline.

Attività sportive previste

- Badminton
Esperti della disciplina introducono gli studenti a uno sport che sviluppa coordinazione, concentrazione, rapidità decisionale e rispetto delle regole, favorendo autocontrollo e corretto spirito competitivo.
- Basket e calcetto
In collaborazione con l'Associazione Aitna Basket, vengono realizzati percorsi formativi presso il campo multidisciplinare della scuola, favorendo il lavoro di squadra, la cooperazione e la responsabilità individuale all'interno del gruppo.
- Scuola Attiva Junior
Attività progettuali sportive finalizzate alla promozione del movimento, di corretti stili di vita e della partecipazione consapevole degli alunni, con particolare attenzione all'inclusione.
- Nuovi Giochi della Gioventù – scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
Percorso rivolto agli alunni del primo e del secondo ciclo, che valorizza lo sport come strumento di socializzazione, inclusione e fair play, promuovendo il rispetto reciproco e delle regole.



Progetto di nuoto e inclusione

All'interno della sperimentazione sportiva, la scuola ha siglato un protocollo d'intesa con la piscina di Santa Maria di Licodia, avviando un progetto di nuoto rivolto agli alunni con disabilità della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto è finalizzato a:

- promuovere autonomia e sicurezza personale;
- valorizzare le abilità individuali;
- favorire il benessere psicofisico e l'inclusione.

Gli istruttori della piscina realizzano inoltre incontri formativi su tematiche quali:

- sport come strumento di prevenzione del disagio e delle dipendenze;
- educazione alla salute e corretti stili di vita;
- sviluppo delle competenze emotive, relazionali e civiche.

Giochi antichi e curriculum locale

La sperimentazione sportiva comprende anche il protocollo di collaborazione con l'Associazione Licodisiadi, finalizzato alla riscoperta dei giochi antichi del territorio.

I tornei annuali favoriscono:

- inclusione e partecipazione attiva di tutti gli studenti;
- collaborazione, rispetto delle regole e spirito di squadra;
- interazione intergenerazionale, grazie al coinvolgimento dei genitori.

Questo percorso valorizza il curriculum locale e rafforza il legame tra scuola, famiglie e territorio.

Promozione della musica come esperienza educativa

Accanto allo sport, la scuola riconosce la musica come linguaggio universale e strumento educativo fondamentale. In tale ottica è stato siglato un protocollo di collaborazione con l'Associazione Musicale "Pacini", espressione della tradizione culturale del territorio.

Le attività musicali mirano a:

- sviluppare competenze espressive, creative e culturali;



- potenziare la capacità di ascolto e di interpretazione;
- favorire inclusione, socializzazione e cooperazione;
- integrare i percorsi sportivi, contribuendo al benessere globale degli studenti.

Le metodologie adottate sono di tipo laboratoriale, esperienziale e cooperativo, con attività corali e strumentali che rafforzano motivazione, disciplina e senso di appartenenza.

Valorizzazione delle eccellenze: matematica e lingua inglese

La scuola promuove la valorizzazione delle eccellenze come parte integrante di un'offerta formativa inclusiva.

Matematica e giochi matematici

La scuola ha siglato un protocollo d'intesa con il Liceo "Giovanni Verga" di Adrano finalizzato alla partecipazione degli alunni alle gare di matematica, riconoscendo il valore educativo delle competizioni matematiche come occasione di crescita culturale, motivazionale e orientativa. Tale collaborazione consente agli studenti di confrontarsi con realtà scolastiche di secondo grado, favorendo un approccio progressivo e consapevole allo studio della disciplina e stimolando il talento logico-matematico, il pensiero critico e la capacità di affrontare situazioni-problema complesse.

In questo contesto, il Dipartimento di Matematica ha avviato un percorso strutturato e sistematico di valorizzazione delle eccellenze, integrato nella programmazione didattica e orientato al potenziamento delle competenze matematiche. Il percorso prevede il rafforzamento delle attività di insegnamento attraverso metodologie innovative e motivanti, tra cui:

- giochi matematici e gare di logica , finalizzati a sviluppare il ragionamento, l'intuizione e la capacità di applicare le conoscenze in contesti non standard;
- attività di problem solving , volte a stimolare la capacità di analisi, la formulazione di strategie risolutive e la perseveranza di fronte alla difficoltà;
- percorsi di approfondimento e consolidamento delle competenze , che permettono agli alunni di esplorare contenuti disciplinari in modo più articolato, rafforzando sicurezza, autonomia e consapevolezza delle proprie potenzialità.

Tali iniziative, pur rivolgendosi in modo mirato agli alunni che manifestano particolari attitudini e interesse per la disciplina, sono progettate e realizzate in una prospettiva



inclusiva, offrendo a tutti gli studenti opportunità di partecipazione e crescita. La didattica è modulata nel rispetto dei diversi ritmi e stili di apprendimento, valorizzando il contributo di ciascuno e promuovendo un clima di collaborazione, confronto e condivisione delle competenze.

In tal modo, la matematica viene proposta non solo come disciplina curricolare, ma come strumento formativo trasversale, capace di sviluppare competenze chiave di cittadinanza, autonomia di pensiero, fiducia nelle proprie capacità e motivazione allo studio, contribuendo in modo significativo al successo formativo degli alunni e alla valorizzazione del merito all'interno di una scuola inclusiva e attenta ai bisogni di tutti.

Lingua inglese

Nella scuola secondaria di primo grado è attivo un progetto di potenziamento della lingua inglese, che culmina in un viaggio studio a Malta presso un college accreditato, rivolto agli alunni in possesso di certificazione linguistica e con media degli apprendimenti pari o superiore a 8/10.

L'intero percorso di ampliamento dell'offerta formativa persegue le seguenti finalità:

- promuovere il successo formativo di tutti gli alunni;
- favorire inclusione, benessere e partecipazione attiva;
- sviluppare competenze chiave di cittadinanza;
- valorizzare talenti ed eccellenze;
- rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Gli obiettivi specifici sono:

- sviluppo di competenze sociali, relazionali ed emotive;
- acquisizione di corretti stili di vita;
- potenziamento delle competenze disciplinari;
- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- valorizzazione del merito in un'ottica inclusiva;
- consolidamento della collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Attraverso la sperimentazione sportiva del curricolo, la promozione della musica e la valorizzazione delle eccellenze, la scuola realizza un'offerta formativa ricca, inclusiva e innovativa, capace di integrare corpo, mente ed emozioni, e di rispondere in modo efficace ai bisogni educativi della comunità scolastica.



Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

La scuola riconosce la valorizzazione delle eccellenze come componente essenziale di un sistema educativo equo e inclusivo, in grado di rispondere in modo differenziato ai bisogni formativi degli studenti. Promuovere il talento, il merito e le potenzialità individuali significa offrire agli alunni opportunità di crescita ulteriori, senza creare selezione o esclusione, ma favorendo un clima educativo fondato sul riconoscimento delle capacità, sull'impegno e sulla motivazione allo studio.

I percorsi di valorizzazione delle eccellenze in Matematica e Lingua Inglese si



inseriscono pienamente nelle finalità del PTOF, contribuendo allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, al successo formativo e all'orientamento consapevole degli studenti.

Valorizzazione delle eccellenze in Matematica

La scuola ha attivato un percorso strutturato di valorizzazione delle eccellenze in ambito matematico, in collaborazione con il Liceo "Giovanni Verga" di Adrano, attraverso un protocollo d'intesa che prevede la partecipazione degli alunni alle gare di matematica. Tale collaborazione rappresenta un'importante occasione di confronto con realtà scolastiche di secondo grado e favorisce lo sviluppo di competenze logico-matematiche avanzate, stimolando curiosità, spirito di iniziativa e capacità di affrontare sfide cognitive complesse.

Il Dipartimento di Matematica ha progettato e avviato un percorso di potenziamento che si articola in:

- giochi matematici e gare di logica, per sviluppare ragionamento astratto, intuizione e flessibilità mentale;
- attività di problem solving, orientate alla costruzione di strategie risolutive, all'analisi critica e alla perseveranza;
- percorsi di approfondimento disciplinare, finalizzati al consolidamento delle competenze e all'ampliamento delle conoscenze.

Finalità formative del percorso matematico

- sviluppare il pensiero logico e critico;
- potenziare le competenze matematiche e scientifiche;
- favorire autonomia, sicurezza e fiducia nelle proprie capacità;
- stimolare la motivazione allo studio e l'eccellenza come valore educativo.

Il percorso, pur rivolgendosi in modo mirato agli alunni con spiccate attitudini, è progettato in un'ottica inclusiva e flessibile, offrendo a tutti opportunità di partecipazione e di miglioramento, nel rispetto dei diversi stili e ritmi di apprendimento.

Valorizzazione delle eccellenze in Lingua Inglese

Parallelamente, la scuola promuove un percorso di valorizzazione delle eccellenze in



Lingua Inglese, riconoscendo il ruolo strategico delle competenze linguistiche nel contesto europeo e globale. Il progetto si rivolge in particolare agli alunni della scuola secondaria di primo grado che dimostrano un elevato livello di competenza linguistica, impegno costante e risultati significativi nel percorso scolastico.

Il percorso prevede:

- potenziamento delle abilità comunicative (listening, speaking, reading e writing);
- preparazione e conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute;
- attività di approfondimento linguistico e culturale;
- viaggio studio a Malta presso un college accreditato, come esperienza di immersione linguistica e culturale.

Il viaggio studio è rivolto a un gruppo di alunni che hanno conseguito la certificazione linguistica e presentano una media degli apprendimenti pari o superiore a 8/10, rappresentando un'importante occasione di crescita personale, autonomia e apertura interculturale.

Finalità formative del percorso di lingua inglese

- sviluppare competenze comunicative avanzate in lingua straniera;
- promuovere autonomia, responsabilità e spirito di iniziativa;
- favorire la cittadinanza europea e globale;
- valorizzare il merito e l'impegno scolastico come elementi motivanti.

La valorizzazione delle eccellenze in Matematica e Lingua Inglese si configura come parte integrante di una scuola inclusiva e orientativa, in cui il talento individuale viene riconosciuto e sostenuto all'interno di un contesto cooperativo e non competitivo. Tali percorsi contribuiscono a:

- innalzare la qualità complessiva dell'offerta formativa;
- rafforzare la motivazione allo studio;
- orientare gli studenti verso scelte future consapevoli;
- promuovere una cultura del merito fondata sull'impegno e sulla responsabilità.

Attraverso questi interventi, la scuola conferma il proprio ruolo di ambiente educativo stimolante, capace di accompagnare ciascun alunno nel proprio percorso di crescita, valorizzando le potenzialità individuali e promuovendo il successo formativo di tutti.



Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Project Work
- Dialogo socratico

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Progetto: Parole in Colore: viaggio tra arte e letteratura- scuola secondaria di 1° grado

Il progetto "Parole in Colore: viaggio tra arte e letteratura", rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, ha l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche, creative e digitali, integrando percorsi di arte e letteratura attraverso laboratori multimediali e attività creative.

Gli studenti elaborano contenuti artistici e narrativi, utilizzando strumenti digitali per la creazione di storyboard, presentazioni, video e infografiche, lavorando in gruppi eterogenei per fasce di livello. La metodologia promuove apprendimento collaborativo, inclusione e valorizzazione delle eccellenze, permettendo agli studenti con difficoltà di fruire di strumenti compensativi digitali.



Il progetto favorisce anche lo sviluppo di competenze trasversali, quali cooperazione, autonomia, pensiero critico e capacità di riflessione metacognitiva, tramite peer review, autovalutazione e rubriche digitali.

In termini di innovazione didattica, il progetto integra arte, letteratura e digitale, creando percorsi interdisciplinari e laboratoriali che stimolano la creatività, l'espressione personale e l'apprendimento significativo, coerentemente con le indicazioni delle Avanguardie Educative INDIRE.

I risultati attesi includono: miglioramento delle competenze linguistiche e digitali, incremento della partecipazione attiva e motivazione, maggiore inclusione e valorizzazione delle capacità individuali degli studenti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Allegato:



Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Il progetto FuoriClasse – Imparare oltre le mura -Didattica outdoor e benessere per tutti gli ordini di scuola

Il progetto “FuoriClasse – Imparare oltre le mura” è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado e promuove l'utilizzo sistematico della didattica outdoor come metodologia educativa e inclusiva. A partire dall’anno scolastico 2025/2026, l'Istituto valorizza l'apprendimento in ambienti esterni strutturati, ampliando gli spazi di apprendimento e integrandoli nella progettazione curricolare.

Il progetto si fonda sull'apprendimento esperienziale e laboratoriale, favorendo la partecipazione attiva degli alunni, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, la collaborazione e il rispetto delle regole. Le attività all'aperto contribuiscono in modo significativo al benessere psicofisico, alla motivazione allo studio e al miglioramento del clima relazionale, con particolare attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi.

Attraverso esperienze interdisciplinari e cooperative, la didattica outdoor consente di valorizzare le diverse modalità di apprendimento, sostenendo gli alunni con bisogni educativi speciali e promuovendo l'autonomia e la responsabilità. Il progetto è coerente con le priorità del RAV e con le indicazioni delle Avanguardie Educative INDIRE, contribuendo al successo formativo e al benessere a scuola di tutti gli studenti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie



- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Allegato:

Percorso di approfondimento culturale

Il progetto "I Semi della Legalità" si inserisce all'interno del più ampio Progetto Legalità dell'Istituto e nasce con l'intento di promuovere nei giovani la cultura della legalità, della giustizia e della responsabilità civile. L'iniziativa prevede la realizzazione di un murales all'interno della scuola, dedicato alle figure dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, simboli della lotta alla mafia e del rispetto delle istituzioni democratiche.

Gli alunni, guidati dalla docente Panebianco, saranno coinvolti in un percorso di riflessione, studio e produzione artistica che culminerà nella progettazione e realizzazione collettiva di un murales. L'opera diventerà parte integrante degli spazi scolastici, trasformandoli in luoghi di memoria attiva e di educazione permanente ai valori della legalità.

Il lavoro sarà preceduto da attività didattiche di approfondimento sulla vita, sull'impegno civile e sul sacrificio dei giudici Falcone e Borsellino, nonché sul significato più ampio della legalità come fondamento della convivenza civile.

Dal punto di vista formativo, il progetto mira a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi e responsabili. Attraverso la



conoscenza di esempi concreti di impegno civile, gli alunni vengono stimolati a riflettere sui valori di giustizia, coraggio, rispetto delle regole e senso dello Stato, favorendo la costruzione di una solida identità civica.

A livello educativo, l'esperienza promuove il rispetto reciproco, la collaborazione e il lavoro di gruppo, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica. La realizzazione del murales rappresenta un'azione concreta di cura e valorizzazione degli spazi comuni, educando gli studenti al rispetto dei beni collettivi e alla memoria condivisa. Inoltre, il progetto favorisce l'educazione alla legalità come pratica quotidiana e non solo come concetto astratto.

Dal punto di vista didattico, il progetto si configura come un'attività interdisciplinare che coinvolge diverse aree del sapere, in particolare educazione civica, storia, arte e immagine. Gli alunni sviluppano competenze espressive, creative e comunicative, apprendendo come l'arte possa essere uno strumento potente di denuncia, testimonianza e trasmissione di valori. L'approccio laboratoriale favorisce una didattica attiva e inclusiva, capace di valorizzare le diverse abilità e potenzialità degli studenti.

Il progetto "I Semi della Legalità" rappresenta un'importante opportunità educativa per sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della legalità e della giustizia, lasciando un segno tangibile e duraturo all'interno della scuola. Il murales dedicato a Falcone e Borsellino diventerà simbolo di memoria, impegno e speranza, contribuendo a coltivare nei giovani quei "semi" di legalità destinati a crescere nel tempo.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Lavoro per progetti



- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Maker Education
- Project Work
- Dialogo socratico

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Competenze in azione: matematica e giornalino scolastico per un apprendimento innovativo

I progetti "Matematica intorno a noi" (scuola primaria) e "Giornalino scolastico" (scuola secondaria di primo grado) costituiscono progetti extracurricolari di innovazione didattica, inserite nell'ambito del PN Scuola e Competenze 2021-2027, con l'obiettivo di sviluppare un apprendimento attivo, significativo e motivante, centrato sugli studenti. Entrambi i percorsi mirano a potenziare le competenze trasversali, favorire la collaborazione, la creatività, il pensiero critico, la capacità di problem solving e la digital literacy, promuovendo al contempo il benessere a scuola e un clima educativo positivo.

Le metodologie adottate comprendono:

- Didattica laboratoriale e Project Based Learning (PBL), che rende gli studenti protagonisti del percorso di apprendimento;
- Apprendimento cooperativo, condivisione di strategie e lavoro in piccoli gruppi;
- Apprendimento esperienziale, con attività concrete e contestualizzate alla realtà quotidiana;
- Flipped classroom e digital learning, per integrare strumenti multimediali e coding;



- Approccio interdisciplinare, che collega matematica, Italiano, educazione civica e linguaggi digitali ed espressivi.

Il coding e il pensiero computazionale sono applicati in entrambe le esperienze, sviluppando logica, sequenzialità e problem solving creativo.

Progetto "Matematica intorno a noi" – Scuola primaria

Finalità e obiettivi:

Il progetto mira a rendere la matematica concreta e significativa, collegandola alla vita quotidiana e al contesto locale. Gli obiettivi principali includono:

- sviluppo del pensiero logico, critico e computazionale;
- capacità di osservare, analizzare e interpretare dati reali;
- potenziamento di autonomia, creatività e motivazione verso la disciplina;
- consolidamento di competenze trasversali come collaborazione, comunicazione, gestione delle emozioni e problem solving.

Fasi operative e attività concrete:

1. Osservazione e raccolta dati: gli alunni misurano oggetti e spazi della scuola e del territorio (lunghezze, superfici, volumi), realizzando grafici e tabelle.
2. Laboratori di coding: utilizzo di software di programmazione visuale (es. Scratch, Code.org) per creare giochi e simulazioni matematiche, applicando concetti come sequenze, condizioni e cicli.
3. Esperimenti pratici: attività di geometria con materiali concreti (blocchi logici, strumenti di misurazione) per comprendere forme, aree e proporzioni.
4. Problem solving reale: situazioni tratte dalla vita quotidiana, come calcolare costi, distanze o tempi, integrando dati statistici raccolti dagli studenti.
5. Condivisione e riflessione: discussioni di gruppo e presentazioni dei risultati, favorendo confronto, comunicazione e autovalutazione.

Strumenti digitali: tablet, LIM, software di coding, applicazioni per grafici e simulazioni.

Risultati attesi:

- Miglioramento delle competenze matematiche e digitali;
- Sviluppo di autonomia, pensiero critico e capacità di lavoro cooperativo;
- Maggiore motivazione e interesse per la matematica;



- Applicazione concreta dei concetti matematici al contesto reale.

Progetto “Giornalino scolastico” – Scuola secondaria di primo grado

Finalità e obiettivi:

Il progetto mira a sviluppare competenze comunicative, digitali, critiche e organizzative. Gli obiettivi principali includono:

- capacità di ricerca, selezione, sintesi e rielaborazione critica delle informazioni;
- sviluppo della creatività, del pensiero critico e della responsabilità individuale e di gruppo;
- conoscenze digitali e competenze nell'uso di strumenti multimediali;
- partecipazione attiva alla vita scolastica e alla comunità educativa.

Fasi operative e attività concrete:

1. Ideazione dei contenuti: brainstorming di gruppo su articoli, rubriche, reportage scolastici e tematiche di interesse.
2. Ricerca e raccolta informazioni: utilizzo di fonti online, interviste e dati statistici della scuola o del territorio.
3. Stesura e revisione: scrittura collaborativa dei testi, revisione tra pari e verifica della correttezza linguistica e dei contenuti.
4. Impaginazione e produzione digitale: utilizzo di software di grafica e impaginazione digitale (es. Canva, Word, Publisher) e inserimento di contenuti multimediali.
5. Pubblicazione e diffusione: realizzazione di versioni cartacee e digitali, con condivisione tra studenti, docenti e famiglie.
6. Riflessione finale e valutazione: analisi dei risultati, autovalutazione e discussione sul processo creativo.

Strumenti digitali: computer, software di impaginazione, strumenti di grafica digitale, piattaforme online per la pubblicazione e collaborazione.

Risultati attesi:

- Sviluppo di competenze comunicative, linguistiche e digitali;
- Miglioramento della capacità di analisi critica, sintesi e creatività;
- Rafforzamento della collaborazione e della responsabilità individuale;
- Coinvolgimento attivo degli studenti nella vita scolastica.



Innovazione didattica e metodologica comune

Elemento innovativo

“Matematica intorno a noi”

“Giornalino
scolastico”

Laboratori e apprendimento
attivo

Esperimenti pratici, coding,
simulazioni matematiche

Scrittura,
impaginazione,
produzione
digitale

Coding e pensiero
computazionale

Applicazione in giochi e problemi
matematici

Gestione
strumenti
digitali e
pubblicazione
online

Approccio interdisciplinare

Matematica, scienze, tecnologia

Italiano,
tecnologia,
educazione
civica

Competenze trasversali

Collaborazione, pensiero critico,
autonomia

Collaborazione,
comunicazione,
problem
solving

Connessione con il contesto
reale

Misure, dati, statistica locale

Informazioni
scolastiche e
territoriali,
cittadinanza
attiva



Digital learning

Software, tablet, LIM, coding

Grafica digitale,
impaginazione,
multimedia

I progetti "Matematica intorno a noi" e "Giornalino scolastico" rappresentano percorsi innovativi, interdisciplinari e qualificanti, in grado di integrare tecnologia, coding, metodologie attive e apprendimento laboratoriale, promuovendo competenze chiave europee e trasversali. Gli studenti sviluppano autonomia, creatività, pensiero critico, collaborazione e partecipazione attiva, in un contesto inclusivo e motivante, che rafforza il benessere a scuola e la comunità educativa.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Tinkering
- Coding
- Making



- Ricerca online guidata (Webquest)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Project work
- Mentoring
- Storytelling
- Gamification
- Intelligenza Artificiale

“PER LE VIE DELL’ARTE” SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Sperimentazione del curriculum di Arte – Scuola secondaria di primo grado

Tipologia del progetto: Extracurriculare

il progetto avrà inizio a partire dall' anno scolastico 2026/27.

La scuola secondaria di primo grado riconosce il valore formativo dell’educazione artistica come disciplina capace di sviluppare competenze cognitive, espressive, creative e relazionali, fondamentali per la formazione integrale della persona. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, la scuola intende avviare una sperimentazione del curriculum di Arte che possa ampliare e arricchire l’offerta formativa, integrando linguaggi espressivi, approcci laboratoriale ed esperienziale, e valorizzando le potenzialità individuali degli studenti.

Il progetto “Per le vie dell’Arte” nasce dall’esigenza di offrire agli alunni uno spazio educativo flessibile e inclusivo, capace di accogliere diversi livelli di competenza e, allo stesso tempo, di promuovere la valorizzazione delle eccellenze, in un contesto non selettivo ma stimolante e motivante. La presenza nell’organico di potenziamento di un docente di Educazione Artistica consente alla scuola di strutturare un percorso extracurriculare stabile e qualificato, orientato alla sperimentazione didattica e all’innovazione del curriculum.

Il progetto è rivolto a un numero di 20–25 alunni della scuola secondaria di primo grado, individuati dai Consigli di classe sulla base di:

- interesse e motivazione verso le attività artistiche;



- attitudini e potenzialità espressive;
- esigenze di inclusione e valorizzazione dei talenti.

Il gruppo sarà organizzato come classe aperta, composta da alunni delle classi prime, seconde e terze, favorendo il confronto tra pari, la collaborazione intergenerazionale e lo scambio di competenze.

Durata e articolazione temporale

Il progetto si svolgerà in orario extracurriculare, con cadenza settimanale, per:

- 2 ore a settimana ;
- durante l'anno scolastico di riferimento.

Il progetto "Per le vie dell'Arte" persegue le seguenti finalità:

- promuovere l'inclusione attraverso il linguaggio universale dell'arte;
- sviluppare la creatività e la capacità espressiva degli alunni;
- valorizzare le eccellenze artistiche in un contesto cooperativo;
- favorire il benessere emotivo e relazionale;
- sperimentare un curriculum di Arte flessibile, innovativo e integrato;
- rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- sviluppare competenze espressive, visive e comunicative;
- potenziare la capacità di osservazione, analisi e interpretazione delle immagini;
- stimolare il pensiero creativo e divergente;
- favorire l'autonomia operativa e la progettualità personale;
- promuovere la collaborazione e il rispetto reciproco;
- riconoscere e valorizzare i talenti artistici individuali;
- rafforzare l'autostima e la motivazione allo studio.

Il progetto prevede attività di:

- esplorazione dei linguaggi dell'arte visiva;
- studio e reinterpretazione di opere d'arte;
- produzione artistica individuale e di gruppo;
- sperimentazione di tecniche tradizionali e innovative;



- percorsi tematici legati all'arte, al territorio e alla cultura visiva contemporanea.

Le metodologie adottate saranno coerenti con le Indicazioni Nazionali e orientate all'innovazione didattica:

- didattica laboratoriale , centrata sul “fare”;
- learning by doing ;
- classe aperta e gruppi eterogenei ;
- cooperative learning ;
- peer tutoring ;
- utilizzo di strumenti digitali e multimediali;
- approccio inclusivo e personalizzato.

Il progetto sarà realizzato dai docenti di Educazione Artistica, considerato che nell' organico di diritto della scuola è presente un docente di potenziamento della disciplina pertanto sarà il dipartimento disciplinare di educazione artistica che curerà:

- la progettazione didattica;
- la conduzione delle attività laboratoriali;
- il monitoraggio dei progressi degli alunni;
- la documentazione del percorso.

La valutazione del progetto sarà di tipo formativo e qualitativo, attraverso:

- osservazione sistematica;
- griglie di rilevazione delle competenze;
- autovalutazione degli alunni;
- analisi dei prodotti artistici realizzati
- Al termine del progetto potranno essere realizzati:
- elaborati artistici individuali e collettivi;
- mostre ed esposizioni;
- documentazione fotografica e digitale;
- presentazioni multimediali.

Il progetto “Per le vie dell’Arte” rappresenta un’importante occasione di sperimentazione del curriculum di Arte, in cui inclusione e valorizzazione delle eccellenze convivono in modo armonico. L’arte diventa strumento di espressione, comunicazione e crescita personale, contribuendo allo sviluppo integrale degli



studenti e al rafforzamento dell'identità della scuola come comunità educante innovativa e aperta.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Booktrailer
- Project work
- Storytelling
- Learning by doing

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Area Reti e Collaborazioni esterne rappresenta un asse strategico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, in quanto consente di rafforzare il legame tra la scuola e il territorio, ampliando e qualificando l'offerta formativa attraverso sinergie strutturate e



durature.

Per l'anno scolastico 2025/2026, la scuola ha consolidato e ampliato una rete articolata di protocolli d'intesa e collaborazioni formalizzate con istituzioni, associazioni, enti del terzo settore e realtà imprenditoriali locali, con l'obiettivo di promuovere il successo formativo, l'inclusione, l'orientamento e il benessere degli studenti.

La scuola ha attivato numerosi protocolli con le istituzioni del territorio, le associazioni culturali e sportive e il tessuto imprenditoriale locale, riconoscendo nel territorio una risorsa educativa fondamentale.

Tali collaborazioni consentono di:

- ampliare l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare;
- valorizzare le eccellenze;
- sostenere gli alunni a rischio di dispersione e/o insuccesso scolastico;
- offrire opportunità formative autentiche e significative.

Un ruolo di particolare rilievo è svolto dalla collaborazione con l'Associazione Musicale Pacini. Il territorio in cui opera l'Istituto è storicamente e culturalmente vocato alla musica; in tale contesto, la musica diventa uno strumento educativo di grande valore, capace di coniugare dimensione espressiva, disciplinare e inclusiva. Attraverso il protocollo siglato, la musica rappresenta:

- uno strumento di potenziamento delle eccellenze, mediante lo studio dello strumento musicale;
- un efficace mezzo di recupero e motivazione per gli alunni a rischio di dispersione e/o insuccesso scolastico;
- un'opportunità di crescita personale, relazionale e cognitiva.

Particolarmente significativa è la rete di collaborazioni in ambito sportivo, che contribuisce alla promozione di stili di vita sani, al rispetto delle regole e allo sviluppo delle competenze sociali.

Tra queste si evidenzia il protocollo con l'Associazione sportiva di Badminton, i cui istruttori svolgono attività formative gratuite rivolte agli alunni della scuola, favorendo la diffusione di una disciplina sportiva inclusiva e accessibile.



Ulteriore collaborazione è attiva con Aitna Basket, che coinvolgerà gli studenti nelle attività sportive e contribuirà all'avvio di una sperimentazione sportiva di istituto, ampliando le opportunità di partecipazione e di valorizzazione delle attitudini motorie degli alunni. L'Istituto ha attivato importanti protocolli con scuole secondarie di secondo grado, finalizzati sia all'orientamento sia alla valorizzazione delle competenze. In particolare, la collaborazione con il Liceo "G. Verga" di Adrano ha consentito la partecipazione alle gare di matematica: la squadra dell'Istituto, composta da sette alunni, si è qualificata per le finali nazionali, che si svolgeranno a Cervia nel mese di maggio 2026, rappresentando un significativo risultato in termini di valorizzazione delle eccellenze.

Sono inoltre attivi protocolli con: - IIS "Mario Rapisardi" di Paternò; - IIS "Rocco Chinnici" di Nicolosi; le cui istituzioni scolastiche avvieranno percorsi formativi di orientamento destinati agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, favorendo scelte consapevoli e informate per il proseguimento degli studi.

Di particolare importanza è il protocollo con ARS Biancavilla, finalizzato: - all'orientamento scolastico; - all'attivazione di uno sportello di ascolto rivolto agli studenti. Tale collaborazione contribuisce alla promozione del benessere emotivo, alla prevenzione del disagio e al sostegno degli alunni in situazioni di fragilità. La scuola ha inoltre siglato un protocollo con Digit One, realtà innovativa del territorio, che collaborerà con l'Istituto per lo sviluppo di competenze digitali e per l'avvicinamento degli studenti a contesti tecnologici e innovativi.

Elemento qualificante della rete educativa è la collaborazione attiva con i genitori, realizzata attraverso il Comitato dei Genitori, che partecipa alla vita scolastica e contribuisce alla costruzione di un'alleanza educativa solida e condivisa. L'insieme delle reti e delle collaborazioni esterne rappresenta un valore aggiunto per l'Istituto, rafforzando il ruolo della scuola come comunità educante aperta al territorio. Le azioni intraprese per l'anno scolastico 2025/2026 contribuiscono in modo significativo all'ampliamento dell'offerta formativa, alla valorizzazione delle eccellenze, all'inclusione e al successo formativo di tutti gli studenti, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro istituto si impegna da molti anni ad organizzare percorsi di insegnamento-apprendimento fondati sulla flessibilità, dove la gestione del tempo e le forme del nostro insegnamento sono sempre più vicini a quelli dei nostri studenti. L'adozione di una didattica laboratoriale ha il vantaggio di essere intercalata in tutti gli ambiti disciplinari e quindi i saperi si trasformano in strumenti per verificare le conoscenze e competenze che gli studenti conquistano per effetto dell'esperienza diretta. All'interno dei nostri laboratori l'utilizzo di strumenti e tecnologie innovative sviluppa un insegnamento non più nozionistico ma creativo – recettivo in grado di stimolare al ragionamento e alla riflessione metacognitiva prima individuale e successivamente in comune. L'utilizzo delle TIC offre la possibilità ai ragazzi di partecipare direttamente alla produzione dei contenuti. I docenti con l'introduzione dei contenuti digitali progettati per l'interazione in classe degli studenti, consentono loro di saper utilizzare diversi linguaggi. Gli studenti diventano così parte attiva del processo pedagogico. I docenti si pongono come punto erogante e diventano guida della classe nello sviluppo della lezione digitale, adottando una metodologia che ha come effetto un cambiamento di prospettiva e di ruolo.

Il progetto "APP-RendiAmo con il digitale" nasce dalla volontà di integrare in modo innovativo il digitale nella didattica, concepito non soltanto come strumento tecnico, ma come ambiente attivo e creativo di apprendimento, capace di stimolare conoscenze, competenze e capacità trasversali degli studenti. Il progetto contribuisce al benessere scolastico, favorendo un clima positivo di classe, il senso di appartenenza, la motivazione intrinseca, la collaborazione tra pari e la valorizzazione delle capacità individuali. L'esperienza digitale diventa così uno strumento per apprendere insieme, in modo inclusivo, creativo e significativo, con ricadute concrete sul rendimento scolastico e sullo sviluppo delle competenze cognitive, emotive e sociali degli



studenti.

L'aspetto inclusivo è garantito attraverso la differenziazione delle attività per fasce di livello e l'uso di strumenti compensativi, che permettono agli alunni con DSA e BES di partecipare pienamente alle attività, accedendo ai contenuti secondo modalità personalizzate e supportate. Allo stesso tempo, il progetto valorizza le eccellenze, offrendo percorsi avanzati e opportunità di rielaborazione creativa e approfondita, in modo da stimolare e consolidare le competenze degli studenti più motivati e competenti. Dal punto di vista didattico, il progetto prevede l'impiego di notebook e iPad come strumenti di apprendimento laboratoriale, collaborativo e creativo. Gli alunni sono coinvolti in attività di produzione multimediale, elaborazione di contenuti, creazione di storyboard digitali, mappe concettuali e materiali interattivi, sperimentando una didattica attiva e interdisciplinare. La metodologia adottata, in linea con le Avanguardie Educative INDIRE, pone l'alunno al centro del processo di apprendimento, promuovendo il pensiero critico, la creatività, la cooperazione e l'autonomia.

Dal punto di vista educativo, il progetto intende promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, valorizzando le potenzialità individuali e favorendo la costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, rispettoso dei ritmi e delle caratteristiche di ciascuno. L'uso del digitale permette di rendere visibili e valorizzare le competenze di ciascun studente, riducendo il rischio di esclusione e aumentando la partecipazione attiva.

Allegato:

Progetto APP_RendiAmo con il digitale.pdf

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

I progetti extracurricolari "Balla, Canta, Sogna", "Tutti al Cinema" e "Cinema in Classe" si inseriscono nel quadro delle adesioni a iniziative nazionali di innovazione didattica, in coerenza con il PN Scuola e Competenze 2021-2027, e rispondono all'esigenza di promuovere una scuola



orientata allo sviluppo integrale della persona, al benessere degli studenti e al potenziamento delle competenze trasversali.

Le attività proposte favoriscono il raggiungimento delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenze comunicative ed espressive
- creatività e pensiero critico
- collaborazione, rispetto delle regole e lavoro di gruppo
- consapevolezza emotiva e relazionale

I progetti contribuiscono in modo significativo allo sviluppo delle competenze di Educazione civica, promuovendo la partecipazione attiva, il rispetto delle regole condivise, la convivenza civile, il dialogo e l'inclusione.

Particolare attenzione è rivolta al benessere a scuola, inteso come condizione essenziale per il successo formativo. Attraverso metodologie didattiche attive, laboratoriali e cooperative, gli studenti sperimentano contesti di apprendimento positivi, inclusivi e motivanti, che rafforzano l'autostima, il senso di appartenenza e la qualità delle relazioni, contribuendo alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

Progetto extracurricolare "Balla, Canta, Sogna"

Attività teatrale, danza e musica – Scuola secondaria di primo grado

Il progetto "Balla, Canta, Sogna" è un percorso extracurricolare rivolto alle classi della scuola secondaria di primo grado, realizzato nell'ambito del PN Scuola e Competenze 2021–2027 come azione di innovazione didattica metodologica.

Il progetto utilizza teatro, danza e musica come strumenti educativi privilegiati per lo sviluppo delle competenze trasversali e per la promozione del benessere psicofisico degli studenti. Dal punto di vista didattico, il percorso si fonda su metodologie innovative, tra cui:

- didattica laboratoriale
- apprendimento esperienziale e corporeo



- learning by doing
- cooperative learning e peer education
- approccio interdisciplinare

Gli studenti assumono un ruolo attivo nel processo di apprendimento, sperimentando linguaggi espressivi alternativi che favoriscono l'inclusione e la valorizzazione delle potenzialità individuali.

La valenza formativa ed educativa del progetto si esplica nello sviluppo di competenze comunicative ed espressive, nella gestione delle emozioni, nel rispetto delle regole del gruppo e nella capacità di collaborare. L'innovazione didattica risiede nell'uso delle arti performative come strumenti di apprendimento trasversale, capaci di rafforzare la motivazione, il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Progetti extracurricolari ***"Tutti al Cinema"*** e ***"Cinema in Classe"***

Laboratorio di educazione all'immagine – Classi quarte della scuola primaria

I Progetti ***"Tutti al Cinema"*** e ***"Cinema in Classe"*** sono progetti extracurricolari rivolto alle classi quarte della scuola primaria e completa il progetto "Tutti al Cinema", approfondendo l'esperienza cinematografica in chiave laboratoriale, sempre nell'ambito del PN Scuola e Competenze 2021-2027.

I percorsi prevedono la visione guidata di film e sequenze, l'analisi del linguaggio cinematografico e la rielaborazione creativa. Le metodologie didattiche innovative adottate includono:

- didattica laboratoriale e partecipativa
- flipped classroom
- problem solving
- storytelling e produzione creativa

La visione del film consente agli alunni di vivere il cinema come esperienza culturale collettiva, favorendo la socializzazione, il rispetto delle regole e la partecipazione attiva. Dal punto di vista didattico ed educativo, i progetti adottano:

- didattica per competenze
- educazione al linguaggio audiovisivo (visual literacy)
- apprendimento cooperativo
- discussione guidata e riflessione critica



Il cinema diventa uno strumento privilegiato per l'educazione emotiva, la comprensione dei messaggi e lo sviluppo del pensiero critico. La valenza formativa ed educativa è orientata allo sviluppo della consapevolezza critica, dell'educazione ai media e della cittadinanza digitale. Il cinema viene utilizzato come strumento educativo trasversale, capace di promuovere inclusione, rispetto delle diversità e partecipazione attiva, rafforzando al contempo il benessere e la motivazione degli alunni.

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'eventuale introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

Piano adozione IA PTOF.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovazione trasversale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si intende trasformare un target di classi tradizionali, in ambienti di apprendimento innovativi che consentano ai discenti di interagire in maniera collaborativa e cooperativa, creando una sinergia tra la dimensione reale a quella virtuale e/o tecnologica. Ciascun ambiente sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzato con arredi modulari ed innovativi e da una componente digitale e high tech che mira a supportare modelli educativi volti alla ricerca della creatività del cooperative learning e della sperimentazione didattica innovativa. Alcuni ambienti saranno ideati per vivere una esperienza educativa relativa ad una determinata area disciplinare ed altri, invece saranno concepiti come ambienti multidisciplinari dove poter sperimentare un sapere trasversale. A titolo meramente esemplificativo, la componente fisica integrerà arredi modulari, pannelli touch, tablet e notebook, laboratori musicali dotati di apparecchiature audio/video, tavoli interattivi, interamente interconnessi tra loro, anche grazie alle dotazioni già presenti nell'Istituto grazie a finanziamenti pregressi. La componente digitale integrerà tools di realtà aumentata, ambienti digitali immersivi, visori 3D e tecnologia di supporto ai bisogni educativi speciali e alle diverse specificità. Le classi così concepite ed attrezzate consentiranno



un utilizzo flessibile degli spazi di lavoro e di apprendimento per la realizzazione di flipped classroom, classi scomposte, attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione, laboratori linguistici e musicali itineranti. Conseguenza naturale di tale strutturazione e trasformazione fisica e metodologica sarà l'utilizzo delle più moderne, attuali, nonché fortemente apprezzate dai giovani metodologie di insegnamento-apprendimento, ovvero: debate, gamification, role play, sperimentazione laboratoriale, realizzazione creativa di progetti ed idee. Tali metodologie didattiche si prestano, in maniera eccellente, a potenziare sia le competenze di base (basi di partenza) che le competenze legate alla gestione del pensiero critico, del pensiero analitico e del problem solving in contesti di diversa natura. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti innovativi l'istituto pianificherà attività di formazione permanente, sia in presenza che a distanza, in condizioni di pratica laboratoriale da mettere successivamente in pratica all'interno degli spazi fisici appositamente ideati. Alla base della progettualità, la consapevolezza che l'asse del sapere si è trasformato da trasmissione di contenuti a restituzione di competenze e che il docente si deve trasformare in un tutor, un coach, un mentore.

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: A SCUOLA?...VOLENTIERI!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si concentra sul recupero delle competenze di base e il coinvolgimento di quelle piccole frange della popolazione scolastica che, per motivi legati al background socio-culturale ed economico particolarmente svantaggiato, tendono alla frequenza saltuaria dell'istituzione scolastica, ponendo le basi per il possibile abbandono. Una delle attività utili, ai fini della buona riuscita della progettazione, prevederebbe il coinvolgimento delle famiglie, soprattutto di quelle più distanti dalle abitudini del mondo scuola, in modo da formarle rispetto alla possibilità di un percorso da svolgere in sinergia con l'istituzione. Il territorio di Santa Maria di Licodia si presenta come una realtà eterogenea, con piccoli contingenti sociali maggiormente segnati dal disagio socio culturale ed economico; tale disagio si lega inevitabilmente alla frequenza saltuaria dell'istituzione scolastica rispetto alla quale non si riserva particolare fiducia. La struttura dei laboratori prevede una prima fase dedicata all'approfondimento dei temi progettuali, ed una seconda fase definita applicativa, in cui il tema trattato viene declinato in prodotti concreti di sensibilizzazione a cura dei ragazzi. Con l'ausilio di questi strumenti i ragazzi realizzano l'attività conclusiva dei laboratori che consiste in un momento di peer education ovvero una presentazione a un gruppo di compagni di scuola del lavoro svolto in cui trasmettere la bellezza e l'importanza della scuola. Le attività a sfondo laboratoriale, declinate sulla realtà quotidiana e concreta, costituiranno un momento di raccordo tra la scuola e gli studenti. La possibilità di declinare le conoscenze in competenze è da considerarsi come una ricca e proficua opportunità per i giovani che manifestano maggiore demotivazione e distacco nei confronti della realtà scolastica. Le attività di mentoring per piccoli gruppi eterogenei consentiranno una più approfondita e proficua conoscenza dei giovani e gioveranno a pianificare percorsi individualizzati che mirano alla crescita del singolo individuo e, contestualmente, del micro gruppo.

Importo del finanziamento



€ 84.918,56

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	0

● Progetto: A Scuola...Volentieri 2**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito del 2 febbraio 2024, n. 19, in coerenza con quanto previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID dell'8 dicembre 2023, relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, ha inteso estendere a tutte le istituzioni scolastiche e ai CPIA le azioni previste dal decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, e, al tempo stesso, garantire la prosecuzione degli interventi alle scuole già individuate come beneficiarie anche per l'annualità 2025. Le istituzioni scolastiche beneficeranno di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica". Tali azioni garantiranno anche per l'annualità 2025 la progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le



famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

Importo del finanziamento

€ 98.915,54

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	222
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	222



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	68



● Progetto: DigComp Don Bosco

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Formare il maggior numero possibile di docenti, in modo tale che questi possano essere messi in condizione di gestire a loro volta gruppi di lavoro. migliorare le competenze del personale ATA per metterlo in condizione di gestire al meglio i servizi collegati al proprio ruolo.

Importo del finanziamento

€ 40.705,65

Data inizio prevista

30/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0



● Progetto: STEAM AND ENGLISH

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La promozione delle discipline STEM e del multilinguismo, rappresentano il motore trainante dell'innovazione, del progresso tecnologico e della comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo, quindi, sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo fondamentale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo odierno. Il progetto STEAM AND ENGLISH intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. I percorsi STEM coinvolgono abilità in diverse discipline e questo permette la visione di prospettive ampie che favoriscono anche il superamento dei divari di genere. Tutti gli ordini di scuola dell'Istituto prenderanno parte attiva a percorsi didattici e formativi finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico. I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM sono progettati per promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola e saranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, coinvolgendo docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor; saranno caratterizzati da metodologie quali Laboratorialità e learning by doing, Problem solving e metodo induttivo,



organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo e metodologie didattiche innovative.

Importo del finanziamento

€ 82.289,33

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	2
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	30
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	5
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2024/25, l'Istituto Comprensivo Don Bosco ha portato a termine diversi progetti finanziati nell'ambito del PNRR e di altre misure nazionali volti a innovare la didattica, ridurre i divari territoriali e potenziare le competenze digitali e disciplinari degli studenti. Tra questi si segnalano:

- Innovazione trasversale – Piano Scuola 4.0: introduzione di ambienti di apprendimento



innovativi e metodologie didattiche digitali.

- A SCUOLA?...Volentieri! e A Scuola...Volentieri 2: interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e riduzione dei divari negli apprendimenti.
- Animatore digitale – formazione del personale interno e DigComp Don Bosco: sviluppo delle competenze digitali dei docenti e accompagnamento alla transizione digitale.
- STEAM AND ENGLISH: potenziamento delle competenze STEM e linguistiche attraverso attività laboratoriali e interdisciplinari.

Si attesta che tutti i progetti PNRR indicati sono stati regolarmente conclusi entro le date previste con pieno raggiungimento dei target assegnati e sono stati integralmente rendicontati, come risulta dalla piattaforma FUTURA.

I risultati raggiunti hanno consentito di:

- migliorare le competenze digitali dei docenti e degli studenti;
- introdurre metodologie innovative e laboratoriali;
- ridurre i divari negli apprendimenti;
- promuovere la motivazione e l'inclusione scolastica.

Finalità della prosecuzione della progettualità PNRR (2025/28)

Per il triennio 2025/28, la scuola intende proseguire e consolidare la progettualità avviata, puntando a:

1. Ottimizzare l'uso delle strumentazioni digitali acquistate nell'ambito del PNRR 4.0, quali LIM, tablet, computer, strumenti multimediali e laboratori digitali, per migliorare l'offerta formativa e favorire modalità di apprendimento attivo e partecipativo.
2. Sfruttare le competenze dei docenti acquisite attraverso la formazione PNRR e DigComp, per progettare attività innovative in classe e laboratori interdisciplinari che integrino le tecnologie digitali.
3. Promuovere la didattica inclusiva e personalizzata, garantendo pari opportunità di apprendimento a tutti gli studenti, con particolare attenzione a chi presenta fragilità o rischi di dispersione scolastica.
4. Sperimentare percorsi di eccellenza in ambito STEM, linguistico e artistico, valorizzando i talenti individuali e promuovendo percorsi motivanti e stimolanti.
5. Integrare le competenze digitali con la didattica tradizionale, per sviluppare le competenze chiave del XXI secolo (digital literacy, problem solving, pensiero critico e creativo, collaborazione).

Obiettivi specifici



- Potenziare le competenze digitali degli studenti, attraverso laboratori di coding, di tinkering, utilizzo di piattaforme collaborative e applicazioni didattiche multimediali.
- Innovare i percorsi disciplinari, integrando strumenti digitali nelle lezioni di matematica, scienze, lingue, arte e musica.
- Rafforzare le competenze professionali dei docenti, attraverso percorsi di aggiornamento e accompagnamento continuo nell'uso delle tecnologie.
- Favorire l'inclusione e la partecipazione, offrendo supporti digitali e strumenti didattici personalizzati agli studenti con BES o DSA.
- Sviluppare competenze trasversali e soft skills, quali autonomia, collaborazione, gestione delle emozioni e creatività, anche tramite progetti interdisciplinari.

Metodologie adottate

La scuola intende adottare metodologie innovative, già sperimentate nei progetti precedenti, integrate con la strumentazione PNRR:

- Didattica laboratoriale e per progetti (Project Based Learning), con attività pratiche, esperienziali e cooperative.
- Flipped classroom e uso di piattaforme digitali per il consolidamento e la personalizzazione dell'apprendimento.
- Peer tutoring e apprendimento collaborativo, per favorire la cooperazione tra studenti e il supporto reciproco.
- Uso dei dati e della valutazione formativa, tramite strumenti digitali, per monitorare i progressi individuali e di classe.
- Percorsi interdisciplinari, in cui le tecnologie digitali supportano l'integrazione tra competenze scientifiche, linguistiche e artistiche.

Destinatari

- Tutti gli studenti della scuola della dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con attività differenziate per età e livello di competenza.
- Docenti di tutte le discipline, che parteciperanno a laboratori di formazione continua e supporto alla progettazione digitale.
- Eventuali gruppi di studenti con fragilità o BES, attraverso strumenti e percorsi personalizzati.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze digitali di studenti e docenti.
- Incremento della motivazione e dell'engagement degli studenti nelle attività didattiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- Riduzione dei divari negli apprendimenti, grazie all'uso di strumenti digitali e metodologie innovative.
- Realizzazione di progetti interdisciplinari, laboratori e contenuti multimediali prodotti dagli studenti.
- Sviluppo delle competenze trasversali, come collaborazione, problem solving, pensiero critico e creativo.
- Valorizzazione delle eccellenze, attraverso percorsi dedicati agli studenti più motivati o con particolari attitudini.

L'Istituto Comprensivo Don Bosco intende consolidare la progettualità PNRR , integrando strumenti digitali, competenze acquisite dai docenti e metodologie innovative, al fine di offrire un'esperienza educativa inclusiva, motivante e di qualità.

Il triennio 2025/28 rappresenta un'opportunità per consolidare i risultati raggiunti, ridurre i divari territoriali, promuovere la cittadinanza digitale e sviluppare le potenzialità di tutti gli studenti, ponendo la scuola come centro di innovazione didattica e formazione integrale della persona.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le priorità del PTOF del nostro Istituto, in conformità con l'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015, si concentrano su: 1) potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione all'italiano, all'inglese e alle lingue europee; 2) rafforzamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3) potenziamento delle competenze in ambito musicale e artistico; 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; 5) rafforzamento delle discipline motorie e la promozione di uno stile di vita sano.

La progettualità dell'Istituto si fonda su un ambiente scolastico stimolante, inclusivo e positivo, e si concretizza attraverso:

1. l'osservazione e la conoscenza degli studenti, l'identificazione dei loro punti di forza e delle aree da migliorare, la progettazione di percorsi educativi personalizzati
2. l'organizzazione di interventi di recupero e consolidamento in base agli stili di apprendimento individuali.

L'offerta educativa si arricchisce con attività che favoriscono la cittadinanza attiva, l'utilizzo delle nuove tecnologie, lo sviluppo della sensibilità artistico-musicale e il benessere psicofisico. La scuola dedica particolare attenzione all'inclusione, promuovendo una cultura dell'accoglienza e della partecipazione attiva di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro caratteristiche individuali. Viene garantito un ambiente educativo che rispetta e valorizza le diversità, mettendo in atto strategie didattiche e organizzative che favoriscono il successo formativo di ogni alunno. Attraverso interventi personalizzati, attività di supporto e progetti specifici, la scuola si impegna a rimuovere ogni barriera e a favorire l'accesso a opportunità di apprendimento per tutti. L'inclusione si concretizza anche attraverso attività di sensibilizzazione, la formazione del personale docente e il coinvolgimento delle famiglie, per garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento e crescita.

Al nostro curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, è stata data un'impostazione assolutamente interdisciplinare, coinvolgendo nella stesura i docenti di tutte le discipline dei consigli di classe di ogni ordine scolastico. Tale curriculum prevede un numero di 33 ore annue da svolgersi nell'ambito



del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza nessun incremento. Ogni docente calcola la percentuale di ore da dedicare all'ed. civica in rapporto alle ore settimanali della propria disciplina.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA - VIA ISONZO	CTAA850017
SCUOLA MATERNA - VIA SOLFERINO	CTAA850028
VIA ENNA	CTAA850039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAZZINI	CTEE85001C
VIA DEL CARMELO	CTEE85003E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON BOSCO - S.MARIA DI LICODIA	CTMM85001B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo si propone di garantire agli alunni un percorso educativo e formativo coerente, inclusivo e di qualità, finalizzato allo sviluppo delle competenze di base e alla crescita integrale della persona. I traguardi attesi in uscita sono declinati per ciascun ordine di scuola, in continuità verticale, in modo da favorire un passaggio fluido e significativo tra i diversi livelli di istruzione.

Scuola dell'infanzia

Al termine del percorso della scuola dell'infanzia, i bambini raggiungono competenze fondamentali in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza. Essi sviluppano la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, di percepire stati d'animo propri e altrui, di acquisire fiducia nelle proprie capacità e di chiedere aiuto quando necessario. Attraverso esperienze ludiche, laboratoriali e di gruppo, i bambini manifestano curiosità, voglia di sperimentare e capacità di interagire con l'ambiente e le persone, condividono materiali e attività, affrontano gradualmente i conflitti e acquisiscono consapevolezza delle regole sociali. L'istituto promuove inoltre la riflessione su questioni etiche e morali e incoraggia la capacità di negoziare significati, utilizzando gli errori



come strumento di apprendimento.

Scuola primaria

Gli alunni della scuola primaria, grazie agli apprendimenti scolastici, allo studio personale e alle esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, acquisiscono competenze che li rendono capaci di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della loro età. Essi sviluppano consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, imparano a utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, rispettano le regole condivise e valorizzano le diverse identità culturali e religiose. La collaborazione con i docenti, i coordinatori di classe e le famiglie permette di consolidare l'apprendimento e di promuovere un atteggiamento responsabile, collaborativo e rispettoso verso gli altri.

Scuola secondaria di primo grado

Al termine del primo ciclo di istruzione, gli studenti sono in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita quotidiana, riflettendo e esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Essi utilizzano strumenti di conoscenza per interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, orientare le proprie scelte in modo consapevole e collaborare con gli altri per il bene comune. La scuola promuove lo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza sociale e della capacità di portare a termine progetti sia individuali che di gruppo.

Progetti e iniziative a supporto dei traguardi

Per garantire il raggiungimento di questi obiettivi, l'Istituto ha strutturato una serie di progetti e iniziative integrati nei percorsi educativi:

- Inclusione e supporto agli alunni con BES e ADHD , attraverso protocolli operativi, rubriche di osservazione e formazione specifica dei docenti;
- Percorsi di recupero, consolidamento e di potenziamento di italiano, matematica , scienze , inglese e francese;
- Percorsi di cittadinanza attiva;
- Percorsi musicali e sportivi , con il potenziamento delle attività motorie nella scuola primaria e secondaria e l'offerta del percorso musicale con strumenti quali corno, oboe, sassofono e pianoforte;
- Formazione del personale docente e ATA , sia attraverso la Rete Piedimontana sia con corsi interni su inclusione, sicurezza, dematerializzazione, privacy e GDPR;
- Innovazione digitale , con dematerializzazione, estensione e protezione della rete wireless, laboratori digitali, esperienze di lettura e scrittura digitale e percorsi di innovazione didattica;



- Progetti di legalità, cittadinanza attiva e solidarietà , per promuovere la partecipazione responsabile e il rispetto delle regole condivise;
- Collaborazione attiva con le famiglie , tramite il Consiglio d'Istituto, il Comitato dei Genitori e iniziative territoriali mirate a prevenire dispersione e insuccesso scolastico;
- Coordinamento attivo della Dirigente Scolastica con i coordinatori di classe, le Funzioni Strumentali, i referenti di area e del DSGA, garantisce l'efficienza organizzativa, la continuità educativa e la qualità dei percorsi formativi.

Questa rete di azioni e collaborazioni consente alla scuola di sviluppare un approccio integrato e inclusivo, in cui l'apprendimento, la socializzazione, la valorizzazione delle competenze e la partecipazione consapevole alla vita scolastica e sociale si intrecciano, permettendo agli alunni di completare il loro percorso con competenze, autonomia e responsabilità.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA - VIA ISONZO
CTAA850017**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA - VIA SOLFERINO
CTAA850028**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ENNA CTAA850039

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAZZINI CTEE85001C



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DEL CARMELO CTEE85003E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: DON BOSCO - S.MARIA DI LICODIA
CTMM85001B - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Al nostro curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, è stata data un'impostazione assolutamente interdisciplinare, coinvolgendo nella stesura i docenti di tutte le discipline dei consigli di classe di ogni ordine scolastico. Tale curriculum prevede un numero di 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza nessun incremento. Ogni docente calcola la percentuale di ore da dedicare all'ed. civica in rapporto alle ore settimanali della propria disciplina.

Come riportato nelle Linee Guida, il curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DON BOSCO 25-26.pdf



Curricolo di Istituto

IC DON BOSCO - S.M.LICODIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'autonomia della didattica (contenuta nell'art. 8 del Regolamento dell'autonomia) sposta sulla scuola e sui docenti la responsabilità della costruzione dei percorsi formativi (curricoli), la responsabilità della scelta e dell'articolazione dei contenuti d'insegnamento, delle scelte metodologiche e dell'organizzazione degli ambienti di apprendimento. Da tale prospettiva nasce la progettazione del Curricolo Verticale del nostro Istituto Comprensivo che è definito sulla base dei documenti nazionali ed europei di riferimento e si propone come "progetto di scuola" che ponga al centro il percorso educativo dell'allievo nei suoi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) inteso come processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo d'apprendimento, per cui le scelte didattiche seguono lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo i vari cicli scolastici, valorizzando gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse e promuovendo una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

Allegato:

Curricolo_Verticale_dIstituto_2025-26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e



bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il



lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché



quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ NOI PICCOLI CITTADINI

L'articolo 2 della Legge n. 92, del 20 agosto 2019 cui le nuove Linee guida fanno riferimento, prevede "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia.

"Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura".

Educare alla cittadinanza attiva, per far crescere cittadini più consapevoli e maturi, degni di un Paese che va "vissuto", valorizzato e rispettato è l'obiettivo prioritario dell'educazione civica che, dalla scuola dell'infanzia, si estende agli altri gradi scolastici .

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative, didattiche e di routine anche i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Le bambine e i bambini che in questo primo contesto scolastico sperimenteranno attività col gruppo dei pari, si confronteranno con regole da rispettare e vivranno nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Nuclei tematici



COSTITUZIONE :

- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al “Grande libro della Costituzione”
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia ,comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell’ambiente, in strada
- Sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta
- principali simboli identitari della nazione italiana.
- segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di “piccolo ciclista “

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

○ NOI E LA NATURA

L'articolo 2 della Legge n. 92, del 20 agosto 2019 cui le nuove Linee guida fanno riferimento, prevede "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia.

"Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura".



Educare alla cittadinanza attiva, per far crescere cittadini più consapevoli e maturi, degni di un Paese che va "vissuto", valorizzato e rispettato è l'obiettivo prioritario dell'educazione civica che, dalla scuola dell'infanzia, si estende agli altri gradi scolastici .

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative, didattiche e di routine anche i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Le bambine e i bambini che in questo primo contesto scolastico sperimenteranno attività col gruppo dei pari, si confronteranno con regole da rispettare e vivranno nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

NUCLEI TEMATICI

SVILUPPO SOSTENIBILE:

- regole basilari per la raccolta differenziata
- pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi
- patrimonio ambientale e culturale della nostra città.



– usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi

-comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ NOI PICCOLI E IL WEB

L'articolo 2 della Legge n. 92, del 20 agosto 2019 cui le nuove Linee guida fanno riferimento, prevede "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia.

"Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura".

Educare alla cittadinanza attiva, per far crescere cittadini più consapevoli e maturi, degni di un Paese che va "vissuto", valorizzato e rispettato è l'obiettivo prioritario dell'educazione civica che, dalla scuola dell'infanzia, si estende agli altri gradi scolastici .

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative, didattiche e di routine anche i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Le bambine e i bambini che in questo primo contesto scolastico sperimenteranno attività col gruppo dei pari, si confronteranno con regole da rispettare e vivranno nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

NUCLEI TEMATICI

CITTADINANZA DIGITALE:



- Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro
- Percorsi di coding plugged, unplugged
- Percorsi con strumenti BEE-BOT, Tavoli Interattivi
- Giochi didattici con device quali ad es. tablet, notebook
- Il computer e i suoi usi
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi
- Il paese di internet : prime regole base da imparare e rispettare , opportunità e eventuali rischi connessi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il modello di Curricolo Verticale che i docenti hanno elaborato cura la continuità tra i tre ordini scolastici, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione/2012. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Il curricolo si articola attraverso campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso discipline, raggruppate in Aree, nella scuola del primo ciclo ed è organizzato all'interno di aree di apprendimento generali detti nuclei tematici. Il curricolo descrive i risultati di apprendimento declinandoli in competenze, abilità e conoscenze facendo riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli: "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche; "Abilità" indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti); "Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Per ogni ambito disciplinare sono individuati gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria ed a quella secondaria, garantendo così di poter lavorare su una base condivisa rispettando i criteri di progressività e di continuità per una reale praticabilità del curricolo verticale. La scuola finalizza il



curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo, oggetto di certificazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è la realizzazione stessa del Curricolo verticale. Le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche delle discipline di insegnamento si inseriscono, infatti, nella piena attuazione della consapevolezza civica e sociale di ogni azione educativo-didattica. Solo in questi termini si può parlare di progetto formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: - competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è rispondente al potenziamento dell'offerta didattica e formativa, determinata da molteplici fattori ad esso funzionali: -Organizzazione in spazi orari -Ampliamento della disponibilità oraria per attività scolastiche ed extrascolastiche del primo ciclo

Dettaglio Curricolo plesso: MAZZINI

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del



benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: DON BOSCO - S.MARIA DI LICODIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti



dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e



mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento



aaaa



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DON BOSCO - S.M.LICODIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: “Following the Kid from Kabul”

Il progetto eTwinning si inserisce nel quadro delle iniziative volte a promuovere la dimensione europea dell'istruzione attraverso la collaborazione tra istituzioni scolastiche di diversi Paesi, mediante gemellaggi elettronici e la realizzazione di progetti didattici condivisi. Tale approccio favorisce l'apertura interculturale, il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti e l'innovazione delle metodologie didattiche, contribuendo allo sviluppo di una consapevole cittadinanza europea.

In particolare, il progetto “Following the Kid from Kabul” si propone di stimolare la condivisione di idee, pensieri e riflessioni a partire dalla lettura in lingua inglese del testo *The Kid from Kabul* di Sarah Gudgeon, già inserito nel percorso curricolare. Gli studenti saranno coinvolti in attività collaborative, operative e creative insieme ai pari delle scuole partner di Romania, Polonia, Bosnia-Erzegovina e Turchia, rendendo il processo di apprendimento più motivante e significativo. Il confronto con realtà culturali differenti favorirà lo sviluppo di atteggiamenti di apertura, tolleranza e rispetto, rafforzando al contempo la consapevolezza della cittadinanza europea e le competenze comunicative in lingua inglese. Il progetto prevede inoltre l'utilizzo consapevole e sicuro di strumenti digitali collaborativi, quali la piattaforma TwinSpace, per la produzione, la condivisione e l'interazione dei materiali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza digitale.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEAM AND ENGLISH

Dettaglio plesso: DON BOSCO - S.MARIA DI LICODIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: "Following the Kid from Kabul"

Il progetto eTwinning si inserisce nel quadro delle iniziative volte a promuovere la dimensione europea dell'istruzione attraverso la collaborazione tra istituzioni scolastiche di diversi Paesi, mediante gemellaggi elettronici e la realizzazione di progetti didattici condivisi. Tale approccio favorisce l'apertura interculturale, il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti e l'innovazione delle metodologie didattiche, contribuendo allo sviluppo di una consapevole cittadinanza europea.

In particolare, il progetto "Following the Kid from Kabul" si propone di stimolare la condivisione di idee, pensieri e riflessioni a partire dalla lettura in lingua inglese del testo *The Kid from Kabul* di Sarah Gudgeon, già inserito nel percorso curricolare. Gli studenti saranno coinvolti in attività collaborative, operative e creative insieme ai pari delle scuole partner di Romania, Polonia, Bosnia-Erzegovina e Turchia, rendendo il processo di apprendimento più motivante e significativo. Il confronto con realtà culturali differenti



favorirà lo sviluppo di atteggiamenti di apertura, tolleranza e rispetto, rafforzando al contempo la consapevolezza della cittadinanza europea e le competenze comunicative in lingua inglese. Il progetto prevede inoltre l'utilizzo consapevole e sicuro di strumenti digitali collaborativi, quali la piattaforma TwinSpace, per la produzione, la condivisione e l'interazione dei materiali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza digitale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DON BOSCO - S.M.LICODIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM PRIMARIA

All'interno del nostro curriculum interdisciplinare ed essenziale, gli insegnanti della scuola primaria creano significativi contesti di lavoro "riferiti alla scienza, alla tecnologia, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri".
L'approccio multi e interdisciplinare si sostanzia a livello concreto attraverso una molteplicità di metodologie didattiche inclusive a partire dall'esperienza :

- laboratorialità
- learning by doing
- problem solving
- metodo induttivo
- organizzazione di gruppi di lavoro e apprendimento cooperativa

La didattica attiva è potenziata dalla fruizione di risorse digitali di cui dispone l'Istituto grazie ai FONDI PON(DIGITAL BOARD-EDU GREEN) e PNRR(PIANO SCUOLA 4.0). Le alunne e gli alunni vivranno esperienze STEM in orario curriculare con attività che ripercorrono quelle già progettate a misura seguendo le edizioni del DM 65/2023 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" nel corso dell'anno scolastico 2024-2025.

Nello specifico:

- Scienze
- Coding



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

All'interno del curricolo essenziale e interdisciplinare sono stati individuati obiettivi di apprendimento comuni, correlati a traguardi di competenza:

- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
- potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;
- stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;
- utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

○ **Azione n° 2: STEM SECONDARIA**

All'interno del nostro curricolo interdisciplinare ed essenziale, gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado creano significativi contesti di lavoro "riferiti alla scienza, alla tecnologia, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di



argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri".
L'approccio multi e interdisciplinare si sostanzia a livello concreto attraverso una molteplicità di metodologie didattiche inclusive a partire dall'esperienza:

- laboratorialità
- learning by doing
- problem solving
- metodo induttivo
- organizzazione di gruppi di lavoro e apprendimento cooperativa

La didattica attiva è potenziata dalla fruizione di risorse digitali di cui dispone l'Istituto grazie ai FONDI PON(DIGITAL BOARD-EDU GREEN) e PNRR(PIANO SCUOLA 4.0). Le alunne e gli alunni vivranno esperienze STEM progettate a misura ripercorrendo le edizioni del DM 65/2023

"Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"

L'esperienza STEM, nel nostro Istituto, si snoda su una serie di metodologie didattico educative fondate su una visione pluridisciplinare basata su un approccio esperienziale, cooperativo, informale, inclusivo, accattivante e con lo studente sempre al centro del proprio apprendimento dando così valore di sistema educativo coinvolgente, moderno, flessibile e orientato a crescere, formare e preparare individui capaci di gestire il proprio futuro. La didattica delle discipline STEM necessita di attività prevalentemente laboratoriali. L'avvicinamento di studentesse e studenti a queste discipline rappresenta un obiettivo importante per lo sviluppo della persona e il progresso della civiltà. Le indicazioni di tutte le istituzioni educative spingono per lo sviluppo e la diffusione delle discipline STEM, il cui primo approccio concreto avviene proprio in questo segmento scolastico. Riuscire a far appassionare gli studenti diventa, quindi, un momento orientativo importante, proprio nel momento della scelta dell'indirizzo scolastico di secondo grado. I progetti dell'area STEM mirano a sviluppare competenze legate principalmente all'ambito della scienze e della tecnologia, attraverso laboratori svolti a scuola con attività curriculari e co-curriculari. Gli studenti avranno l'occasione di avvicinarsi al mondo delle scienze, della logica e della matematica.

Tematiche affrontate anche in modalità mista:

- La natura fonte di vita
- Educazione ambientale e sviluppo sostenibile



- Laboratorio di scienze fisiche e naturali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi e le finalità per lo sviluppo delle competenze STEM sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento anche con spazi dedicati come gli ambienti didattici innovativi fissi e mobili (PNRR Piano Scuola 4.0), ha benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante:

- Innalzamento dei livelli di competenza logico deduttiva in particolare;
- Sviluppo dell'attività laboratoriale in ambito STEM;
- Implementazione di concetti di sviluppo sostenibile;
- Valorizzazione dell'ambiente e dell'economia circolare;
- Utilità della ricerca di base nel progresso tecnologico.



○ **Azione n° 3: CODING E CREATIVITA' - INFANZIA**

Nel contesto della scuola dell'infanzia, è fondamentale introdurre sin dai primi anni strumenti e metodi didattici che permettano ai bambini di sviluppare competenze chiave per il loro futuro. In un mondo sempre più digitale, il pensiero computazionale e l'uso delle nuove tecnologie diventano essenziali anche per i più piccoli. Il coding è uno strumento potente, capace di sviluppare logica, problem solving e creatività. Parallelamente, la musica, la drammatizzazione e la manualità rappresentano i linguaggi più immediati per i bambini, capaci di favorire lo sviluppo delle capacità espressive, emotive e cognitive. La combinazione offre dunque un contesto innovativo e stimolante, che coinvolge i bambini attraverso il gioco, la narrazione e l'esplorazione multisensoriale. L'azione si inserisce nel contesto della crescente attenzione al pensiero computazionale e allo sviluppo delle competenze digitali nella prima infanzia, con l'obiettivo di formare bambini curiosi, creativi e capaci di affrontare problemi in modo critico. L'uso delle tecnologie si collega alla creatività anche nella scuola dell'infanzia che si presenta come un ambiente capace di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, i quali sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi. Le attività saranno accompagnate da Bee-Boot e Tavoli interattivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale: introduzione al coding attraverso attività ludiche, che permettono ai bambini di apprendere in modo naturale i concetti di sequenza, logica e problem solving;
- Favorire lo sviluppo delle competenze espressive: utilizzo della musica, della drammatizzazione e della manualità come linguaggi espressivi per stimolare la creatività e la capacità di ascolto attivo;
- Sviluppare la collaborazione e il lavoro di gruppo: attività strutturate per incentivare la cooperazione tra pari, lo scambio di idee e la risoluzione collettiva dei problemi;
- Stimolare la curiosità per le nuove tecnologie: avvicinare i bambini alla tecnologia in modo divertente e formativo, favorendo l'approccio esplorativo e sperimentale;
- Supportare il benessere e lo sviluppo emotivo: attraverso il gioco e la narrazione, i bambini sviluppano fiducia in sé stessi, imparano a gestire piccoli errori e a trasformarli in opportunità di crescita.

Dettaglio plesso: SCUOLA MATERNA - VIA ISONZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CODING E CREATIVITA' - INFANZIA**

Nel contesto della scuola dell'infanzia, è fondamentale introdurre sin dai primi anni strumenti e metodi didattici che permettano ai bambini di sviluppare competenze chiave per il loro futuro. In un mondo sempre più digitale, il pensiero computazionale e l'uso delle nuove tecnologie diventano essenziali anche per i più piccoli. Il coding è uno strumento



potente, capace di sviluppare logica, problem solving e creatività. Parallelamente, la musica, la drammatizzazione e la manualità rappresentano i linguaggi più immediati per i bambini, capaci di favorire lo sviluppo delle capacità espressive, emotive e cognitive. La combinazione offre dunque un contesto innovativo e stimolante, che coinvolge i bambini attraverso il gioco, la narrazione e l'esplorazione multisensoriale. L'azione si inserisce nel contesto della crescente attenzione al pensiero computazionale e allo sviluppo delle competenze digitali nella prima infanzia, con l'obiettivo di formare bambini curiosi, creativi e capaci di affrontare problemi in modo critico. L'uso delle tecnologie si collega alla creatività anche nella scuola dell'infanzia che si presenta come un ambiente capace di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, i quali sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi. Le attività saranno accompagnate da Bee-Boot e Tavoli interattivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale: introduzione al coding



attraverso attività ludiche, che permettono ai bambini di apprendere in modo naturale i concetti di sequenza, logica e problem solving;

- Favorire lo sviluppo delle competenze espressive: utilizzo della musica, della drammatizzazione e della manualità come linguaggi espressivi per stimolare la creatività e la capacità di ascolto attivo;
- Sviluppare la collaborazione e il lavoro di gruppo: attività strutturate per incentivare la cooperazione tra pari, lo scambio di idee e la risoluzione collettiva dei problemi;
- Stimolare la curiosità per le nuove tecnologie: avvicinare i bambini alla tecnologia in modo divertente e formativo, favorendo l'approccio esplorativo e sperimentale;
- Supportare il benessere e lo sviluppo emotivo: attraverso il gioco e la narrazione, i bambini sviluppano fiducia in sé stessi, imparano a gestire piccoli errori e a trasformarli in opportunità di crescita.

Dettaglio plesso: SCUOLA MATERNA - VIA SOLFERINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: CODING E CREATIVITA' - INFANZIA

Nel contesto della scuola dell'infanzia, è fondamentale introdurre sin dai primi anni strumenti e metodi didattici che permettano ai bambini di sviluppare competenze chiave per il loro futuro. In un mondo sempre più digitale, il pensiero computazionale e l'uso delle nuove tecnologie diventano essenziali anche per i più piccoli. Il coding è uno strumento potente, capace di sviluppare logica, problem solving e creatività. Parallelamente, la musica, la drammatizzazione e la manualità rappresentano i linguaggi più immediati per i bambini, capaci di favorire lo sviluppo delle capacità espressive, emotive e cognitive. La combinazione offre dunque un contesto innovativo e stimolante, che coinvolge i bambini



attraverso il gioco, la narrazione e l'esplorazione multisensoriale. L'azione si inserisce nel contesto della crescente attenzione al pensiero computazionale e allo sviluppo delle competenze digitali nella prima infanzia, con l'obiettivo di formare bambini curiosi, creativi e capaci di affrontare problemi in modo critico. L'uso delle tecnologie si collega alla creatività anche nella scuola dell'infanzia che si presenta come un ambiente capace di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, i quali sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi. Le attività saranno accompagnate da Bee-Boot e Tavoli interattivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale: introduzione al coding attraverso attività ludiche, che permettono ai bambini di apprendere in modo naturale i concetti di sequenza, logica e problem solving;
- Favorire lo sviluppo delle competenze espressive: utilizzo della musica, della



drammatizzazione e della manualità come linguaggi espressivi per stimolare la creatività e la capacità di ascolto attivo;

- Sviluppare la collaborazione e il lavoro di gruppo: attività strutturate per incentivare la cooperazione tra pari, lo scambio di idee e la risoluzione collettiva dei problemi;
- Stimolare la curiosità per le nuove tecnologie: avvicinare i bambini alla tecnologia in modo divertente e formativo, favorendo l'approccio esplorativo e sperimentale;
- Supportare il benessere e lo sviluppo emotivo: attraverso il gioco e la narrazione, i bambini sviluppano fiducia in sé stessi, imparano a gestire piccoli errori e a trasformarli in opportunità di crescita.

Dettaglio plesso: VIA ENNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CODING E CREATIVITA' - INFANZIA**

Nel contesto della scuola dell'infanzia, è fondamentale introdurre sin dai primi anni strumenti e metodi didattici che permettano ai bambini di sviluppare competenze chiave per il loro futuro. In un mondo sempre più digitale, il pensiero computazionale e l'uso delle nuove tecnologie diventano essenziali anche per i più piccoli. Il coding è uno strumento potente, capace di sviluppare logica, problem solving e creatività. Parallelamente, la musica, la drammatizzazione e la manualità rappresentano i linguaggi più immediati per i bambini, capaci di favorire lo sviluppo delle capacità espressive, emotive e cognitive. La combinazione offre dunque un contesto innovativo e stimolante, che coinvolge i bambini attraverso il gioco, la narrazione e l'esplorazione multisensoriale. L'azione si inserisce nel contesto della crescente attenzione al pensiero computazionale e allo sviluppo delle competenze digitali nella prima infanzia, con l'obiettivo di formare bambini curiosi, creativi



e capaci di affrontare problemi in modo critico. L'uso delle tecnologie si collega alla creatività anche nella scuola dell'infanzia che si presenta come un ambiente capace di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, i quali sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi. Le attività saranno accompagnate da Bee-Boot e Tavoli interattivi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale: introduzione al coding attraverso attività ludiche, che permettono ai bambini di apprendere in modo naturale i concetti di sequenza, logica e problem solving;
- Favorire lo sviluppo delle competenze espressive: utilizzo della musica, della drammatizzazione e della manualità come linguaggi espressivi per stimolare la creatività e la capacità di ascolto attivo;
- Sviluppare la collaborazione e il lavoro di gruppo: attività strutturate per incentivare



- la cooperazione tra pari, lo scambio di idee e la risoluzione collettiva dei problemi;
- Stimolare la curiosità per le nuove tecnologie: avvicinare i bambini alla tecnologia in modo divertente e formativo, favorendo l'approccio esplorativo e sperimentale;
- Supportare il benessere e lo sviluppo emotivo: attraverso il gioco e la narrazione, i bambini sviluppano fiducia in sé stessi, imparano a gestire piccoli errori e a trasformarli in opportunità di crescita.

Dettaglio plesso: MAZZINI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: STEM PRIMARIA

All'interno del nostro curriculum interdisciplinare ed essenziale, gli insegnanti della scuola primaria creano significativi contesti di lavoro "riferiti alla scienza, alla tecnologia, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri".

L'approccio multi e interdisciplinare si sostanzia a livello concreto attraverso una molteplicità di metodologie didattiche inclusive a partire dall'esperienza :

- laboratorialità
- learning by doing
- problem solving
- metodo induttivo
- organizzazione di gruppi di lavoro e apprendimento cooperativa



La didattica attiva è potenziata dalla fruizione di risorse digitali di cui dispone l'Istituto grazie ai FONDI PON(DIGITAL BOARD-EDU GREEN) e PNRR(PIANO SCUOLA 4.0). Le alunne e gli alunni vivranno esperienze STEM in orario curriculare con attività che ripercorrono quelle già progettate a misura seguendo le edizioni del DM 65/2023 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" nel corso dell'anno scolastico 2024-2025.

Nello specifico:

- Scienze
- Coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

All'interno del curricolo essenziale e interdisciplinare sono stati individuati obiettivi di



apprendimento comuni, correlati a traguardi di competenza:

- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
- potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;
- stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;
- utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

Dettaglio plesso: VIA DEL CARMELO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM PRIMARIA**

All'interno del nostro curriculum interdisciplinare ed essenziale, gli insegnanti della scuola primaria creano significativi contesti di lavoro "riferiti alla scienza, alla tecnologia, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri".

L'approccio multi e interdisciplinare si sostanzia a livello concreto attraverso una molteplicità di metodologie didattiche inclusive a partire dall'esperienza :

- laboratorialità
- learning by doing
- problem solving
- metodo induttivo



- organizzazione di gruppi di lavoro e apprendimento cooperativa

La didattica attiva è potenziata dalla fruizione di risorse digitali di cui dispone l'Istituto grazie ai FONDI PON(DIGITAL BOARD-EDU GREEN) e PNRR(PIANO SCUOLA 4.0). Le alunne e gli alunni vivranno esperienze STEM in orario curriculare con attività che ripercorrono quelle già progettate a misura seguendo le edizioni del DM 65/2023 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" nel corso dell'anno scolastico 2024-2025.

Nello specifico:

- Scienze
- Coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

All'interno del curricolo essenziale e interdisciplinare sono stati individuati obiettivi di apprendimento comuni, correlati a traguardi di competenza:

- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
- potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;
- stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;
- utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

Dettaglio plesso: DON BOSCO - S.MARIA DI LICODIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM SECONDARIA**

All'interno del nostro curricolo interdisciplinare ed essenziale, gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado creano significativi contesti di lavoro "riferiti alla scienza, alla tecnologia, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri".□



L'approccio multi e interdisciplinare si sostanzia a livello concreto attraverso una molteplicità di metodologie didattiche inclusive□ a partire dall'esperienza :

- laboratorialità
- learning by□ doing
- problem solving
- metodo induttivo
- organizzazione di gruppi di lavoro e apprendimento cooperativa

La didattica attiva è potenziata dalla fruizione di risorse digitali di cui dispone l'Istituto grazie ai FONDI PON(DIGITAL BOARD-EDU GREEN) e PNRR(PIANO SCUOLA 4.0). Le alunne e gli alunni vivranno esperienze STEM progettate a misura ripercorrendo le edizioni del DM 65/2023

“Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”

L'esperienza STEM, nel nostro Istituto, si snoda su una serie di metodologie didattico educative fondate su una visione pluridisciplinare basata su un approccio esperienziale, cooperativo, informale, inclusivo, accattivante e con lo studente sempre al centro del proprio apprendimento dando così valore di sistema educativo coinvolgente, moderno, flessibile e orientato a crescere, formare e preparare individui capaci di gestire il proprio futuro. La didattica delle discipline STEM necessita di attività prevalentemente laboratoriali. L'avvicinamento di studentesse e studenti a queste discipline rappresenta un obiettivo importante per lo sviluppo della persona e il progresso della civiltà. Le indicazioni di tutte le istituzioni educative spingono per lo sviluppo e la diffusione delle discipline STEM, il cui primo approccio concreto avviene proprio in questo segmento scolastico. Riuscire a far appassionare gli studenti diventa, quindi, un momento orientativo importante, proprio nel momento della scelta dell'indirizzo scolastico di secondo grado. I progetti dell'area STEM mirano a sviluppare competenze legate principalmente all'ambito della scienze e della tecnologia, attraverso laboratori svolti a scuola con attività curriculari e co-curriculari. Gli studenti avranno l'occasione di avvicinarsi al mondo delle scienze, della logica e della



matematica.

Tematiche affrontate anche in modalità mista:

- La natura fonte di vita
- Educazione ambientale e sviluppo sostenibile
- Laboratorio di scienze fisiche e naturali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi e le finalità per lo sviluppo delle competenze STEM sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento anche con spazi dedicati come gli ambienti didattici innovativi fissi e



mobili(PNRR Piano Scuola 4.0), ha benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante:

- Innalzamento dei livelli di competenza logico deduttiva in particolare;
- Sviluppo dell'attività laboratoriale in ambito STEM;
- Implementazione di concetti di sviluppo sostenibile;
- Valorizzazione dell'ambiente e dell'economia circolare;
- Utilità della ricerca di base nel progresso tecnologico.



Moduli di orientamento formativo

IC DON BOSCO - S.M.LICODIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: “Conoscere sé stessi e il territorio”**

Tipologia: Orientamento formativo

Durata complessiva: 30 ore

Finalità Il modulo è finalizzato a favorire negli alunni una prima consapevolezza di sé, dei propri interessi, delle proprie attitudini e delle potenzialità personali, attraverso la scoperta del territorio come contesto di vita, cultura, storia e opportunità formative.

L'orientamento è inteso come processo educativo continuo, volto a sviluppare curiosità, spirito di osservazione, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla comunità scolastica e territoriale.

Obiettivi formativi

- Sviluppare competenze trasversali quali collaborazione, comunicazione efficace, rispetto delle regole e degli altri;
- Avviare un percorso di riflessione guidata sulle proprie inclinazioni, interessi e talenti personali;
- Favorire la conoscenza del territorio come risorsa culturale, ambientale, storica e formativa;
- Promuovere atteggiamenti di apertura, curiosità e partecipazione attiva;
- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al contesto locale.

Attività principali



- Attività teatrali, cinematografiche e musicali a forte valenza educativa e formativa, finalizzate allo sviluppo della consapevolezza emotiva, relazionale e culturale;
- Uscite didattiche culturali e naturalistiche per la conoscenza diretta del territorio, delle sue risorse storiche, artistiche e ambientali;
- Laboratori interdisciplinari, collegati alle diverse discipline, per valorizzare esperienze pratiche e riflessioni condivise;
- Attività di riflessione guidata, circle time e questionari di autoconoscenza, finalizzati a stimolare la capacità di osservazione di sé e degli altri.

Metodologie

- Didattica laboratoriale;
- Apprendimento esperienziale;
- Cooperative learning;
- Discussione guidata e confronto dialogico;
- Osservazione sistematica e riflessione metacognitiva.

Competenze sviluppate

- Consapevolezza ed espressione culturale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile;
- Prime competenze orientative funzionali alla costruzione del futuro percorso formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: “Scoprire le competenze e immaginare il futuro”

Tipologia: Orientamento formativo

Durata complessiva: 30 ore

Il modulo rappresenta una fase centrale del percorso di orientamento, in cui l'alunno è accompagnato a riconoscere, consolidare e valorizzare le competenze acquisite, collegandole in modo consapevole alle discipline scolastiche, al territorio e alle prospettive future.

L'orientamento assume una forte valenza educativa, poiché sostiene la crescita personale, l'autonomia e il senso di responsabilità, e una valenza didattica, in quanto integra l'apprendimento disciplinare con contesti reali, professionali e sociali.

Il percorso favorisce inoltre il benessere scolastico, rafforzando la motivazione allo studio e il senso di autoefficacia degli studenti.

Rafforzare la conoscenza delle proprie competenze disciplinari e trasversali, aiutando gli studenti a immaginare il proprio futuro formativo e professionale attraverso il collegamento tra studio, lavoro, territorio e società contemporanea.

Obiettivi formativi



- Valorizzare le competenze disciplinari e trasversali, favorendone una lettura orientativa;
- Comprendere il legame tra percorso di studi, mondo del lavoro e contesto sociale;
- Rafforzare autonomia, responsabilità e capacità decisionali;
- Promuovere il pensiero critico e la capacità di problem solving;
- Sviluppare consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri interessi.

Attività principali

- Attività teatrali e uscite didattiche a carattere storico, artistico, culturale e scientifico, finalizzate alla conoscenza del territorio e delle sue opportunità;
- Laboratori disciplinari orientativi, progettati per mettere in relazione i saperi scolastici con le competenze richieste nella società attuale;
- Simulazioni di ruoli e professioni, per comprendere le dinamiche del mondo del lavoro e sviluppare capacità di scelta;
- Attività di autovalutazione e confronto guidato, volte a stimolare la riflessione sulle proprie competenze, attitudini e aspirazioni.

Metodologie

- Project Based Learning (PBL), per promuovere apprendimento significativo e cooperativo;
- Didattica per competenze, orientata all'applicazione pratica dei saperi;
- Problem solving, per sviluppare pensiero critico e autonomia;
- Peer education, per favorire confronto, collaborazione e responsabilizzazione.

Competenze sviluppate

- Competenza digitale, scientifica e tecnologica;
- Pensiero critico e capacità di analisi;
- Capacità progettuale e decisionale;
- Collaborazione e comunicazione efficace;
- Competenza personale, sociale e orientativa, funzionale alla costruzione del futuro percorso formativo.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: “Costruire il proprio progetto di vita”**

In coerenza con le Linee guida per l'orientamento e con quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, così come modificato dalla Legge di Bilancio 2023, l'Istituto considera l'orientamento come un processo continuo, sistematico e unitario, che accompagna lo studente lungo tutto il percorso scolastico, dalla conoscenza di sé fino alla scelta consapevole del percorso di istruzione secondaria di secondo grado.

L'orientamento si articola in due dimensioni complementari e inscindibili:

- orientamento formativo, finalizzato allo sviluppo dell'autoconsapevolezza, delle



competenze personali e della capacità progettuale;

- orientamento informativo, volto a fornire informazioni chiare, aggiornate e strutturate sul sistema scolastico e formativo.

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, tali dimensioni assumono un ruolo centrale, poiché la scelta della scuola secondaria di II grado rappresenta un momento delicato e significativo nel percorso di crescita degli studenti.

In questa prospettiva, l'Istituto ha attivato rapporti di collaborazione strutturati con le scuole secondarie di II grado del territorio, anche attraverso la stipula di protocolli d'intesa, tra cui quelli con l'IIS "Mario Rapisardi" di Paternò e l'IIS "Rocco Chinnici" di Nicolosi, al fine di favorire la continuità educativa, la conoscenza diretta delle offerte formative e un orientamento realmente consapevole e partecipato.

1. modulo orientamento formativo

Il modulo ha una forte valenza formativa ed educativa, in quanto accompagna lo studente in un percorso di riflessione profonda sulle proprie attitudini, competenze, interessi e aspirazioni, favorendo la costruzione graduale di un progetto personale di vita e di studio.

Dal punto di vista didattico, il percorso integra attività disciplinari orientative e momenti di riflessione metacognitiva, rafforzando la consapevolezza del proprio stile di apprendimento e delle competenze maturate.

Finalità

Accompagnare gli studenti nella maturazione di una scelta consapevole, fondata sulla conoscenza di sé, sull'analisi delle proprie competenze e sulla capacità di collegare il percorso scolastico svolto alle prospettive future.

Obiettivi formativi

- Consolidare l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé;
- Riflettere sulle proprie potenzialità, interessi e attitudini;
- Collegare le competenze personali e scolastiche ai possibili percorsi formativi futuri;
- Rafforzare autonomia, responsabilità e capacità decisionale;
- Promuovere un atteggiamento attivo e responsabile nei confronti della scelta.

Attività principali



- Questionari di orientamento e autovalutazione, finalizzati all'analisi delle attitudini e degli interessi;
- Dibattiti guidati e momenti di confronto, per favorire la condivisione delle esperienze e delle riflessioni;
- Attività disciplinari orientative, volte a evidenziare la spendibilità delle competenze acquisite;
- Compilazione e aggiornamento dell'e-Portfolio delle competenze, quale strumento di documentazione del percorso orientativo.

Metodologie

- Didattica riflessiva;
- Tutoring e accompagnamento personalizzato;
- Orientamento narrativo;
- Metacognizione e autovalutazione guidata.

Competenze sviluppate

- Autonomia e responsabilità;
- Capacità decisionale;
- Progettualità personale;
- Competenza personale, sociale e di imparare a imparare;
- Consapevolezza del proprio percorso formativo.

2 modulo informativo

Il modulo informativo integra e completa il percorso formativo, offrendo agli studenti e alle famiglie strumenti conoscitivi concreti per comprendere il sistema dell'istruzione secondaria di II grado.

La conoscenza diretta delle scuole del territorio, resa possibile anche grazie ai protocolli d'intesa attivati, contribuisce a ridurre l'incertezza, favorire scelte coerenti e promuovere il benessere emotivo degli studenti nel delicato passaggio tra ordini di scuola.

Finalità

Fornire informazioni chiare, complete e aggiornate sui percorsi di istruzione e formazione, per sostenere una scelta consapevole, motivata e responsabile della scuola secondaria di II grado.



Obiettivi informativi

- Conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado del territorio;
- Comprendere le differenze tra licei, istituti tecnici e professionali;
- Conoscere obblighi scolastici, formativi e il valore dei titoli di studio;
- Favorire il dialogo scuola-famiglia nel processo di scelta.

Attività principali

- Open day e incontri con gli istituti secondari di II grado;
- Presentazioni delle offerte formative, anche in orario scolastico;
- Visite guidate presso scuole del territorio, in particolare quelle con cui sono stati siglati protocolli d'intesa;
- Incontri informativi su sistema scolastico statale, istruzione tecnica superiore (ITS) e formazione professionale.

Metodologie

- Incontri informativi strutturati;
- Testimonianze di docenti e studenti delle scuole secondarie di II grado;
- Confronto guidato e supporto alla scelta;
- Accompagnamento orientativo personalizzato.

Competenze sviluppate

- Capacità di scelta consapevole;
- Orientamento al futuro;
- Responsabilità personale;
- Competenze decisionali e progettuali;
- Consapevolezza delle opportunità formative del territorio.

I moduli di orientamento per la classe terza garantiscono continuità, coerenza e progressività, integrando in modo equilibrato orientamento formativo e informativo, valorizzando competenze, benessere e protagonismo degli studenti, in piena coerenza con la normativa vigente e con le finalità educative dell'Istituto.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: DON BOSCO - S.MARIA DI LICODIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: "Conoscere sé stessi e il territorio"

Tipologia: Orientamento formativo

Durata complessiva: 30 ore

Finalità

Il modulo è finalizzato a favorire negli alunni una prima consapevolezza di sé, dei propri interessi, delle proprie attitudini e delle potenzialità personali, attraverso la scoperta del territorio come contesto di vita, cultura, storia e opportunità formative.



L'orientamento è inteso come processo educativo continuo, volto a sviluppare curiosità, spirito di osservazione, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla comunità scolastica e territoriale.

Obiettivi formativi

- Sviluppare competenze trasversali quali collaborazione, comunicazione efficace, rispetto delle regole e degli altri;
- Avviare un percorso di riflessione guidata sulle proprie inclinazioni, interessi e talenti personali;
- Favorire la conoscenza del territorio come risorsa culturale, ambientale, storica e formativa;
- Promuovere atteggiamenti di apertura, curiosità e partecipazione attiva;
- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al contesto locale.

Attività principali

- Attività teatrali, cinematografiche e musicali a forte valenza educativa e formativa, finalizzate allo sviluppo della consapevolezza emotiva, relazionale e culturale;
- Uscite didattiche culturali e naturalistiche per la conoscenza diretta del territorio, delle sue risorse storiche, artistiche e ambientali;
- Laboratori interdisciplinari, collegati alle diverse discipline, per valorizzare esperienze pratiche e riflessioni condivise;
- Attività di riflessione guidata, circle time e questionari di autoconoscenza, finalizzati a stimolare la capacità di osservazione di sé e degli altri.

Metodologie

- Didattica laboratoriale;
- Apprendimento esperienziale;
- Cooperative learning;
- Discussione guidata e confronto dialogico;
- Osservazione sistematica e riflessione metacognitiva.

Competenze sviluppate

- Consapevolezza ed espressione culturale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;



- Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile;
- Prime competenze orientative funzionali alla costruzione del futuro percorso formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: "Scoprire le competenze e immaginare il futuro"

Tipologia: Orientamento formativo



Durata complessiva: 30 ore

Il modulo rappresenta una fase centrale del percorso di orientamento, in cui l'alunno è accompagnato a riconoscere, consolidare e valorizzare le competenze acquisite, collegandole in modo consapevole alle discipline scolastiche, al territorio e alle prospettive future.

L'orientamento assume una forte valenza educativa, poiché sostiene la crescita personale, l'autonomia e il senso di responsabilità, e una valenza didattica, in quanto integra l'apprendimento disciplinare con contesti reali, professionali e sociali.

Il percorso favorisce inoltre il benessere scolastico, rafforzando la motivazione allo studio e il senso di autoefficacia degli studenti.

Finalità

Rafforzare la conoscenza delle proprie competenze disciplinari e trasversali, aiutando gli studenti a immaginare il proprio futuro formativo e professionale attraverso il collegamento tra studio, lavoro, territorio e società contemporanea.

Obiettivi formativi

- Valorizzare le competenze disciplinari e trasversali, favorendone una lettura orientativa;
- Comprendere il legame tra percorso di studi, mondo del lavoro e contesto sociale;
- Rafforzare autonomia, responsabilità e capacità decisionali;
- Promuovere il pensiero critico e la capacità di problem solving;
- Sviluppare consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri interessi.

Attività principali

- Attività teatrali e uscite didattiche a carattere storico, artistico, culturale e scientifico, finalizzate alla conoscenza del territorio e delle sue opportunità;
- Laboratori disciplinari orientativi, progettati per mettere in relazione i saperi scolastici con le competenze richieste nella società attuale;
- Simulazioni di ruoli e professioni, per comprendere le dinamiche del mondo del lavoro e sviluppare capacità di scelta;
- Attività di autovalutazione e confronto guidato, volte a stimolare la riflessione sulle proprie competenze, attitudini e aspirazioni.



Metodologie

- Project Based Learning (PBL), per promuovere apprendimento significativo e cooperativo;
- Didattica per competenze, orientata all'applicazione pratica dei saperi;
- Problem solving, per sviluppare pensiero critico e autonomia;
- Peer education, per favorire confronto, collaborazione e responsabilizzazione.

Competenze sviluppate

- Competenza digitale, scientifica e tecnologica;
- Pensiero critico e capacità di analisi;
- Capacità progettuale e decisionale;
- Collaborazione e comunicazione efficace;
- Competenza personale, sociale e orientativa, funzionale alla costruzione del futuro percorso formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: “Costruire il proprio progetto di vita”

In coerenza con le Linee guida per l'orientamento e con quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, così come modificato dalla Legge di Bilancio 2023, l'Istituto considera l'orientamento come un processo continuo, sistematico e unitario, che accompagna lo studente lungo tutto il percorso scolastico, dalla conoscenza di sé fino alla scelta consapevole del percorso di istruzione secondaria di secondo grado.

L'orientamento si articola in due dimensioni complementari e inscindibili:

- orientamento formativo, finalizzato allo sviluppo dell'autoconsapevolezza, delle competenze personali e della capacità progettuale;
- orientamento informativo, volto a fornire informazioni chiare, aggiornate e strutturate sul sistema scolastico e formativo.

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, tali dimensioni assumono un ruolo centrale, poiché la scelta della scuola secondaria di II grado rappresenta un momento delicato e significativo nel percorso di crescita degli studenti.

In questa prospettiva, l'Istituto ha attivato rapporti di collaborazione strutturati con le scuole secondarie di II grado del territorio, anche attraverso la stipula di protocolli d'intesa, tra cui quelli con l'IIS “Mario Rapisardi” di Paternò e l'IIS “Rocco Chinnici” di Nicolosi, Liceo Verga di Adrano e con l'ARS Biancavilla al fine di favorire la continuità educativa, la conoscenza diretta delle offerte formative e un orientamento realmente consapevole e partecipato.

1. modulo formativo

Tipologia: Orientamento formativo e informativo



Durata: 30 ore

Valenza didattica, educativa e formativa

Il modulo ha una forte valenza formativa ed educativa, in quanto accompagna lo studente in un percorso di riflessione profonda sulle proprie attitudini, competenze, interessi e aspirazioni, favorendo la costruzione graduale di un progetto personale di vita e di studio.

Dal punto di vista didattico, il percorso integra attività disciplinari orientative e momenti di riflessione metacognitiva, rafforzando la consapevolezza del proprio stile di apprendimento e delle competenze maturate.

Finalità

Accompagnare gli studenti nella maturazione di una scelta consapevole, fondata sulla conoscenza di sé, sull'analisi delle proprie competenze e sulla capacità di collegare il percorso scolastico svolto alle prospettive future.

Obiettivi formativi

- Consolidare l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé;
- Riflettere sulle proprie potenzialità, interessi e attitudini;
- Collegare le competenze personali e scolastiche ai possibili percorsi formativi futuri;
- Rafforzare autonomia, responsabilità e capacità decisionale;
- Promuovere un atteggiamento attivo e responsabile nei confronti della scelta.

Attività principali

- Questionari di orientamento e autovalutazione, finalizzati all'analisi delle attitudini e degli interessi;
- Dibattiti guidati e momenti di confronto, per favorire la condivisione delle esperienze e delle riflessioni;
- Attività disciplinari orientative, volte a evidenziare la spendibilità delle competenze acquisite;
- Compilazione e aggiornamento dell'e-Portfolio delle competenze, quale strumento di documentazione del percorso orientativo.

Metodologie

- Didattica riflessiva;



- Tutoring e accompagnamento personalizzato;
- Orientamento narrativo;
- Metacognizione e autovalutazione guidata.

Competenze sviluppate

- Autonomia e responsabilità;
- Capacità decisionale;
- Progettualità personale;
- Competenza personale, sociale e di imparare a imparare;
- Consapevolezza del proprio percorso formativo.

2.modulo informativo

Il modulo informativo integra e completa il percorso formativo, offrendo agli studenti e alle famiglie strumenti conoscitivi concreti per comprendere il sistema dell'istruzione secondaria di II grado.

La conoscenza diretta delle scuole del territorio, resa possibile anche grazie ai protocolli d'intesa attivati, contribuisce a ridurre l'incertezza, favorire scelte coerenti e promuovere il benessere emotivo degli studenti nel delicato passaggio tra ordini di scuola.

Finalità

Fornire informazioni chiare, complete e aggiornate sui percorsi di istruzione e formazione, per sostenere una scelta consapevole, motivata e responsabile della scuola secondaria di II grado.

Obiettivi informativi

- Conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado del territorio;
- Comprendere le differenze tra licei, istituti tecnici e professionali;
- Conoscere obblighi scolastici, formativi e il valore dei titoli di studio;
- Favorire il dialogo scuola-famiglia nel processo di scelta.

Attività principali

- Open day e incontri con gli istituti secondari di II grado;
- Presentazioni delle offerte formative, anche in orario scolastico;
- Visite guidate presso scuole del territorio, in particolare quelle con cui sono stati



siglati protocolli d'intesa;

- Incontri informativi su sistema scolastico statale, istruzione tecnica superiore (ITS) e formazione professionale.

Metodologie

- Incontri informativi strutturati;
- Testimonianze di docenti e studenti delle scuole secondarie di II grado;
- Confronto guidato e supporto alla scelta;
- Accompagnamento orientativo personalizzato.

Competenze sviluppate

- Capacità di scelta consapevole;
- Orientamento al futuro;
- Responsabilità personale;
- Competenze decisionali e progettuali;
- Consapevolezza delle opportunità formative del territorio.

I moduli di orientamento per la classe terza garantiscono continuità, coerenza e progressività, integrando in modo equilibrato orientamento formativo e informativo, valorizzando competenze, benessere e protagonismo degli studenti, in piena coerenza con la normativa vigente e con le finalità educative dell'Istituto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO VERSO LE PROVE INVALSI(Classi Seconde Scuola Primaria)

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni di classe seconda scuola primaria. Si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi). Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove INVALSI rispetto ai quadri di riferimento nazionali (Qdr). In particolare si prefigge di: -Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto. - Consolidare le competenze e le abilità di base. - Innalzare il tasso di successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte primaria e terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado



di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia. • Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. • Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. • Rafforzare le capacità logiche. • Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro. Competenze nell'area linguistica □ Sviluppare le capacità di: - strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi comunicativi in vari contesti; - leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo; - analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche. Competenze nell'area matematica □ Sviluppare le capacità di: - utilizzare la matematica come strumento di pensiero; - interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; - applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● PROGETTO CORSO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE (Classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria)

Il progetto mira a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in Lingua Inglese. Tra gli obiettivi formativi prioritari del P.T.O.F., rientra per l'appunto il potenziamento linguistico, con la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte primaria e terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

Risultati attesi

Il progetto mira a potenziare le abilità comunicative della lingua inglese curricolare in alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, al fine di certificare le competenze acquisite attraverso un esame a cura dell'Università di Cambridge, ente accreditato e riconosciuto dal Miur per il rilascio delle certificazioni esterne.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO " ON Y VA ! " (Classi Terze Scuola Secondaria di I Grado)

Il progetto intende valorizzare oltre che potenziare le competenze linguistiche per consentire agli allievi di avere una valutazione trasparente della competenza linguistica e del livello di apprendimento e di verificare il proprio livello di comunicazione e comprensione orale e scritta e valutare i progressi raggiunti, indipendentemente dal programma di studio svolto e dai voti scolastici. Il DELF A1 (Diplôme d'Études en Langue Française) è una certificazione per la lingua francese riconosciuta a livello internazionale e corrispondenti rispettivamente al livello A1 nella scala di valutazione a sei livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Nell'ambito degli obiettivi strategici del P.O.F., il progetto di lingua francese ha come finalità principale l'acquisizione delle quattro abilità (produzione scritta ed orale e comprensione scritta ed orale) legate alla certificazione DELF, livello A1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.



Risultati attesi

□ - Miglioramento della competenza linguistica in lingua francese. □ - Conseguimento di una certificazione riconosciuta a livello nazionale e internazionale. □ - Promozione dell'apprendimento della lingua francese per una migliore formazione culturale e professionale dello studente. □ - Acquisizione e ampliamento del lessico, delle strutture grammaticali e sintattiche acquisite in quanto richiesto dall'esame. □ - Consolidamento delle strutture grammaticali e sintattiche acquisite. □ - Perfezionamento nell'uso delle funzioni comunicative. □ - Raggiungimento della competenza linguistica necessaria per affrontare l'esame

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● PROGETTO MESCOLIAMO LE CLASSI E IMPARIAMO LA MATEMATICA(Classi Terze Scuola Secondaria di I Grado)

Il progetto ha la finalità di innalzare le competenze logico matematiche deduttive degli alunni. Per lo sviluppo e la crescita sociale e culturale degli alunni è indispensabile e imprescindibile la formazione di classi eterogenee ed omogenee per fasce di livello di competenze. In particolare, il progetto si prefigge l'innalzamento dei livelli di competenza matematica logica deduttiva in particolare: -Sicurezza nel calcolo scritto e mentale -Riconoscere e rappresentare forme nel piano e nello spazio -Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche



geometriche e determinarne misure. -Ricerca dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni. Ricavare informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici -Riconoscere e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza -Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici matematici. -Risolvere problemi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrivere il procedimento seguito. -Riconoscere ed utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte primaria e terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.



Risultati attesi

-Innalzamento dei livelli di competenza matematica logica deduttiva in particolare: -Sicurezza nel calcolo scritto e mentale -Riconoscere e rappresentare forme nel piano e nello spazio - Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure. -Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni. Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici -Riconoscere e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza -Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici matematici. -Risolvere problemi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrivere il procedimento seguito. -Riconoscere ed utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● EDUCAZIONE AMBIENTALE "INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE" (Tutte le classi dei tre Ordini di Scuola)

La finalità del progetto di Educazione ambientale è quella di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamento



in quanto le azioni dell'uomo influiscono sull'ecosistema in cui vive. Lo scopo fondamentale che il progetto si prefigge è quello di promuovere, sviluppare, consolidare negli alunni un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'ambiente e della natura, degradati da una società basata sullo sfruttamento del territorio per interessi personali, economici e politici senza curarsi o immaginarsi delle conseguenze causate quali inquinamento, buco dell'ozono, effetto serra ecc. Inoltre, altri obiettivi del progetto saranno quelli di far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poter salvaguardare l'ambiente e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 e di educare la sensibilità dei giovani verso il gusto estetico ed il senso del bello. Allo stesso tempo scopo prioritario sarà quello di favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito d'iniziativa, di collaborazione e di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare



talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata. Consolidare la didattica delle competenze per sollecitare adeguate strategie risolutive, in chiave metacognitiva.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ Risultati a distanza



Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA -Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica", della natura in tutte le sue forme, valorizzare la tutela dell'ambiente in cui si vive -Sensibilizzare i piccoli discenti alle tematiche dell'ambiente tramite attività ludiche, pratiche e manuali. Contenuti Rispetto delle proprie cose e dell'ambiente circostante, avviamento alla raccolta differenziata a casa e a scuola. SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME - Sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente scolastico ed extrascolastico: scuola, casa e ambiente. CLASSI SECONDE E TERZE -Comprendere che l'acqua è indispensabile per gli esseri viventi; conoscere il ciclo dell'acqua. -Acquisire atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente. -Conoscere, apprezzare e rispettare le bellezze artistiche e storiche. CLASSI QUARTE -Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi e forme di inquinamento. CLASSI QUINTE -Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio. -Riconoscere ed apprezzare i principali beni culturali. -Riconoscere il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSI PRIME •Promuovere un atteggiamento di sensibilità e di rispetto nei confronti dell'ambiente (fisico, economico, sociale, artistico). •Promuovere la conoscenza del proprio ambiente dal punto di vista naturale e antropico. •Promuovere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio. •Educare la sensibilità verso il gusto estetico ed il senso del bello. •Promuovere una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola e del Comune. •Saper rappresentare in maniera personale e creativa la realtà relativamente alla tutela ambientale. •Scegliere stili di vita che tutelino la natura. CLASSI SECONDE •Promuovere un atteggiamento di sensibilità e di rispetto nei confronti dell'ambiente (fisico, economico, sociale, artistico). •Promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio. •Educare la sensibilità verso il gusto estetico ed il senso del bello. •Promuovere un senso di appartenenza e di collaborazione attiva verso l'ambiente in cui si vive. •Acquisire conoscenze di base sulle leggi che regolano un ecosistema •Individuare ed analizzare problemi ambientali provando a fornire soluzioni. •Conoscere il problema dello sviluppo tecnico-scientifico con particolare riferimento al rapporto uomo-ambiente. •Scegliere stili di vita che tutelino la natura. CLASSI TERZE •Promuovere il consolidamento di atteggiamenti di sensibilità e di rispetto nei confronti dell'ambiente (fisico, economico, sociale, artistico). •Promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio. •Educare la sensibilità verso il gusto estetico ed il senso del bello. •Rafforzare il senso di appartenenza e di collaborazione attiva verso l'ambiente in cui si vive. •Maturare scelte di vita sulla base di nuovi valori individuali e sociali •Comprendere che il territorio può offrire nuove prospettive lavorative nel rispetto dell'ambiente. •Individuare ed analizzare in maniera scientifica i problemi ambientali provando a fornire soluzioni. •Conoscere e comprendere il problema dello sviluppo tecnico-scientifico con particolare riferimento al rapporto uomo-ambiente. •Conoscere le principali fonti di energia, i loro cicli di utilizzazione in vista di un corretto uso ed utilizzo dei materiali per un futuro sviluppo sostenibile. •Educare al risparmio e al riutilizzo di energie e risorse •Far crescere la consapevolezza che l'ambiente è un patrimonio inestimabile da tutelare con comportamenti quotidiani corretti e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Scienze
Aule	Magna

● PROGETTO DADO DELL' AMICIZIA O DELLA PACE (Tutte le classi dei tre Ordini di Scuola)

Costruzione di rapporti solidali, rispetto delle differenze e dialogo interno alla classe e tra le culture. Educazione interculturale e alla pace, creazione di uomini nuovi; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata. Consolidare la didattica delle competenze per sollecitare adeguate strategie risolutive, in chiave metacognitiva.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

Migliorare i rapporti interpersonali attraverso la cultura del dono di sé, scoprire l'altro, diverso da me, come un amico da accogliere, accettare e voler bene, e non come potenziale nemico o minaccia; - Sviluppare l'ascolto attivo e l'empatia; - Educare ai valori della solidarietà, della condivisione, dell'accettazione dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE (Tutte le classi dei tre Ordini di Scuola)

Il progetto prevede percorsi multidisciplinari in tutte le classi dei tre ordini di scuola per affinare metodi ed esperienze, per meglio superare i disagi dell'età evolutiva e adolescenziale e realizzare, altresì, percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno. Il progetto si propone di educare bambini, ragazzi e adolescenti ad amare e custodire la vita, cioè promuovere l'armonico sviluppo della persona in tutte le dimensioni costitutive: corpo, linguaggio, spiritualità e socialità, porgendo un particolare riguardo alla "prevenzione", metodo fondamentale per fronteggiare le patologie tipiche della società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata. Consolidare la didattica delle competenze per sollecitare adeguate strategie risolutive, in chiave metacognitiva.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

- Acquisire comportamenti utili al raggiungimento dell'equilibrio psico-fisico e alla tutela della salute intesa non solo come assenza di malattie, ma anche come benessere e qualità della vita;
- Favorire una corretta informazione, iniziative di socializzazione e proposte di cambiamento per un'adeguata educazione alla salute; □ -Conoscere regole fondamentali di igiene e scoprire la funzione della pulizia; □- Interiorizzare semplici norme igienico-sanitarie; □-Acquisire buone



abitudini alimentari insieme con una prima conoscenza di base dei principi fondamentali della educazione alla salute ; □ -Conoscere la tipologia degli alimenti e delle relative funzioni nutrizionali; -Conoscere lo stretto legame tra ambiente e salute; □ Attivare un percorso di Educazione alla Salute e di prevenzione delle tossicodipendenze; □- Conoscere e prevenire malattie infettive e sociali; □ -Osservare e ascoltare il proprio corpo (benessere e malessere); □- Attivare modalità relazionali positive con gli adulti e con i compagni; □ -Prendere coscienza del valore della vita e della salute; □ -Attivare comportamenti non devianti al fine di prevenire eventuali forme di bullismo; □- Educare i ragazzi al soccorso di base; □- Educare i ragazzi alla conoscenza delle tradizioni alimentari del proprio territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO INCLUSIONE "SCUOLA ASSIEME 2.0" (Classi quinte Scuola Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado)

Incentivare le potenzialità cognitive e comportamentali di ciascun allievo, intendendo la "diversità" come un valore aggiunto; - consentire agli alunni di cogliere la realtà in modo multi prospettico, stimolando la sensibilità e l'empatia verso l'altro per trovare soluzioni creative e



costruttive in vista di un sinergico processo di apprendimento e in un'ottica di collaborazione; - sperimentare il lavoro collettivo per condividere responsabilità e successi; - valorizzare l'attività laboratoriale, la didattica innovativa e le attività pratico-manuali. Si punterà sull'esplorazione e sulla ricerca dei materiali con cui poter costruire il prodotto finale (elaborato) e si cercherà di utilizzare materiale di facile consumo, riadattando anche materiale esistente, nell'ottica dell'importanza del riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI - Promuovere lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità individuali; - valorizzare l'esperienza del singolo e la sua corporeità, inscindibile dalle sue relazioni sociali; - sviluppare le capacità senso-percettive, motorie, fino-motorie e oculo-manuali; - rilevare l'importanza dell'attività espressiva come elemento fondamentale nel rapporto di interazione; - promuovere lo sviluppo dell'autonomia, dell'autostima e della fiducia in se stessi e negli altri; -



scaricare l'aggressività e/o l'impulsività attraverso la manipolazione dei vari materiali ed attività pratiche. OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI - Sperimentare le diverse tecniche espressive; - sviluppare la capacità di osservazione e di ascolto; - rafforzare la capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti; - migliorare le abilità motorie; - mantenere l'attenzione sul messaggio orale, avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non verbali (gestualità, mimica, immagine, grafica); - utilizzare materiale di facile consumo per riprodurre e disegnare oggetti; - saper manipolare materiali di diversa consistenza; - accostarsi all'ambiente e alle problematiche ambientali; - imparare la nutrizione sana; - valorizzare il territorio e le attività manuali. - accostarsi alla didattica innovativa scoprendo "coding", "storytelling"

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO ARTETERAPIA "PER LE VIE DELL' ARTE(Tutte le Classi Scuola Secondaria di I Grado)

Il progetto nasce dall'idea di valorizzare e potenziare attraverso l'inclusione di alunni che presentano difficoltà cognitive e non le attività espressive dell'arte, (progetto che nasce sia come attività di potenziamento di arte, che da realizzare nelle ore di arte. Tale progetto s' inserisce in un unico progetto: progetto biblioteca. Il laboratorio di pittura nasce come momento formativo



ed educativo, valorizzando le abilità dell'alunno nell'ambiente scolastico, potenziando autostima in sé, collaborando all'interno del gruppo classe in modo da ricreare benessere attraverso la sperimentazione e creazione personale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

● CORSO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Il progetto mira a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in Lingua Inglese. Tra gli obiettivi formativi prioritari del P.T.O.F., rientra per l'appunto il potenziamento linguistico, con la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte primaria e terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far si' che almeno una attivita' in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

Il progetto mira a potenziare le abilità comunicative della lingua inglese curricolare in alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, al fine di certificare le competenze acquisite, attraverso un esame a cura dell'Università di Cambridge, ente accreditato e riconosciuto dal Miur per il rilascio delle certificazioni esterne.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● PROGETTO GIORNALINO (Classi prime e seconde Scuola



secondaria di I Grado)

□ Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi. □ Migliorare le competenze comunicative in lingua inglese. □ Avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione e del giornale. □ Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale. □ Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo



Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

□ Conoscere le caratteristiche generali di un quotidiano; □ Scoprire la funzione del titolo di un articolo; □ Individuare le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico; □ Conoscere la struttura di un articolo; □ Riconoscere le diverse forme di articolo; □ Usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa; □ Utilizzare i diversi linguaggi in maniera creativa; □ Utilizzare programmi di grafica e di video-editing; □ Comunicare mediante le tecnologie multimediali; □ Approfondire la conoscenza del territorio. ,

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

● **PROGETTO BIBLIOTECA: INCONTRIAMO L'AUTORE**
(Classi terze, quarte, quinte Scuola Primaria e alcune Classi Scuola Secondaria)



Il progetto nasce dall'esigenza di offrire momenti di aggregazione tra gli alunni dei diversi ordini del nostro Istituto. Coinvolgerà in verticale le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e alcune classi della Scuola Secondaria. È fondamentale avvicinare gli studenti al piacere della lettura, attività che spesso risulta sottovalutata dai nostri alunni. Le ricadute positive di tale progetto sono molteplici, due delle quali, le più immediate, sono quella di affinare gli strumenti della comprensione e dell'analisi del testo (favorite anche dalla presenza dell'insegnante come mediatore) e quella di promuovere la riflessione e la condivisione del pensiero, all'interno della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte primaria e terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

Condurre gli alunni alla scoperta della lettura come piacere, con una metodologia che miri il più possibile al recupero di una dimensione seduttiva del leggere, attraverso percorsi ragionati e gradualmente caratterizzati da attività motivanti. • Promuovere, attraverso la lettura, la capacità di riflessione sulla produzione scritta • Sviluppare le capacità creative • Offrire momenti e spazi di aggregazione La prima fase del progetto è rappresentata da un incontro informativo con i rappresentanti di classe per condividere con i genitori le finalità del progetto; in questa sede, inoltre, sarà proposto alle famiglie di collaborare acquistando, quando e se possibile, il romanzo scelto dai docenti presso la libreria che si occuperà di organizzare l'incontro con l'autore. Dopo l'acquisto del testo, saranno organizzati dei momenti durante i quali i docenti animeranno la lettura nei locali dell'istituto e in quelli della Biblioteca comunale. La fase finale del progetto consisterà nell'incontro con lo scrittore, che si prefigurerà come momento significativo di un percorso di educazione alla lettura e rappresenterà, per i nostri alunni, un'attesa meta da raggiungere; potrà, inoltre, diventare una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole. Durante l'incontro si porranno allo scrittore domande sui significati che sottendono alle sue storie, sulla sua vita privata, i suoi interessi, ecc Per quanto riguarda le classi prime e seconde della Scuola primaria, invece, è prevista l'organizzazione di momenti di lettura in cui saranno gli studenti della Scuola Secondaria a leggere ai più piccoli, con lo scopo di permettere ai bambini di avvicinarsi ai libri in modo stimolante e, allo stesso tempo, ai ragazzi della Secondaria di perfezionare le proprie capacità e competenze di lettura espressiva, oltre che facilitare la relazione e l'attenzione verso gli altri. Inoltre, il progetto prevede il coinvolgimento



dei genitori, che potranno partecipare a cadenza regolare – settimanale, bisettimanale o mensile, da concordare con gli insegnanti – per leggere in classe storie selezionate. Questo momento non solo rafforza il legame tra scuola e famiglia, ma favorisce anche la costruzione di un'esperienza di lettura condivisa e significativa per i bambini e le bambine. Il progetto ricopre l'intero arco dell'a. s. e l'incontro con l'autore è previsto nel mese di aprile o in quello di maggio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● PROGETTO BABY SINDACO (Classi quinte Primaria e Classi prime Secondaria di Primo Grado)

Nell'ambito delle attività promosse dall'I.C. Don Bosco, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e il Consiglio Comunale di Santa Maria di Licodia, si terranno le elezioni del Baby Sindaco e del CCRR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

L'iniziativa mira ad educare i ragazzi alla rappresentanza democratica e a renderli protagonisti della vita del territorio attraverso la partecipazione attiva, favorendo un'ideale crescita socioculturale, nella piena consapevolezza dei diritti e doveri di ogni cittadino. Saranno coinvolti tutti gli alunni delle classi IV e V della Scuola primaria e tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, che costituiranno il corpo elettorale. Può essere eletto Baby Sindaco qualsiasi studente della prima e seconda classe della Scuola Secondaria di Primo Grado. Possono essere



eletti Consiglieri del CCRR, gli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria e gli alunni della prima e seconda classe della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● PROGETTO PASSIONE STEM (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado)

La didattica delle discipline STEM necessita di attività prevalentemente laboratoriali.

L'avvicinamento di alunne, alunni, studentesse e studenti a queste discipline rappresenta un obiettivo importante per lo sviluppo della persona e il progresso della civiltà. . Le indicazioni di tutte le istituzioni educative spingono per lo sviluppo e la diffusione delle discipline STEM, il cui primo approccio concreto avviene proprio in questo segmento scolastico. Riuscire a far appassionare gli studenti diventa, quindi, un momento orientativo importante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.



Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

- Sviluppo dell'attività laboratoriale in ambito STEM - Implementazione di concetti di sviluppo sostenibile - Valorizzazione dell'ambiente e dell'economia circolare - Utilità della ricerca di base nel progresso tecnologico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Scienze

● PROGETTO ITALIANO COME LINGUA SECONDA (Scuola Secondaria di Primo Grado alunni non italofofoni)

Conoscere la lingua italiana, ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni non italofofoni, si configura come una conquista necessaria e imprescindibile. Il progetto nasce per rispondere alle esigenze dei suddetti alunni, lavorando sia sulla lingua della comunicazione, utile per le interazioni quotidiane e la socializzazione, sia sulla lingua dello studio, necessaria per comprendere e produrre testi scolastici. Attraverso attività pratiche, creative e cooperative, si mira a sviluppare competenze linguistiche solide, aumentare la motivazione e favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte primaria e terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far si' che almeno una attivita' in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina,



presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

1. Sviluppare le competenze linguistiche: potenziare la capacità di comprendere, parlare, leggere e scrivere nella lingua straniera, favorendo una comunicazione chiara e adeguata a diversi contesti. 2. Promuovere la cittadinanza attiva e la consapevolezza interculturale: sensibilizzare gli studenti al rispetto delle diversità culturali e linguistiche, incoraggiando l'apertura verso altre culture e tradizioni. 3. Favorire l'inclusione: garantire pari opportunità di apprendimento per tutti gli studenti, comprese le nuove comunità linguistiche, valorizzando le differenze come risorsa educativa. 4. Stimolare l'autonomia e la motivazione allo studio: incoraggiare



l'apprendimento indipendente della lingua, l'uso consapevole di strategie di studio e la partecipazione attiva a laboratori e attività comunicative. 5. Integrare le competenze trasversali: promuovere abilità di collaborazione, problem solving e pensiero critico, attraverso attività di gruppo, progetti interdisciplinari e strumenti digitali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● PROGETTO "CON IL CORPO: UN PO' PER GIOCO.... UN PO' PER IMPARARE..."(Scuola dell'Infanzia alunni di 5 anni - Plesso Via Enna)

Il progetto intende fornire strumenti teorico pratici, ed offrire nuove possibilità creative ai bambini, affinché sappiamo orientarsi al meglio nello spazio. L'esplorazione viene vista come criterio di conoscenza, che va a toccare sia la percezione sensoriale che la logica razionale. L'esplorazione intende proseguire poi sul corpo sotto due aspetti, quello ritmico e quello espressivo, al fine di potenziare il linguaggio non verbale e rafforzare la presenza individuale nello spazio. Si tratta di un'attività rivolta ai bambini che mira a favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione della potenzialità del bambino a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo, concepite come ambiti separati, ma viste nell'ottica della globalità della persona. La psicomotricità è una pratica educativa e di aiuto, attraverso la relazione, è un'attività concreta, motoria che si modella col gioco spontaneo e sull'espressività dei bambini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata. Consolidare la didattica delle competenze per sollecitare adeguate strategie risolutive, in chiave metacognitiva.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello



medio- alte.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado(Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

Indicare i risultati attesi attraverso il progetto. 1. Riconoscere, saper rappresentare e denominare le varie parti del corpo con conseguente miglioramento del controllo segmentario; 2. Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente le proprie capacità motorie; 3. Avviare ad una adeguata coordinazione dinamica generale; 4. Avviare all'organizzazione spazio-temporale; 5. Saper controllare gli impulsi e comunicare i propri stati d'animo; 6. Partecipare alle attività di gioco e sportive, rispettando persone e regole; 7. Sviluppare la relazione con l'ambiente e con il gruppo; 8. Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli



attrezzi e gli spazi di attività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO "IO E IL COLORE A RITMO DI MUSICA" – SCOPRIRE IL PIACERE DI COLORARE CON LE MANI, I PIEDI, LA FANTASIA E IL RITMO. (Scuola dell'Infanzia alunni di tre anni Plesso di Via Isonzo)

Il progetto nasce dall'osservazione dei bambini di tre anni che mostrano curiosità e piacere nel manipolare materiali colorati, lasciare tracce di sé e sperimentare suoni e movimenti ritmici. L'attività pittorica e sensoriale, unita alla dimensione musicale, favorisce la coordinazione motoria, la percezione visiva e uditiva, la conoscenza del corpo e la consapevolezza dello spazio. L'introduzione di esperienze sonore e ritmiche arricchisce l'espressività globale del bambino e stimola attenzione, memoria e ascolto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata. Consolidare la didattica delle competenze per sollecitare adeguate strategie risolutive, in chiave metacognitiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte primaria e terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado



○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

- Promuovere esperienze gioiose e spontanee legate al colore e al ritmo. - Favorire la scoperta sensoriale e la conoscenza corporea. - Stimolare la creatività e l'autonomia espressiva. - Sviluppare il linguaggio verbale e musicale attraverso filastrocche, suoni e colori. - Promuovere la collaborazione, l'ascolto e la condivisione nel gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● PROGETTO " BALLA CANTA SOGNA"

Il progetto mira a creare un circuito di buone pratiche atte a favorire il senso di appartenenza alla scuola, lo sviluppo di relazioni sociali positive, la consapevolezza delle proprie potenzialità; più in generale, il benessere di studentesse e studenti. L'arricchimento dell'offerta formativa tramite un progetto che integri diversi linguaggi e superi le divisioni tra le discipline intende rispondere alle esigenze formative individuate come prioritarie dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte primaria e terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far si' che almeno una attivita' in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina,



presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

- Favorire un percorso di crescita culturale e sociale attraverso il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica, nell'uso di linguaggi diversi, nella comunicazione verbale e corporea, nell'espressione creativa; - incrementare metodologie e attività laboratoriali ampliando tempi e spazi educativi per offrire sempre maggiori opportunità di apprendimento e per coniugare il curriculum con esperienze autentiche, in connessione con il territorio, anche ai fini di un orientamento più consapevole; - favorire l'inclusione attraverso attività basate sul lavoro in gruppo, sul confronto e sulla collaborazione, che educano al rispetto



e all'apertura verso l'altro, ma favoriscono anche la scoperta e la valorizzazione delle proprie potenzialità, la comunicazione dei propri bisogni e stati d'animo, l'integrazione tra diverse lingue e culture.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO VIVA L'AMORE (Classi Quinte Scuola Primaria)

Il progetto si baserà sulla valorizzazione delle potenzialità di ognuno e mirerà a rendere i ragazzi protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado(Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

- Acquisire maggiori capacità nel lavorare insieme per un progetto comune.
- Sapersi relazionare con gli altri.
- Usare correttamente e consapevolmente i linguaggi sonori, corporei ed iconici. Verrà realizzato uno spettacolo di fine anno, come momento conclusivo dell'iter scolastico degli alunni, occasione di festa, di condivisione per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● PROGETTO "LA MATEMATICA INTORNO A NOI" (Scuola Primaria classi quarte sez. A-B-C)

Il progetto prevede un percorso extracurricolare che valorizza l'aspetto ludico, creativo e concreto della matematica, aiutando i bambini a comprendere come questa materia sia parte integrante della realtà quotidiana. Pertanto, si mirerà a:

- Rafforzare le competenze matematiche degli alunni attraverso attività pratiche e motivanti.
- Stimolare la curiosità verso la matematica come strumento per interpretare la realtà quotidiana.
- Favorire un apprendimento significativo



e cooperativo. - Offrire un contesto alternativo e stimolante rispetto alla didattica frontale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte primaria e terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)



Risultati attesi

- Stimolare l'osservazione della matematica nella vita quotidiana.
- Rafforzare concetti matematici (numeri, misure, geometria, logica) in modo pratico e divertente.
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi.
- Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● PROGETTO TUTTI AL CINEMA!..." (Classi Quarte Scuola Primaria)

Il progetto mira a sviluppare l'autonomia negli alunni. Le finalità del progetto saranno: - la conoscenza di linguaggi differenti ; - l'acquisizione di contenuti ; - lo sviluppo di capacità critiche e di valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado(Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

Gli alunni impareranno: - comprendere e raccontare la trama di un film; - individuare e discutere i messaggi e i valori trasmessi; - conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio cinematografico(personaggi, ambientazione, colonna sonora, fotografia) ; - sviluppare il pensiero critico e l'empatia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTO ESPRESSIONI IN MOVIMENTO(Tutte le Classi)



Scuola Secondaria di I Grado)

Coinvolgere i ragazzi dell'Istituto anche in orario extra-scolastico è importante per offrire modalità, spazi, e tempi aggiuntivi al "fare scuola". Si tratta di promuovere opportunità diverse di apprendimento. Partecipare ad attività espressive – drammaturgiche, coreutiche e musicali – come protagonisti attivi permette di valorizzare le attitudini e le espressioni individuali degli alunni. Il progetto inoltre può aiutare a contrastare e/o prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.





Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

- favorire un percorso di crescita culturale e sociale attraverso il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica, nell'uso di linguaggi diversi, nella comunicazione verbale e corporea, nell'espressione creativa; - incrementare metodologie e attività laboratoriali ampliando tempi e spazi educativi per offrire sempre maggiori opportunità di apprendimento e per coniugare il curriculum con esperienze autentiche, in connessione con il territorio, anche ai fini di un orientamento più consapevole; - favorire l'inclusione attraverso attività basate sul lavoro in gruppo, sul confronto e sulla collaborazione, che educano al rispetto e all'apertura verso l'altro, ma favoriscono anche la scoperta e la valorizzazione delle proprie potenzialità, la comunicazione dei propri bisogni e stati d'animo, l'integrazione tra diverse lingue



e culture.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO CORO DI NATALE(Classi Quinte Scuola Primaria)

Un coro polifonico arricchisce il suono offrendo ai bambini un'esperienza formativa che sviluppa la musicalità, la socializzazione e la coordinazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)



Risultati attesi

La pratica corale in un percorso formativo ha un significato e una valenza pedagogica e sviluppa competenze musicali, cognitive, emotive e relazionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO SOLIDARIETA'(Tutti gli ordini di scuola)

Il percorso didattico-educativo sulla solidarietà, Si inserisce nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva e nasce dalla consapevolezza che la complessità della realtà sociale e culturale in cui oggi la scuola opera impone una lettura ancora più umana del mondo contemporaneo e un imperativo categorico: agire per cambiare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

• Sensibilizzare gli alunni sulle problematiche delle malattie genetiche rare. • Promuovere la ricerca scientifica e la cultura della solidarietà. • Sostenere atteggiamenti di accettazione e valorizzazione della diversità. • Scoprire che la solidarietà è un valore che aiuta la crescita culturale di ciascuno. • Favorire lo sviluppo della conoscenza di sé e dell'altro. • Contribuire a dare dignità alla vita. • Aumentare la capacità di comprensione dell'altro per condurre il bambino a una maggiore apertura al dialogo. • Sostenere progetti di aiuto e sviluppo a favore dell'Infanzia. • Promuovere la conoscenza di organismi che operano a favore della Ricerca, dell'Infanzia e dei diritti umani. • Mettere in atto comportamenti di solidarietà, collaborazione e di amicizia. • Aumentare la capacità di comprensione dell'altro per condurre il bambino/ragazzo a condividere con gli altri lo stesso patrimonio di bisogni e di valori.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO CINEMA IN CLASSE(Classi quarte Scuola Primaria)

Nel quadro dei progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, quest'anno viene proposto il Cineforum quale attività di contrasto al mero consumo di immagini che non sia supportato da elementi e spunti di riflessione. La narrazione cinematografica ha una grande valenza formativa nei giovani, accreditandosi come strumento capace di incidere profondamente sulla sfera emotiva dei bambini e dei ragazzi, stimolando l'immaginazione e lo sviluppo del pensiero critico. Un percorso di intrattenimento, un momento di unione, partecipazione e condivisione che, al contempo, accompagni l'alunno nello sviluppo di una propria capacità critica e di rielaborazione delle informazioni dei concetti acquisiti, esprimendosi attraverso il mondo delle proprie emozioni e dei propri sentimenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

Il progetto si propone di avvicinare i bambini al mondo del cinema con un approccio ludico e creativo, di offrire esperienze di contatto diretto con la realtà cinematografica, attraverso la conoscenza di un panorama cinematografico selezionato per temi e di dotarli di strumenti idonei di interpretazione delle pellicole proposte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO MUSICA...RITMO E MOVIMENTO(Scuola Infanzia via Solferino bambini di 5 anni)

Il progetto intende offrire nuove possibilità al piacere della musica nel fecondo percorso di crescita della prima infanzia. Accrescere la capacità di attenzione e ascolto. Prendere consapevolezza dell'associazione movimento del corpo/suono quiete/silenzio. Sviluppare la capacità di partecipare al gioco e alla produzione sonora di gruppo rispettandone le dinamiche. Avviarsi alla sincronizzazione della propria pulsazione e tempo personale con una pulsazione data. Prendere consapevolezza del proprio gesto sonoro (voce, strumenti, movimento) e della sua influenza sull'ambiente. Saper modulare l'intensità e la velocità del proprio gesto sonoro. Sviluppare in modo creativo la propria vocalità, sviluppare la motricità fine e le capacità grosso motorie. Conoscere e apprezzare gli strumenti musicali d'arte ed esprimersi con soddisfazione. Rafforzare le prime fondamenta della socializzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata. Consolidare la didattica delle competenze per sollecitare adeguate strategie risolutive, in chiave metacognitiva.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

Accrescere la capacità di attenzione e ascolto. – Sviluppare interesse per l'ascolto della musica. – Sviluppare il senso del ritmo e della musicalità. – Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti. – Sperimentare e



combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro musicali. –
Sviluppare capacità logico-matematiche. – Condividere con i compagni l'esperienza di cantare,
suonare, danzare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO SCRIVIAMO INSIEME(Classi prima B e C Scuola Primaria)

Il progetto mira all ' acquisizione delle competenze di base, nella lettura e scrittura, come il riconoscimento di lettere e la lettura di parole e frasi semplici e allo sviluppo del linguaggio orale e scritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte primaria e terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo



Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono raggiungere riguardano la capacità di comprensione del testo, di formulare messaggi chiari, di sintetizzare ed esporre correttamente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO MISSIONE INVALSI: PRONTI ALLA SFIDA! (Classi seconda A e B Scuola Primaria)

Il progetto si inserisce in un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo a tutti gli alunni, nell'ottica dei traguardi di sviluppo delle competenze relative alle discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte primaria e terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi



Lo scopo fondamentale che il progetto si propone è quello di far colmare agli alunni coinvolti le lacune evidenziate nel percorso formativo e nello stesso tempo consolidare e potenziare le capacità individuali, incrementandole gradualmente tramite un coinvolgimento autentico in ciò che essi imparano anche in vista delle Prove Nazionali Invalsi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO FUORI CLASSE-IMPARARE OLTRE LE MURA(Tutti gli ordini di scuola)

Il progetto "FuoriClasse – Imparare oltre le mura" è inserito nel PTOF aa.ss. 2025–2028 dell'Istituto Comprensivo e si configura come azione strategica a carattere pluriennale, soggetta a monitoraggio e revisione annuale, al fine di adeguarne obiettivi, metodologie e attività ai bisogni educativi reali degli alunni e agli esiti rilevati nel corso di ciascun anno scolastico. Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'apprendimento non si esaurisce negli spazi tradizionali dell'aula, ma può essere significativamente potenziato attraverso ambienti educativi aperti, flessibili e stimolanti. A partire dall'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto Comprensivo allestirà un'aula all'aperto, in coerenza con il progetto regionale "Campo Multidisciplinare", quale spazio strutturato e funzionale alla realizzazione di attività di didattica outdoor integrate nella programmazione curricolare. L'educazione all'aperto rappresenta una metodologia innovativa ad alto valore didattico, educativo e inclusivo, capace di favorire il benessere psicofisico degli alunni, la partecipazione attiva, lo sviluppo di competenze trasversali e il miglioramento del



clima relazionale. Il contatto con l'ambiente naturale e l'apprendimento esperienziale promuovono motivazione, autonomia, collaborazione e rispetto delle regole, contribuendo in modo significativo al successo formativo di tutti gli studenti, in un'ottica di inclusione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata. Consolidare la didattica delle competenze per sollecitare adeguate strategie risolutive, in chiave metacognitiva.

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado(Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

Promuovere il benessere psicofisico ed emotivo degli alunni attraverso l'apprendimento in ambienti naturali. • Favorire un'inclusione reale e diffusa, valorizzando le diversità e i diversi stili



di apprendimento. • Sostenere la motivazione allo studio e il coinvolgimento attivo degli studenti. • Migliorare il clima di classe e le competenze relazionali e sociali. • Rafforzare il legame tra apprendimento, esperienza e realtà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula all'aperto, in coerenza con il progetto regionale "Campo Multidisciplinare", quale spazio strutturato e funzionale alla realizzazione di attività di didattica outdoor integrate nella programmazione curricolare

● PROGETTO APP-RENDIAMO CON IL DIGITALE(Scuola secondaria di primo grado)

Il progetto "APP-RendiAmo con il digitale" nasce dalla volontà di integrare in modo innovativo il digitale nella didattica, concepito non soltanto come strumento tecnico, ma come ambiente attivo e creativo di apprendimento, capace di stimolare conoscenze, competenze e capacità trasversali degli studenti. Dal punto di vista educativo, il progetto intende promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, valorizzando le potenzialità individuali e favorendo la costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, rispettoso dei ritmi e delle caratteristiche di ciascuno. L'uso del digitale permette di rendere visibili e valorizzare le competenze di ciascun studente, riducendo il rischio di esclusione e aumentando la partecipazione attiva. Dal punto di vista didattico, il progetto prevede l'impiego di notebook e iPad come strumenti di apprendimento laboratoriale, collaborativo e creativo. Gli alunni sono coinvolti in attività di produzione multimediale, elaborazione di contenuti, creazione di storyboard digitali, mappe concettuali e materiali interattivi, sperimentando una didattica attiva e interdisciplinare. La



metodologia adottata, in linea con le Avanguardie Educative INDIRE, pone l'alunno al centro del processo di apprendimento, promuovendo il pensiero critico, la creatività, la cooperazione e l'autonomia. L'aspetto inclusivo è garantito attraverso la differenziazione delle attività per fasce di livello e l'uso di strumenti compensativi, che permettono agli alunni con DSA e BES di partecipare pienamente alle attività, accedendo ai contenuti secondo modalità personalizzate e supportate. Allo stesso tempo, il progetto valorizza le eccellenze, offrendo percorsi avanzati e opportunità di rielaborazione creativa e approfondita, in modo da stimolare e consolidare le competenze degli studenti più motivati e competenti. Il progetto contribuisce al benessere scolastico, favorendo un clima positivo di classe, il senso di appartenenza, la motivazione intrinseca, la collaborazione tra pari e la valorizzazione delle capacità individuali. L'esperienza digitale diventa così uno strumento per apprendere insieme, in modo inclusivo, creativo e significativo, con ricadute concrete sul rendimento scolastico e sullo sviluppo delle competenze cognitive, emotive e sociali degli studenti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo



Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali e disciplinari. Incremento della motivazione e del coinvolgimento. Produzione di elaborati multimediali originali e collaborativi. Miglioramento della collaborazione e responsabilità individuale. Inclusione attiva e partecipazione di tutti gli studenti. Valorizzazione delle eccellenze creative e accademiche. Miglioramento del benessere scolastico e del clima di classe.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO LEGALITA' AA.SS. 2025/28

Il Progetto Legalità rappresenta un pilastro fondamentale del percorso educativo e formativo degli alunni, in quanto contribuisce in modo significativo alla crescita della persona e del cittadino consapevole. Educare alla legalità significa promuovere il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, sviluppare il senso di responsabilità individuale e collettiva e favorire la costruzione di una società fondata sui valori della giustizia, della solidarietà e della convivenza civile. In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola assume un ruolo centrale nel formare cittadini attivi, critici e partecipi. Il progetto si inserisce pienamente nel curriculum di Educazione Civica, come previsto dalla normativa vigente, e si sviluppa all'interno delle attività didattiche curricolari, integrandosi con momenti di confronto, riflessione e apertura al territorio. Il Progetto Legalità è un progetto curricolare che rientra a pieno titolo nel curriculum di Educazione Civica della scuola. Le attività previste si svolgono sia attraverso la didattica ordinaria, sia mediante incontri formativi con enti istituzionali e con le Forze dell'Ordine del territorio, al fine di rafforzare il legame tra scuola, istituzioni e comunità locale. Attraverso il dialogo diretto con rappresentanti delle Forze dell'Ordine e di altri enti preposti alla tutela della legalità, gli alunni hanno l'opportunità di conoscere concretamente il valore delle regole, il funzionamento delle istituzioni e l'importanza del rispetto delle leggi nella vita quotidiana. Il Progetto Legalità si propone di:

- Promuovere la cultura della legalità e del rispetto delle regole come fondamento della convivenza civile
- Favorire la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e il rispetto delle istituzioni
- Contrastare comportamenti di illegalità, prevaricazione e disinteresse civico
- Rafforzare il legame tra scuola, territorio e istituzioni

Gli obiettivi del progetto sono:

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana
- Comprendere il significato di diritti e doveri
- Interiorizzare il valore delle regole come strumento di libertà e tutela
- Sviluppare atteggiamenti



di rispetto, collaborazione e solidarietà • Stimolare il pensiero critico e la partecipazione attiva alla vita sociale • Favorire l'espressione creativa come forma di comunicazione dei valori civici

All'interno del Progetto Legalità è inserita la sezione "I semi della legalità", che rappresenta un'importante attività laboratoriale ed espressiva. Questa sezione prevede la realizzazione di un murales sul tema della legalità, intesa come seme da coltivare quotidianamente attraverso comportamenti responsabili, rispetto reciproco e impegno civico. Il murales sarà curato dalla professoressa Panebianco e realizzato dagli alunni della scuola secondaria di primo grado, individuati dai Consigli di classe, che si distingueranno per interesse, motivazione e partecipazione. L'attività mira a:

- Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola
- Valorizzare il lavoro di gruppo e la collaborazione
- Tradurre i valori della legalità in un linguaggio artistico e simbolico
- Lasciare un segno visibile e duraturo dell'impegno educativo della scuola

Il Progetto Legalità, attraverso il suo inserimento nel curriculum di Educazione Civica e la collaborazione con il territorio, rappresenta un'importante occasione di crescita personale e collettiva per gli alunni. La scuola, mediante questo progetto, si conferma luogo privilegiato di educazione alla cittadinanza attiva, alla responsabilità e al rispetto delle regole, contribuendo in modo concreto alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata. Consolidare la didattica delle competenze per sollecitare adeguate strategie risolutive, in chiave metacognitiva.



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far si' che almeno una attivita' in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione del Progetto Legalità, inserito nel curriculum di Educazione Civica, si prevedono i seguenti risultati attesi: • Maggiore consapevolezza civica da parte degli alunni riguardo ai valori della legalità, della giustizia e del rispetto delle regole • Conoscenza e comprensione dei principi fondamentali della Costituzione italiana e del ruolo delle istituzioni • Interiorizzazione dei concetti di diritto e dovere, intesi come elementi essenziali della convivenza civile • Sviluppo di comportamenti responsabili, rispettosi delle persone, degli ambienti e delle regole condivise • Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio • Crescita della partecipazione attiva e del coinvolgimento degli studenti nelle attività di cittadinanza • Miglioramento delle competenze sociali e relazionali, quali collaborazione, rispetto reciproco e gestione dei conflitti • Valorizzazione dell'espressione creativa come strumento di comunicazione dei valori civici, in particolare attraverso la realizzazione dei murales "I semi della legalità" • Consolidamento del rapporto scuola-territorio, grazie alla collaborazione con enti istituzionali e Forze dell'Ordine • Ricaduta positiva sul clima scolastico, con una maggiore attenzione al rispetto delle regole e alla convivenza civile

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● PROGETTO PAROLE IN COLORE: VIAGGIO TRA ARTE E LETTERATURA

Il progetto "Parole in Colore" nasce dalla consapevolezza che la didattica tradizionale, seppur efficace, può essere potenziata attraverso metodologie innovative e ambienti di apprendimento attivi, in grado di valorizzare sia gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento sia quelli con potenzialità avanzate o eccellenze. Per gli alunni con fragilità o bisogni educativi speciali, il progetto offre strumenti creativi e stimoli multimediali per facilitare la comprensione e la produzione di testi, promuovendo il recupero delle competenze di base in modo inclusivo. Per gli studenti più competenti, il progetto consente di esprimere le proprie potenzialità, attraverso attività di rielaborazione personale e multimediale, progetti interdisciplinari e produzioni originali, favorendo il potenziamento delle eccellenze. In questo contesto, il progetto mira a integrare arte e letteratura, promuovendo il successo formativo di tutti gli studenti, l'inclusione, la motivazione e il benessere scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte primaria e terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.



Traguardo

Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

Risultati attesi

Il progetto favorisce l'inclusione grazie alla pluralità dei linguaggi utilizzati, consentendo a ciascun alunno di esprimersi secondo le proprie inclinazioni. L'arte diventa strumento di mediazione educativa, riducendo ansia e insicurezza, migliorando l'autostima e il clima relazionale. Risultati attesi: • Miglioramento delle competenze linguistiche ed espressive • Aumento della motivazione e della partecipazione • Produzione di elaborati creativi e significativi • Miglioramento del benessere scolastico • Rafforzamento dell'identità personale e culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● PROGETTO BULLISMO-CYBERBULLISMO(Tutti gli ordini di Scuola)

Le relazioni con i pari sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle. Comportamenti non sani per la crescita di futuri cittadini, come il bullismo e l'utilizzo distorto delle nuove tecnologie sono ormai citati in moltissime situazioni: scuola, compagnie di amici, tempo libero, vita associativa. Internet rappresenta per gli adolescenti un contesto di esperienze e "socialità" irrinunciabile. Le nuove tecnologie sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo i social network sono per i più giovani luoghi dove possono circolare false amicizie, prepotenze, prevaricazioni. Il compito della scuola non è soltanto accrescere le competenze informatiche dei suoi studenti, ma fare sì che dietro l'utilizzo di una app o di un social media vi sia consapevolezza e senso di responsabilità. Fondamentale in questo processo d'informazione e consapevolezza è l'educazione all'empatia. Insegnare ad essere persone empatiche fin da piccoli aiuta a prevenire fenomeni di bullismo e di cyberbullismo. Le emozioni giocano un ruolo vitale nell'organizzazione, nell'espressione delle esperienze sociali, anche nei social media. A scuola si può combattere il bullismo, lavorando sul rafforzamento dell'autostima, stimolando la propensione all'ascolto, all'aiuto reciproco, alla comprensione dei sentimenti, all'accoglienza delle differenze. L'educazione emotiva, se iniziata già con alunni molto piccoli, può aiutare ad affrontare meglio le sfide e le difficoltà che si possono incontrare nel percorso di crescita e di evoluzione della socialità. Il progetto è arricchito da: -Team antibullismo(Docenti) -Team Bulli Poliziotti(Alunni scuola Primaria e Secondaria) -Bulli Box(Segnalazioni protette)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado(Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

- Comprendere e rispettare le regole di convivenza civile; • essere consapevole della propria identità digitale, dell'impatto della sua presenza online, dei diritti personali e legali; • utilizzare i dispositivi digitali e i media rilevando i rischi online e sapendo quali misure adottare per limitarli;
- distinguere informazioni vere e false, dati di fatto e opinioni, contenuti buoni e nocivi, contatti affidabili e discutibili; • sviluppare e accrescere la capacità comunicativa ed empatica; • conoscenza del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità dell'Istituto Comprensivo Don Bosco

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO ORIENTAMENTO AA.SS. 2025/28

Il progetto nasce dall'esigenza di accompagnare gli studenti nel processo di orientamento scolastico e professionale, fornendo strumenti utili per una scelta consapevole e responsabile. La scuola, consapevole del proprio ruolo formativo e orientativo, opera in stretta connessione con il contesto territoriale di riferimento, valorizzando le risorse educative presenti. A tal fine, l'Istituto ha siglato protocolli d'intesa e accordi di collaborazione con le scuole secondarie del territorio, al fine di favorire la continuità educativa, la conoscenza dell'offerta formativa e la realizzazione di attività orientative condivise. Il percorso si inserisce inoltre nel curriculum verticale di orientamento dell'Istituto Comprensivo "Don Bosco", che accompagna i bambini e i ragazzi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantendo continuità educativa e progressione nello sviluppo di competenze personali, sociali e orientative. Destinatari • Bambini della scuola dell'infanzia • Studenti della scuola primaria • Studenti della scuola secondaria di primo grado Finalità generali • Favorire la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini. • Supportare gli studenti nella scelta del percorso di studi e/o lavorativo in modo graduale e progressivo. • Rafforzare il legame tra scuola e territorio. • Prevenire fenomeni di dispersione scolastica. Obiettivi specifici • Conoscere se stessi e il proprio ambiente educativo e



sociale. • Sviluppare capacità di analisi, riflessione e scelta consapevole. • Promuovere competenze trasversali utili per il futuro. • Comprendere le dinamiche del mondo della scuola e del lavoro. • Garantire continuità tra i diversi ordini di scuola. Durata Triennio scolastico aa.ss. 2025/28

Curricolo verticale di orientamento Il percorso è strutturato in tappe progressive:

1. Scuola dell'Infanzia: o Obiettivo principale: sviluppare consapevolezza di sé, curiosità, esplorazione del territorio e capacità relazionali. o Attività: giochi di ruolo, laboratori creativi, esplorazioni del quartiere, racconti e drammatizzazioni.
2. Scuola Primaria: o Obiettivo principale: consolidare la conoscenza di sé e del proprio ambiente, avviare le prime riflessioni sulle attitudini e sulle capacità personali. o Attività: laboratori interdisciplinari, esperienze guidate sul territorio, attività di gruppo e giochi cooperativi, percorsi di cittadinanza attiva.
3. Scuola Secondaria di primo grado: o Percorso modulare già strutturato e integrato: □ Classe Prima: "Conoscere sé stessi e il territorio" □ Classe Seconda: "Scoprire le competenze e immaginare il futuro" □ Classe Terza: "Costruire il proprio progetto di vita – orientamento formativo e informativo" Questi moduli rappresentano tappe coerenti e progressive per lo sviluppo delle competenze di orientamento e la costruzione di scelte consapevoli.

Metodologia Il percorso utilizza metodologie attive, inclusive e laboratoriali: • Didattica partecipativa e laboratoriale • Cooperative learning e peer education • Project-based learning e problem solving • Attività di riflessione guidata, autovalutazione e tutoring • Utilizzo di strumenti digitali e multimediali • Registro elettronico Spaggiari e sito istituzionale per comunicazione, monitoraggio e restituzione dei lavori

Attività previste

1. Conoscenza di sé o Autovalutazione delle competenze e degli interessi o Questionari orientativi
2. Orientamento scolastico o Presentazione dei percorsi di studio o Incontri informativi con le scuole secondarie del territorio o Visite guidate e open day (in presenza o online)
3. Orientamento al lavoro o Incontri con esperti e professionisti del territorio o Testimonianze professionali o Laboratori sulle competenze trasversali
4. Laboratori pratici o Simulazione di scelte e percorsi o Costruzione del progetto personale
5. Restituzione finale o Elaborazione di un portfolio orientativo personale o Momenti di riflessione guidata

Risorse umane e materiali • Docenti dell'Istituto • Referenti per l'orientamento • Docenti e tutor delle scuole secondarie del territorio convenzionate • Esperti esterni • Strumenti multimediali e didattici

Il progetto è strutturato per garantire la piena partecipazione di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con BES, DSA e disabilità, attraverso percorsi personalizzati e strategie inclusive. La valutazione avverrà tramite:

- Questionari iniziali e finali
- Osservazioni sistematiche
- Autovalutazione degli studenti
- Analisi degli elaborati prodotti

Il monitoraggio permette di verificare l'efficacia delle attività, orientare eventuali interventi correttivi e favorire il miglioramento continuo del percorso.

Risultati attesi • Scelte scolastiche più consapevoli e coerenti • Maggiore conoscenza dell'offerta formativa territoriale • Rafforzamento della continuità educativa tra ordini di scuola • Incremento della motivazione e dell'autostima • Sviluppo di competenze trasversali orientative

Il progetto



valorizza il ruolo della scuola come snodo fondamentale tra formazione, territorio e futuro professionale, promuovendo una rete educativa solida grazie ai protocolli di collaborazione con le scuole del territorio. L'integrazione di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado garantisce continuità, progressione e efficacia delle azioni orientative, fornendo agli studenti strumenti concreti per costruire il proprio percorso di vita e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata. Consolidare la didattica delle competenze per sollecitare adeguate strategie risolutive, in chiave metacognitiva.



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte primaria e terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Traguardo

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)

Risultati attesi

Al termine del percorso triennale di orientamento, articolato nei diversi ordini di scuola, si prevedono i seguenti risultati attesi: • Maggiore consapevolezza di sé da parte degli studenti, in relazione alle proprie attitudini, interessi, capacità e potenzialità personali • Progressiva capacità di riflessione e autovalutazione, funzionale a compiere scelte scolastiche e formative più ponderate • Scelte scolastiche più consapevoli, motivate e coerenti con il profilo personale di ciascun alunno • Riduzione del rischio di scelte non adeguate e conseguente prevenzione di fenomeni di insuccesso e dispersione scolastica • Conoscenza più approfondita dell'offerta formativa del territorio, delle opportunità di studio e delle principali realtà professionali • Rafforzamento della continuità educativa e orientativa tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e



scuola secondaria di primo grado • Sviluppo di competenze trasversali orientative, quali autonomia, responsabilità, capacità decisionale, problem solving, collaborazione e comunicazione • Incremento della motivazione allo studio e del senso di autoefficacia e autostima • Maggiore partecipazione attiva degli studenti ai percorsi di orientamento e alle attività proposte • Costruzione di un primo progetto personale di vita, documentato attraverso il portfolio orientativo • Consolidamento del ruolo della scuola come punto di riferimento orientativo, in sinergia con le famiglie, le scuole del territorio e le realtà professionali locali

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutto il personale amministrativo e docente

Formazione per il personale ATA/DOCENTI sull'uso di SEGRETERIA DIGITALE e REGISTRO ELETTRONICO per favorire la Dematerializzazione

Risultati attesi:

- potenziamento degli strumenti didattici a disposizione di personale ATA/ docenti in termini quantitativi e qualitativi e conseguente miglioramento e diversificazione dell'attività amministrativa/didattica ;
- acquisizione di una maggiore e più consapevole competenza da parte del personale sull'uso degli strumenti informatici, finalizzata al miglioramento della dematerializzazione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Wireless: estensione, implementazione e protezione
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutta la comunità scolastica è interessata dall'implementazione e sicurezza della rete wireless:

- adeguare l'offerta educativa alle competenze digitali oggi richieste -
- aumentare le disponibilità per docenti e studenti di fruire della rete e favorire le capacità di auto-sviluppo della comunità scolastica, favorendo la trasformazione del modello organizzativo-didattico;
- avvicinare il setting didattico al linguaggio dei "nativi digitali", a modificare gli ambienti di apprendimento e ad integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica quotidiana;
- snellire le pratiche di segreteria grazie alla dematerializzazione.;
- definizione, implementazione e messa in opera, per mezzo di apparati idonei, delle procedure necessarie ad assolvere le Misure minime di sicurezza ICT e GDPR.

Risultati attesi:

1. migliorare le capacità di auto-sviluppo della comunità scolastica;
2. implementazione della dematerializzazione;
3. implementazione delle procedure di sicurezza e privacy;

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Lettura, scrittura ed

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

esperienze Digitali
CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione coinvolge tutta la comunità scolastica sia in termini di formazione che di fruizione:

- avviare un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.
- buon uso del digitale nella riqualificazione delle pratiche e degli ambienti scolastici, ma anche di creazione di standard e linee guida per permettere alle scuole di innescare processi di innovazione nel campo dell'Information Literacy.

Risultati attesi:

- valorizzazione delle biblioteche scolastiche che passa anche dalla loro apertura ai contenuti digitali;
- sfida, per fornire alle scuole le condizioni per tornare ad essere centri di formazione permanente e luoghi di crescita culturale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica e
tecnologie digitali
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

L'animatore digitale dovrà essere promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni:

scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD);

- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.);
- creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- documentazione e gallery del PNSD;
- realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
- formazione ed implementazione DaD e DID

Risultati attesi:

sviluppare le competenze digitali degli alunni e degli insegnanti attraverso la sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Don Bosco di Santa Maria di Licodia promuove la digitalizzazione dei processi, lo sviluppo delle competenze digitali e l'innovazione didattica attraverso un insieme di iniziative organizzate in tre ambiti principali.



Ambito 1 – Strumenti

La scuola ha avviato progetti volti alla dematerializzazione dei documenti e dei flussi informativi, favorendo l'ottimizzazione delle procedure amministrative e didattiche. Particolare attenzione è dedicata alla rete wireless, con interventi di estensione, implementazione e protezione, per garantire un accesso sicuro e stabile alle risorse digitali in tutte le sedi scolastiche. Questi strumenti supportano non solo le attività del personale docente e ATA, ma anche la partecipazione attiva degli alunni in contesti digitali innovativi.

Ambito 2 – Competenze e contenuti

Il potenziamento delle competenze digitali si realizza attraverso attività di lettura, scrittura ed esperienze digitali, integrate nei percorsi curricolari. Tali iniziative mirano a sviluppare negli alunni e nel personale docente la capacità di utilizzare in maniera consapevole strumenti e risorse digitali, valorizzando la didattica laboratoriale, la creatività e la personalizzazione dei percorsi educativi.

Ambito 3 – Formazione e Accompagnamento

La scuola promuove percorsi di innovazione didattica e tecnologie digitali, rivolti a tutto il personale, con l'obiettivo di accompagnare i docenti nell'adozione di metodologie innovative e nella progettazione di attività inclusive e interattive. La formazione è organizzata in modo strutturato, attraverso seminari, workshop e laboratori, e favorisce la collaborazione tra colleghi, la condivisione di buone pratiche e l'integrazione efficace delle tecnologie nella didattica quotidiana.

Queste iniziative rappresentano un elemento strategico del PTOF, poiché contribuiscono a migliorare la qualità dell'insegnamento, a valorizzare le competenze professionali del personale e a favorire l'inclusione e la partecipazione attiva degli alunni, rispondendo alle esigenze di una scuola sempre più digitale e innovativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA - VIA ISONZO - CTAA850017

SCUOLA MATERNA - VIA SOLFERINO - CTAA850028

VIA ENNA - CTAA850039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

- Inserimento
- Autonomia
- Il corpo e il movimento
- Immagini, colori, suoni
- La conoscenza del mondo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Il sé e l'altro
- Identità
- Socializzazione

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Socializzazione
- I discorsi e le parole
- Identità



-Il sé e l'altro

Allegato:

SCHEDE VALUTAZIONE ALUNNI 2025_2026.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DON BOSCO - S.M.LICODIA - CTIC85000A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

- Inserimento
- Autonomia
- Il corpo e il movimento
- Immagini, colori, suoni
- La conoscenza del mondo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Il sé e l'altro
- Identità
- Socializzazione

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

- Socializzazione
- I discorsi e le parole
- Identità
- Il sé e l'altro

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I Criteri di valutazione comuni scuola secondaria e Scuola Primaria allegati al riquadro permettono la comparazione tra la valutazione della scuola primaria , ai sensi dell'O.M. 3/2025 , e quella della scuola secondaria di primo grado al fine di favorire e monitorare la continuità tra i due ordini di scuola.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni scuola secondaria e PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONI COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Conformemente alle Disposizioni ministeriali in materia di istruzione e università (O.M. 3/2025), la valutazione periodica ed annuale del comportamento degli alunni viene espressa in giudizi alla scuola primaria e con voto in decimi alla scuola secondaria di primo grado secondo i seguenti parametri. Giudizio esplicito OTTIMO/10 - L'alunno ha acquisito pienamente e con consapevolezza le competenze riguardanti tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita relazionale e sociale, nonché a risolvere eventuali situazioni conflittuali. Ha acquisito un'eccellente conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica. DISTINTO/9 - L'alunno ha acquisito con consapevolezza le competenze riguardanti le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita



relazionale e sociale, nonché a risolvere eventuali situazioni conflittuali. Ha acquisito una rilevante conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica. BUONO/8 - L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione delle competenze riguardanti le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita relazionale e sociale. Ha acquisito una buona conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica. DISCRETO/7 - L'alunno ha acquisito discrete competenze di cittadinanza e costituzione, riesce con difficoltà a trasferire le stesse nei contesti richiesti, ma manifesta la volontà a partecipare in modo corretto alla vita relazionale e sociale. SUFFICIENTE /6- L'alunno ha acquisito sufficienti competenze di cittadinanza e costituzione, spesso non è in grado di trasferire le stesse nei contesti richiesti e manifesta notevoli difficoltà a partecipare in modo corretto alla vita relazionale e sociale. NON SUFFICIENTE/5 -L'alunno ha frammentarie competenze di cittadinanza e costituzione, non riesce a trasferire le stesse in contesti richiesti, né a partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e relazionale. La conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica risulta carente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per la scuola secondaria di primo grado si rimanda al riquadro successivo .

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali



motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti ;
 - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).
 L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, vengono segnalati tempestivamente alla famiglia gli apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e vengono organizzate specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (didattica individualizzata e personalizzata). Il Consiglio di classe valuterà l'eventualità di non ammettere l'alunno alla classe successiva/all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, in particolare in presenza di più insufficienze gravi. In tal caso il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
 Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel triennio della scuola secondaria di 1° grado.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DON BOSCO - S.MARIA DI LICODIA - CTMM85001B

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Parametri di valutazione comuni Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni scuola secondaria e PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

RUBRICHE DI VALUTAZIONE E GIUDIZI DESCRITTIVI comuni scuola primaria e secondaria di primo grado

Allegato:

DON BOSCO-RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA (6) (12).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONI COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO Criteri di valutazione. Conformemente alle Disposizioni ministeriali in materia di istruzione e università (D.L. 2017, N. 62), la valutazione periodica ed annuale del comportamento degli alunni viene espressa in giudizi secondo i seguenti parametri. Giudizio esplicito OTTIMO/10 - L'alunno ha acquisito pienamente e con consapevolezza le competenze riguardanti tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita relazionale e sociale, nonché a risolvere eventuali situazioni conflittuali. Ha acquisito un'eccellente conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica. DISTINTO/9 - L'alunno ha acquisito con consapevolezza le competenze riguardanti le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita relazionale e sociale, nonché a risolvere eventuali situazioni conflittuali. Ha acquisito una rilevante conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica. BUONO/8 - L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione delle competenze riguardanti le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita relazionale e sociale. Ha acquisito una buona conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica. DISCRETO/7 - L'alunno ha acquisito discrete competenze di cittadinanza e costituzione, riesce con difficoltà a trasferire le stesse nei contesti richiesti, ma manifesta la volontà a partecipare in modo corretto alla vita relazionale e sociale. SUFFICIENTE/6 - L'alunno ha acquisito sufficienti competenze di cittadinanza e costituzione, spesso non è in grado di trasferire le stesse nei contesti richiesti e manifesta notevoli difficoltà a partecipare in modo corretto alla vita relazionale e sociale. NON SUFFICIENTE/5 - L'alunno ha frammentarie competenze di cittadinanza e costituzione, non riesce a trasferire le stesse in contesti richiesti, né a partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita



sociale e relazionale. La conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica risulta carente.

Allegato:

DON BOSCO-LIVELLI DI COMPETENZA E INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (22).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti ;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, vengono segnalati tempestivamente alla famiglia gli apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e vengono organizzate specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (didattica individualizzata e personalizzata).

Il Consiglio di classe valuterà l'eventualità di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, in particolare in presenza di più insufficienze gravi. In tal caso il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

I requisiti di ammissione all'esame sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (deroghe assenze per validità anno scolastico scuola secondaria di primo grado approvato con delibera dal Collegio docenti);
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. In ottemperanza al D.Lgs n. 62 del 13/4/2017 e successive applicazioni, il consiglio di classe nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire al candidato un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con giudizio motivato e verbalizzato, per la non ammissione all' Esame di Stato secondo i seguenti criteri:

nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline. Nel motivato giudizio di non ammissione i Consigli di Classe, valuteranno ulteriormente i seguenti criteri: partecipazione, senso di responsabilità, interesse, impegno, autonomia, originalità, spirito di iniziativa, capacità relazionali, socializzazione, rispetto delle regole, organizzazione del lavoro e dei miglioramenti raggiunti rispetto ai livelli di partenza.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel triennio della scuola secondaria di 1° grado.

DEROGHE

Le deroghe, al limite massimo di assenze, fissate al 25%, possono essere valutate solo in presenza dei seguenti motivi che saranno presi in considerazione dal Consiglio di Classe:

- Assenze dovute a gravi motivi di salute adeguatamente motivati e documentati
- Assenze dovute a terapie e/o cure programmate e certificate da adeguata documentazione medica
- Motivi legati a particolari situazioni di svantaggio socio-culturali.
- Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da fondazioni sportive riconosciute dal CONI
- Assenze dovute a gravi, apprezzabili ed eventualmente documentati problemi familiari.

Il Coordinatore di classe avrà cura di comunicare agli alunni e alle loro famiglie il limite minimo delle



ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno scolastico, le deroghe deliberate dal Collegio Docenti e fornirà, periodicamente e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali alle famiglie sulle ore di assenza effettuate.

Nella valutazione dell'alunno, dopo aver tenuto del profilo individuale, del contesto socio-familiare e del contesto relazionale scolastico in cui è inserito, si procederà alla non ammissione nei casi in cui lo studente consegua, in una o più discipline, un voto inferiore a 6/10:

- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in quattro discipline su dieci;
- recidivo atteggiamento di non cooperazione e partecipazione all'attività didattica, nonostante tutte le strategie metodologiche e didattiche, messe in atto dai docenti del Consiglio di classe.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MAZZINI - CTEE85001C

VIA DEL CARMELO - CTEE85003E

Criteri di valutazione comuni

I Criteri di valutazione scuola primaria allegati al riquadro permettono la comparazione tra la valutazione della scuola primaria, ai sensi della Legge n. 150 del 01/10/2024 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025, al fine di favorire e monitorare la valutazione degli apprendimenti.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni scuola secondaria e PRIMARIA (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

RUBRICHE DI VALUTAZIONE E GIUDIZI DESCRITTIVI



Allegato:

DON BOSCO-RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA (6) (12) (4).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONI COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri di valutazione. Conformemente alle Disposizioni ministeriali in materia di istruzione e università (D.L. 2017, N. 62), la valutazione periodica ed annuale del comportamento degli alunni viene espressa in giudizi secondo i seguenti parametri.

Giudizio esplicito

OTTIMO - L'alunno ha acquisito pienamente e con consapevolezza le competenze riguardanti tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita relazionale e sociale, nonché a risolvere eventuali situazioni conflittuali. Ha acquisito un'eccellente conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica.

DISTINTO - L'alunno ha acquisito con consapevolezza le competenze riguardanti le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita relazionale e sociale, nonché a risolvere eventuali situazioni conflittuali. Ha acquisito una rilevante conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica.

BUONO - L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione delle competenze riguardanti le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita relazionale e sociale. Ha acquisito una buona conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica.

DISCRETO - L'alunno ha acquisito discrete competenze di cittadinanza e costituzione, riesce con difficoltà a trasferire le stesse nei contesti richiesti, ma manifesta la volontà a partecipare in modo corretto alla vita relazionale e sociale.

SUFFICIENTE - L'alunno ha acquisito sufficienti competenze di cittadinanza e costituzione, spesso non è in grado di trasferire le stesse nei contesti richiesti e manifesta notevoli difficoltà a partecipare in modo corretto alla vita relazionale e sociale.



MEDIOCRE -L'alunno ha frammentarie competenze di cittadinanza e costituzione, non riesce a trasferire le stesse in contesti richiesti, né a partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e relazionale. La conoscenza di strumenti e concetti funzionali ad una partecipazione attiva e democratica risulta carente.

Allegato:

DON BOSCO-LIVELLI DI COMPETENZA E INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (22)
(3).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

DEROGHE

Le deroghe possono essere valutate solo in presenza dei seguenti motivi che saranno presi in considerazione dal Consiglio di Classe:

- Assenze dovute a gravi motivi di salute adeguatamente motivati e documentati
- Assenze dovute a terapie e/o cure programmate e certificate da adeguata documentazione medica
- Motivi legati a particolari situazioni di svantaggio socio-culturali.
- Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da fondazioni sportive riconosciute dal CONI
- Assenze dovute a gravi, apprezzabili ed eventualmente documentati problemi familiari.

Il Coordinatore di classe avrà cura di comunicare agli alunni e alle loro famiglie il limite minimo delle



ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno scolastico, le deroghe deliberate dal Collegio Docenti e fornirà, periodicamente e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali alle famiglie sulle ore di assenza effettuate.

Nella valutazione dell'alunno, dopo aver tenuto del profilo individuale, del contesto socio-familiare e del contesto relazionale scolastico in cui è inserito, si procederà alla non ammissione nei casi in cui lo studente consegua, in una o più discipline, un voto inferiore a 6/10:

- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in quattro discipline su dieci;
- recidivo atteggiamento di non cooperazione e partecipazione all'attività didattica, nonostante tutte le strategie metodologiche e didattiche, messe in atto dai docenti del Consiglio di classe.

Nella valutazione degli alunni della Scuola Primaria si valuterà per la non ammissione nei seguenti casi:

- sporadica frequenza;
- mancato raggiungimento obiettivi minimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione rappresenta un valore fondante dell'azione educativa della scuola e costituisce un principio trasversale che orienta l'organizzazione, la didattica e le relazioni educative. La scuola si configura come una comunità educante accogliente, equa e partecipata, capace di rispondere ai bisogni formativi di tutti gli alunni, valorizzando le differenze individuali come risorsa e opportunità di crescita personale e collettiva. L'azione inclusiva non riguarda esclusivamente gli alunni con disabilità, ma si estende a tutti gli studenti che, in modo permanente o temporaneo, presentano bisogni educativi speciali, difficoltà di apprendimento, svantaggio linguistico, culturale, socio-economico o situazioni di fragilità emotivo-relazionale. In tale prospettiva, la scuola promuove il successo formativo di ciascuno attraverso percorsi educativi personalizzati, flessibili e condivisi, nel rispetto dei tempi, degli stili di apprendimento e delle potenzialità individuali.

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione degli alunni con disabilità è favorita dalla progettazione di attività curriculari inclusive all'interno del gruppo classe, che consentono la partecipazione attiva di tutti gli alunni. In particolare, vengono privilegiate modalità di lavoro cooperative, quali il lavoro in piccoli gruppi e il peer tutoring, che favoriscono la socializzazione, l'autonomia e l'apprendimento collaborativo. Tutti i docenti condividono una metodologia didattica inclusiva, fondata su:

- didattica laboratoriale;
- didattica per concetti;
- strategie strutturate quali modeling, prompting, tutoring e scaffolding;
- flessibilità organizzativa e personalizzazione degli interventi.

La definizione degli obiettivi dei PEI avviene attraverso un lavoro collegiale che coinvolge l'intero team docente, in collaborazione con le famiglie e con le figure specialistiche. Il raggiungimento degli obiettivi viene costantemente monitorato in itinere, al fine di garantire un percorso educativo efficace e coerente con i bisogni dell'alunno. Gli alunni con BES vengono coinvolti anche in percorsi alternativi e integrativi alla didattica curricolare, quali laboratori espressivi, attività sportive e progetti



interdisciplinari, finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità individuali, al rafforzamento dell'autostima e alla motivazione allo studio. Da tali percorsi vengono individuati e aggiornati con regolarità gli obiettivi dei PDP. Particolare attenzione è riservata agli alunni stranieri, che vengono accolti attraverso percorsi di inserimento graduale, attività di prima alfabetizzazione e strategie di facilitazione linguistica. La scuola promuove un clima relazionale positivo e inclusivo, favorendo il dialogo interculturale e la valorizzazione delle diversità culturali anche attraverso interventi di esperti esterni. La scuola richiede sistematicamente la presenza di mediatori linguistici all'Associazione di riferimento del territorio al fine di favorire una più efficace inclusione linguistica e culturale degli alunni non italofoni di recente immigrazione. Tuttavia, nonostante le ripetute richieste, tali figure non vengono assegnate alla scuola. Di conseguenza, l'accoglienza e l'inserimento degli alunni che non parlano e non comprendono la lingua italiana risultano interamente affidati ai docenti, che operano attraverso strategie di facilitazione linguistica, adattamento dei materiali, didattica inclusiva e percorsi di alfabetizzazione iniziale. Tale impegno, pur svolto con professionalità e dedizione, comporta un significativo carico organizzativo e rende più complessa la strutturazione di interventi tempestivi e specialistici. La scuola ha istituito da anni la figura di un referente per l'inclusione, che rappresenta un punto di riferimento stabile per le famiglie. Tale figura accompagna i genitori nell'iter di segnalazione e diagnosi, cura i rapporti con i servizi sociosanitari del territorio e sostiene le famiglie anche nella fase successiva alla diagnosi, favorendo una comunicazione costante ed efficace tra scuola, famiglia e specialisti. Dal punto di vista strutturale, durante l'anno scolastico 2025/2026, nel plesso centrale è in atto un cantiere di riqualificazione che prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche, consentendo un accesso più agevole e sicuro agli ambienti scolastici alle persone con disabilità, ai genitori con passeggini e a tutti coloro che presentano difficoltà deambulatorie. Tali interventi rendono la scuola uno spazio sempre più accessibile, inclusivo e aperto alla comunità.

Punti di debolezza

Emerge la necessità di potenziare ulteriormente le azioni di educazione interculturale e di sensibilizzazione alle diversità, anche attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie, nonché di rafforzare il supporto territoriale mediante l'effettiva assegnazione di mediatori linguistici.

Recupero, potenziamento e contrasto alla dispersione scolastica

Punti di forza

La scuola realizza interventi personalizzati di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento durante le ore curricolari, utilizzando le ore di compresenza, e in orario extracurricolare. Le principali strategie adottate comprendono:



- semplificazione e riorganizzazione dei contenuti;
- utilizzo di linguaggi comunicativi alternativi al codice scritto;
- didattica laboratoriale;
- affidamento di incarichi mirati;
- peer tutoring;
- verifiche a difficoltà graduale concordate;
- utilizzo di strumenti compensativi e mediatori didattici.

I risultati vengono monitorati in itinere e, nella valutazione, viene privilegiata la valorizzazione dei progressi rispetto agli aspetti formali.

Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari avviene attraverso gruppi di livello e la partecipazione a progetti formativi interni ed esterni. La scuola garantisce inoltre il diritto allo studio agli alunni fragili mediante l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare.

Nel territorio di riferimento si registra un elevato rischio di dispersione scolastica, legato alla presenza di numerose famiglie seguite dai Servizi Sociali e a situazioni di disagio socio-economico e culturale. In risposta a tale criticità, il Collegio dei Docenti ha deliberato una Funzione Strumentale dedicata alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, che opera in stretta collaborazione con i coordinatori di classe. Gli alunni a rischio vengono individuati e segnalati tempestivamente, consentendo alla Dirigente scolastica di convocare le famiglie e attivare un dialogo diretto e costante, finalizzato alla costruzione di strategie condivise di sostegno educativo. In un contesto territoriale medio-basso, il contatto continuo con i nuclei familiari rappresenta un elemento imprescindibile per il successo delle azioni di prevenzione della dispersione.

Punti di debolezza

Nella comunità scolastica sono presenti numerosi studenti provenienti da contesti familiari caratterizzati da disagio socio-economico e culturale, che incidono negativamente sulla motivazione allo studio e sui livelli di apprendimento. In alcuni casi, gli interventi di recupero risultano parzialmente inefficaci a causa della limitata collaborazione delle famiglie. Si rende pertanto necessario rafforzare ulteriormente la personalizzazione degli interventi educativi, consolidare il dialogo scuola-famiglia e intensificare le azioni di prevenzione della dispersione scolastica, promuovendo una corresponsabilità educativa più efficace.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Ente Comunale - Servizi Sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Secondo la normativa vigente, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento che descrive il percorso educativo e didattico personalizzato per gli alunni con disabilità, in coerenza con la legge 104/92 e i successivi decreti attuativi del D.Lgs. 66/2017 e della Direttiva Ministeriale. Il processo di definizione del PEI si articola nelle seguenti fasi principali: 1. Raccolta delle informazioni cliniche e diagnostiche o La famiglia presenta alla scuola la diagnosi funzionale e la certificazione di disabilità rilasciata dagli enti sanitari competenti. o Il team docente prende visione della documentazione per comprendere i bisogni specifici dell'alunno. 2. Condivisione collegiale dei bisogni educativi o Il Consiglio di Classe o il team dei docenti si riunisce per analizzare le esigenze dell'alunno, partendo



dai dati clinici, osservazioni in classe e informazioni raccolte dalla famiglia. o In questa fase si definiscono gli obiettivi educativi, didattici e relazionali più adeguati. 3. Redazione del PEI o Il PEI viene elaborato collegialmente da tutti i docenti del team/Consiglio di classe. o Il documento contiene: □ i bisogni educativi dell'alunno; □ gli obiettivi specifici di apprendimento; □ le strategie didattiche personalizzate; □ gli strumenti compensativi e dispensativi; □ le modalità di verifica e di valutazione; □ la programmazione delle risorse e dei sostegni. 4. Condivisione con la famiglia o Il PEI viene discusso con la famiglia, che partecipa attivamente alla sua definizione. o La firma del PEI da parte della famiglia rappresenta l'accordo condiviso sul percorso educativo predisposto. 5. Attuazione e monitoraggio o Il percorso educativo previsto dal PEI viene messo in atto nella quotidianità scolastica. o I docenti monitorano in itinere gli obiettivi educativi e didattici, verificando i progressi dell'alunno. o Le eventuali modifiche o aggiornamenti del piano vengono effettuati in modo collegiale, in base ai risultati osservati. 6. Valutazione finale o Al termine dell'anno scolastico, il PEI viene riesaminato al fine di valutare i risultati raggiunti e di pianificare gli interventi per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, come modificato dal Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96, la progettazione, l'elaborazione e l'approvazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) avvengono attraverso il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), organismo collegiale previsto dalla normativa per garantire un approccio condiviso e multidimensionale al percorso educativo dell'alunno con disabilità. I principali soggetti coinvolti sono: Docenti curricolari e di sostegno, che costituiscono la base educativa e didattica del PEI e partecipano attivamente alla sua elaborazione. Dirigente scolastico o suo delegato, che presiede il GLO e garantisce l'organizzazione delle attività necessarie alla definizione del PEI. Genitori o soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale, la cui partecipazione è prevista formalmente per condividere obiettivi, strategie e interventi. Figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno, quali specialisti, educatori o operatori che collaborano alle attività educative e di sostegno. Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) del servizio sanitario territoriale, che fornisce il profilo di funzionamento e il supporto tecnico necessario alla progettazione del PEI. Il modello operativo del PEI prevede che il GLO elabori e approvi il piano nel rispetto della normativa, tenendo conto del profilo di funzionamento dell'alunno e delle risorse disponibili, garantendo la coerenza tra gli interventi educativi, sociali e sanitari.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione e la condivisione della responsabilità del percorso educativo con i genitori costituiscono un momento imprescindibile per il processo di crescita culturale, educativa e formativa degli alunni. La scuola riconosce nella famiglia il primo contesto educativo e ne valorizza il ruolo attivo all'interno del percorso di inclusione e di successo formativo. Nel rispetto dei singoli ruoli e delle reciproche competenze, la nostra scuola promuove relazioni costruttive e continuative con le famiglie, favorendo il dialogo, l'ascolto e la corresponsabilità educativa, con l'obiettivo di migliorare e ottimizzare il percorso scolastico di ciascun alunno. Tale collaborazione risulta particolarmente significativa nei processi di individuazione dei bisogni educativi, di progettazione degli interventi personalizzati e di monitoraggio dei risultati. In alcune situazioni, tuttavia, la presenza di nuclei familiari caratterizzati da fragilità socio-economiche o socio-culturali non consente alla famiglia di configurarsi pienamente come "famiglia risorsa". In tali casi, la scuola si pone come presidio educativo e di supporto, attivando interventi mirati, azioni di accompagnamento e strategie inclusive finalizzate a garantire pari opportunità di apprendimento e di partecipazione a tutti gli alunni. In questo contesto riveste un ruolo centrale la figura del Referente per l'Inclusione, istituita dalla scuola come punto di riferimento stabile per le famiglie e per i docenti. Il Referente per l'Inclusione: • supporta le famiglie nelle fasi di segnalazione e di richiesta di attestazione della situazione di disabilità, di Disturbi Specifici di Apprendimento o di altri Bisogni Educativi Speciali; • favorisce il raccordo tra scuola, famiglia e servizi sociosanitari del territorio; • collabora con i docenti nella definizione e nell'aggiornamento della documentazione educativa; • promuove una comunicazione efficace e continuativa, orientata alla costruzione di un'alleanza educativa solida e condivisa. La famiglia, partendo dalla richiesta di certificazione e di riconoscimento del bisogno educativo, partecipa attivamente al percorso che conduce alla definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Tale partecipazione si realizza attraverso il confronto costante con la scuola, la condivisione degli obiettivi educativi e la collaborazione nell'attuazione delle strategie didattiche inclusive. La sinergia tra scuola, famiglia e figure di riferimento interne ed esterne rappresenta pertanto un elemento fondamentale per la costruzione di percorsi educativi efficaci, inclusivi e rispettosi delle potenzialità di ciascun alunno, nella prospettiva di una scuola che si prende cura di tutti e di ciascuno.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le disposizioni generali dell'art.11 del D.Lgs 62/17 per il primo ciclo di istruzione sono le seguenti: La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita: 1.comportamento 2.alle discipline 3.alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, il piano educativo individualizzato (P.E.I.). Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D.Lgs. n.297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto (artt. 3 e 6) sempre in riferimento al piano educativo individualizzato. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti l'esonero della prova (comma 4, art.11). Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di verifica periodiche e di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (comma 5, art.11). Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame. Le prove



differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11). Se l'alunno disabile non si presenta agli esami di Stato si rilascia un attestato di credito formativo (novità introdotta dall'art. 11). Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attività di Orientamento coinvolge gli alunni della scuola secondaria di 1° grado così come indicato nei moduli di orientamento formativo e secondo il PEI di riferimento dell' alunno/a. . Inoltre gli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di I grado attraverso esperienze e visite guidate saranno introdotti nelle future realtà scolastiche. Inoltre, in collaborazione con gli Istituti di Scuola Secondaria di II grado dei paesi limitrofi, saranno attivati laboratori rivolti agli alunni delle II e III classi della Scuola Secondaria di I grado. Per quanto riguarda l'attività di Continuità, rivolta alle classi ponte della Scuola Primaria e dell'Infanzia, saranno promossi incontri e progetti che stimoleranno la curiosità e l'interesse degli alunni della Scuola Primaria e dell'Infanzia nell'attività di continuità, permettendo loro la conoscenza dei nuovi ambienti scolastici e dei loro futuri insegnanti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe



Approfondimento

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica Nel quadro della normativa vigente in materia di inclusione scolastica e diritto allo studio, la scuola promuove azioni di miglioramento finalizzate a garantire equità, personalizzazione dei percorsi e successo formativo per tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con disabilità, BES e a rischio di dispersione scolastica. Le azioni intraprese si articolano nei seguenti ambiti: valutazione, continuità e orientamento.

Valutazione

La scuola adotta criteri di valutazione trasparenti, coerenti e inclusivi, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e della normativa vigente, ponendo particolare attenzione alla valorizzazione dei progressi individuali rispetto ai livelli di partenza. La valutazione assume una funzione formativa, orientata al miglioramento continuo dei processi di apprendimento.

Tra gli interventi di miglioramento, la scuola prevede l'utilizzo del 5% del monte ore delle singole discipline per l'attivazione di percorsi di recupero, consolidamento e rinforzo, finalizzati a:

- colmare lacune negli apprendimenti di base;
- sostenere gli alunni con difficoltà temporanee o persistenti;
- favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento.

Tali interventi sono progettati in modo flessibile dai docenti e calibrati sui bisogni educativi degli alunni, anche attraverso l'adozione di strumenti compensativi, mediatori didattici e verifiche personalizzate, in coerenza con quanto previsto nei PEI e nei PDP.

Continuità

La scuola promuove azioni sistematiche di continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, al fine di accompagnare gli alunni nei momenti di passaggio e prevenire situazioni di disagio o disorientamento. Particolare attenzione è rivolta agli alunni con disabilità e BES, per i quali vengono condivise informazioni utili nel rispetto della privacy e della normativa vigente.

Le azioni di continuità prevedono:

- incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola;
- scambio di documentazione educativa (PEI, PDP, osservazioni sistematiche);



- attività di accoglienza e inserimento graduale;
- coinvolgimento delle famiglie nel processo di transizione.

Tali interventi favoriscono una maggiore coerenza educativa e contribuiscono a garantire la continuità dei percorsi inclusivi.

Orientamento

L'attività di orientamento sono progettate in una prospettiva inclusiva e personalizzata, con l'obiettivo di sostenere ciascun alunno nella costruzione del proprio progetto di vita, in coerenza con le proprie attitudini, interessi e potenzialità.

La scuola attua azioni di orientamento che prevedono:

- percorsi di autoconoscenza e valorizzazione delle competenze;
- colloqui orientativi con gli alunni e le famiglie;
- attività laboratoriali e progettuali;
- raccordo con le scuole del grado successivo e con il territorio.

Per gli alunni con disabilità, l'orientamento è parte integrante del PEI e tiene conto delle indicazioni del Profilo di funzionamento, favorendo scelte consapevoli e realistiche, nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Azioni di miglioramento secondo la normativa vigente

Nel rispetto della normativa sull'inclusione scolastica, la scuola:

- promuove la personalizzazione degli apprendimenti;
- rafforza il ruolo della valutazione formativa;
- valorizza la continuità educativa come strumento di prevenzione del disagio;
- sviluppa percorsi di orientamento inclusivi e condivisi con le famiglie;
- utilizza in modo flessibile le risorse orarie per rispondere ai bisogni educativi emergenti.

Tali azioni contribuiscono a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica e a garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli alunni.



Allegato:

Progetto Inclusione aa.ss. 2025_28 Pl.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo è organizzato su quadrimestri, con orari settimanali differenziati per ciascun ordine di scuola. La scuola dell'infanzia opera su 25 ore settimanali; la scuola primaria su 27 ore, fatta eccezione per una prima classe a tempo prolungato, che svolge 40 ore settimanali con servizio mensa. La scuola secondaria di primo grado svolge 30 ore settimanali e prevede il percorso musicale con quattro strumenti: corno, oboe, sassofono e pianoforte.

La progettazione didattica e formativa si realizza grazie al lavoro coordinato dei dipartimenti disciplinari, sia verticali che orizzontali, che definiscono le aree progettuali, favoriscono la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e garantiscono coerenza tra obiettivi, metodologie e percorsi laboratoriali. Tale lavoro è costantemente integrato con l'attività dei coordinatori di classe, di intersezione e di interclasse, che collaborano attivamente con la Dirigente Scolastica, i docenti e le famiglie per monitorare il percorso educativo degli alunni e favorire interventi mirati.

La scuola si distingue per una strutturata organizzazione del personale, che consente di garantire il coordinamento didattico, amministrativo e progettuale, e include:

La Dirigente Scolastica guida l'organizzazione scolastica in maniera collaborativa, valorizzando le competenze di tutto il personale, promuovendo la partecipazione, il lavoro di squadra e la qualità dei processi educativi e organizzativi;

La DSGA: coordina l'azione del personale ATA, cura la gestione amministrativa e contabile, supervisiona l'organizzazione degli uffici di segreteria e garantisce il rispetto degli adempimenti previsti dal Piano Annuale delle Attività del personale ATA; collabora strettamente con la DS per assicurare l'efficienza e la regolarità delle procedure amministrative e contabili;

il Personale ATA: supporta le attività amministrative, contabili, organizzative e di sicurezza della scuola, in coerenza con le mansioni previste dal Piano Annuale delle Attività; la collaborazione con l'ufficio di segreteria garantisce il corretto svolgimento degli adempimenti normativi e la gestione dei flussi documentali e delle comunicazioni;

I Referenti di area, Funzioni Strumentali e Responsabili di Plesso/Laboratorio: collaborano con la DS, con i Coordinatori di Classe e con i docenti per la progettazione, la gestione e il monitoraggio delle attività didattiche e formative;

I Docenti specialisti, orientatore e coordinatori di dipartimento: contribuiscono alla progettazione didattica, alla continuità educativa e alla definizione di protocolli operativi, con particolare attenzione all'inclusione e al successo formativo degli alunni.

La scuola mantiene un forte legame con le famiglie, in un territorio caratterizzato da rischio di dispersione e insuccesso scolastico. Da due anni la Dirigente Scolastica e il Collegio dei Docenti collaborano con i consiglieri del Consiglio d'Istituto e il Comitato dei Genitori per rafforzare la



partecipazione familiare e sostenere il successo educativo di tutti gli alunni.

In questo contesto, l'organizzazione scolastica garantisce efficienza, sicurezza e inclusione, promuovendo continuità didattica, innovazione, collaborazione tra tutti i membri della comunità scolastica e qualità dell'offerta formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Supporto al lavoro del D.S. presso la Sede Centrale e/o negli altri plessi Responsabilità nella gestione dell'orario di servizio dei docenti, in caso di assenza del Dirigente, di tutto l'Istituto comprensivo in base alle direttive del D.S. e ai criteri emersi nelle sedi collegiali preposte Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario inferiore a quello di cattedra e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite e supplenze per recupero servizio Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in collaborazione con il responsabile di plesso Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) Redazione, in accordo con il D.S., del Piano Annuale delle Attività dell'Istituto All'interno dell'istituzione scolastica figura di riferimento per tutti gli utenti interni ed esterni (colleghi, personale ATA, alunni, famiglie ed operatori esterni) con la funzione di centro di ascolto delle problematiche e prima soluzione delle stesse Supervisione della progettazione curricolare

1



ordinaria e verifica dell'attuazione della stessa, curando che l'azione didattica si svolga al meglio

Sovrintendere al coordinamento organizzativo generale (gestione permessi orari, scambi di turno, sostituzione assenti), con esclusione delle relazioni sindacali

Accogliere ed assistere i nuovi docenti

Monitoraggio delle attività relative ai vari progetti di plesso e di istituto in modo da evitare inefficienze e/o difficoltà dovute a sovrapposizioni e mancanza di circolazione delle informazioni

Coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia per tutto l'Istituto

Coordinamento dei lavori (se incaricato dal Dirigente Scolastico) delle sedute del Collegio dei Docenti

Cura degli aspetti inerenti la disciplina per tutto l'Istituto

In assenza del D.S, responsabile del rispetto delle norme di sicurezza, in rapporto alla prevenzione dei rischi e del pronto intervento e coordinandosi con la figura preposta

Emettere i provvedimenti di urgenza

Collaborazione con il Dirigente e stesura degli atti necessari alle attività ordinarie (Circolari, comunicazioni interne di vario tipo, ecc.)

Evidenziare tempestivamente eventuali altre esigenze dei plessi (necessità di riunioni di plesso, problemi e bisogni educativi e pedagogici, proposte di argomenti da porre all'ordine del giorno delle riunioni, ecc.)

Rapporto quotidiano sulla situazione dell'Istituzione scolastica con il D.S. per fornire suggerimenti, valutazioni e proposte di modifica

Coordinamento periodico dello staff di dirigenza in assenza del Dirigente Scolastico

In assenza del Dirigente e/o in situazione di momentaneo impedimento dello stesso, la S.V. ha obbligo e



responsabilità di firma nonché di evasione degli atti urgenti, con esclusione della firma di mandati e reversali, previa lettura della posta in arrivo. In particolare è delegato alla firma degli atti con valenza esterna sotto riportati: - comunicazioni verso l'Ente Locale, - comunicazioni verso l'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale, -comunicazioni verso l'Ufficio Scolastico Regionale, -comunicazioni verso la Ragioneria Provinciale dello Stato, - comunicazioni verso gli utenti, -atti amministrativi di necessità del DSGA, -qualsiasi comunicazione interna.

Funzione strumentale

Funzione Strumentale AREA 1: GESTIONE PTOF – RAV - • Autovalutazione d'Istituto (test di qualità per alunni, docenti ed ATA) • Raccordo con l'Atto d'Indirizzo del DS • Rilevazione esiti scrutinio intermedio e finale • Stretta collaborazione con tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria PdM • Progettazione e attuazione del Piano di formazione pluriennale e annuale • Elaborazione RAV e Piano di miglioramento • Bilancio sociale e rendicontazione sociale • Revisione ed integrazione del POF annuale • Aggiornamento del PTOF2019-2022 • Monitoraggio iniziale ed aggiornamento delle informazioni note in merito alla valutazione del PTOF e valutazione d'Istituto • Elaborazione curriculum verticale

Funzione Strumentale AREA 2: SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE E SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE • Raccordo fra la segreteria digitale e il registro elettronico • Riordino e produzione multimediale di materiale didattico-informatico • Organizzazione e gestione della segreteria digitale e del registro

4



elettronico con l'obiettivo di agevolare le famiglie mediante informazioni e modulistica dell'Istituto Comprensivo e come mezzo di comunicazione interna per docenti e personale ATA, anche con l'utilizzo di aree dedicate e fornitura di password. • Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie • Aggiornamento, organizzazione e gestione del sito per veicolare i contenuti del PTOF, attuando il nuovo Codice dell'amministrazione digitale e la nuova normativa in materia • Supporto ai docenti e al DS sull'uso delle nuove tecnologie informatiche (Computer, LIM, stampanti, scanner...) Funzione Strumentale AREA 3: i INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: accoglienza, tutoraggio, contrasto alla dispersione, continuità, orientamento. • Controllo e azioni di contrasto della dispersione scolastica • Redazione delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica in accordo con i responsabili di plesso e di ordine di scuola, gli Enti locali e i soggetti esterni • Monitoraggio iniziale delle situazioni di dispersione scolastica ed aggiornamento delle informazioni note • Rapporti con Servizi sociali ed Enti locali • Coordinamento e gestione delle attività di continuità degli alunni fra gli ordini di scuola e di orientamento e formazione della persona umana • Redazione del progetto Orientamento per la Scuola Secondaria in accordo con i responsabili di plesso e di ordine di scuola, gli Enti locali e i soggetti esterni • Monitoraggio iniziale delle situazioni di orientamento ed aggiornamento delle informazioni note. • Monitoraggio e gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo Funzione Strumentale AREA 4:



RAPPORTI INTERNI ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA E CON L'ESTERNO, INIZIATIVE DI SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI ED. CIVICA. • Redazione di comunicazioni interne ordinarie (adempimenti, avvisi, scioperi, assemblee sindacali, attività integrative ed extracurricolari, etc.) • Raccolta delle proposte avanzate dai Consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione di manifestazioni varie nel rispetto del PIANO COVID-19 di Istituto • Supporto ai docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa • Organizzazione, gestione e coordinamento delle manifestazioni e degli eventi • Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali • Coordinamento dei gruppi di lavoro per i progetti curricolari ed extracurricolari • Raccordo con la funzione strumentale area 1 per le indicazioni operative ai gruppi di lavoro sul curricolo verticale • Rapporti con gli Enti esterni

Responsabile di plesso

Segnalazione di situazioni di rischi con tempestività. Preposto alla sicurezza del plesso. Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore a 25 ore e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite e supplenze per recupero servizio. Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) Partecipazione alle riunioni periodiche di staff. Supporto al lavoro del D.S. All'interno della Scuola del relativo plesso figura di riferimento per tutti gli utenti interni ed esterni (colleghi, personale ATA, alunni, famiglie ed operatori

6



esterni) con la funzione di centro di ascolto delle problematiche e prima soluzione delle stesse. Sovrintendere al coordinamento organizzativo generale del relativo Plesso (gestione permessi orari, scambi di turno, sostituzione docenti assenti) e visto sui permessi che assicuri la copertura del servizio. Accogliere ed assistere i nuovi docenti del relativo plesso. Evidenziare tempestivamente eventuali altre esigenze del plesso (necessità di riunioni di plesso, problemi e bisogni educativi e pedagogici, proposte di argomenti da porre all'ordine del giorno delle riunioni, ecc.).

Responsabile di
laboratorio

Verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; esporre e diffondere il regolamento; fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica; effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio.

5

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD,

1



attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; attivazione e coordinamento delle iniziative collegate all'attuazione del piano.

Team digitale

Il Team per l'Innovazione Digitale, composto da docenti specializzati, ha il compito di supportare e promuovere l'adozione di pratiche didattiche innovative all'interno dell'Istituto. Il team collabora strettamente con l'Animatore Digitale per facilitare l'integrazione delle tecnologie digitali nel processo educativo, stimolando il miglioramento delle metodologie didattiche e la

4



trasformazione digitale della scuola. Il suo ruolo include la formazione del personale scolastico, l'introduzione di nuove tecnologie didattiche e la promozione di progetti che favoriscano l'uso consapevole e creativo degli strumenti digitali per arricchire l'insegnamento e l'apprendimento.

Tra le sue attività principali rientrano:

Supportare i docenti nell'uso di strumenti digitali per la didattica. Gestire la formazione dei docenti su nuove tecnologie e piattaforme educative. Garantire la manutenzione delle infrastrutture digitali (aule informatiche, LIM, dispositivi) Assicurare che i progetti di didattica digitale siano allineati con gli obiettivi del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

Promuovere l'uso del registro elettronico

Docente specialista di
educazione motoria

Il docente specialista di Educazione Motoria nella Scuola Primaria, introdotto in attuazione della normativa vigente, opera in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, contribuendo allo sviluppo armonico, globale e inclusivo degli alunni, con particolare attenzione al benessere psicofisico, alla socializzazione e alla cittadinanza attiva. Nell'Istituto, la presenza di due docenti specialisti di Educazione Motoria consente una progettazione coordinata e qualificata delle attività, favorendo l'integrazione dell'educazione motoria nel curriculum e l'ampliamento dell'offerta formativa. In tale contesto, i docenti specialisti: • Progettano, realizzano e valutano le attività di educazione motoria nelle classi assegnate, promuovendo lo sviluppo delle competenze motorie, espressive, relazionali e sociali. • Favoriscono la conoscenza del corpo, il movimento consapevole, il rispetto

2



delle regole, la cooperazione e il fair play, garantendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni e valorizzando l'inclusione. • Collaborano con i docenti contitolari nella programmazione educativa e didattica, contribuendo alla personalizzazione dei percorsi e all'osservazione sistematica degli apprendimenti. • Concorrono alla valutazione degli alunni per gli ambiti di competenza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. • Promuovono stili di vita sani e corretti, anche attraverso attività ludico-sportive finalizzate alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere. Inoltre, in coerenza con il PTOF e in un'ottica di scuola aperta al territorio, i due docenti specialisti: • Collaborano con le associazioni sportive e culturali locali, nonché con altri soggetti esterni, per la realizzazione di progetti integrativi e percorsi di avviamento alla pratica sportiva. • Contribuiscono all'organizzazione di eventi, manifestazioni sportive, giornate tematiche e attività progettuali, ampliando e qualificando l'offerta formativa dell'Istituto. • Favoriscono il raccordo tra scuola e territorio, valorizzando le risorse locali come opportunità educative e formative per gli alunni. Tale azione integrata rafforza il ruolo dell'educazione motoria come parte essenziale del percorso educativo nella Scuola Primaria e contribuisce alla crescita equilibrata e consapevole degli studenti.

Docente orientatore

Il docente orientatore, individuato nel contesto scolastico nella figura della Funzione Strumentale per l'Orientamento, svolge le seguenti attività: • Coordinamento e gestione delle attività di continuità educativa e didattica

1



tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione ai processi di orientamento e alla formazione integrale della persona umana. •

Progettazione e redazione del Progetto Orientamento per la Scuola Secondaria, in collaborazione con i responsabili di plesso e di ordine di scuola, nonché in raccordo con gli Enti Locali e i soggetti esterni coinvolti. •

Monitoraggio iniziale delle situazioni orientative degli alunni, attraverso la raccolta e l'analisi dei dati disponibili, e aggiornamento sistematico delle informazioni utili ai fini dell'orientamento scolastico e formativo. Le attività svolte contribuiscono a garantire coerenza, continuità e qualità nei percorsi di orientamento offerti agli studenti. Il docente orientatore, individuato nel contesto scolastico nella figura della Funzione Strumentale per l'Orientamento, svolge le seguenti attività: •

Coordinamento e gestione delle attività di continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione ai processi di orientamento e alla formazione integrale della persona umana. •

Progettazione e redazione del Progetto Orientamento per la Scuola Secondaria, in collaborazione con i responsabili di plesso e di ordine di scuola, nonché in raccordo con gli Enti Locali e i soggetti esterni coinvolti. •

Monitoraggio iniziale delle situazioni orientative degli alunni, attraverso la raccolta e l'analisi dei dati disponibili, e aggiornamento sistematico delle informazioni utili ai fini dell'orientamento scolastico e formativo. Le attività svolte contribuiscono a garantire coerenza, continuità e qualità nei percorsi di orientamento offerti agli



	studenti.	
NIV	Valuta il funzionamento dell'istituto per migliorarne la qualità didattica e organizzativa, elaborando documenti come il RAV (e il Piano di Miglioramento (PdM) e monitora i risultati raggiunti, raccoglie dati e coinvolge tutta la comunità scolastica (docenti, personale, famiglie) attraverso questionari e incontri.	8
Staff del DS	lo Staff del Dirigente Scolastico: 1.supporta il Dirigente Scolastico nella gestione quotidiana della scuola e nel regolare funzionamento del servizio; 2.collabora alla predisposizione dell'orario scolastico e alla gestione delle sostituzioni dei docenti assenti; 3.contribuisce al coordinamento delle attività didattiche e organizzative; collabora alla progettazione, attuazione e revisione del PTOF; 4.coordina e supporta le funzioni strumentali, i dipartimenti e i referenti di progetto; 5.cura il raccordo e la comunicazione tra Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie e personale ATA; 6. collabora ai rapporti con enti e istituzioni del territorio, su delega del Dirigente; supporta l'applicazione dei regolamenti di istituto e delle disposizioni normative vigenti; 7.svolge attività di monitoraggio delle attività didattiche e progettuali, verificando lo stato di attuazione delle azioni previste e il raggiungimento degli obiettivi; 8. contribuisce al monitoraggio dei processi organizzativi e al miglioramento continuo del servizio scolastico, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento.	11
Docente coordinatore per la dispersione	Nel contesto dell'Istituzione scolastica, il docente coordinatore per la dispersione scolastica	1



scolastica

coincide con la Funzione Strumentale per la Dispersione, individuata dal Collegio dei Docenti. La Funzione Strumentale per la Dispersione: • Collabora attivamente con la Dirigente Scolastica, supportandola nella pianificazione, nel coordinamento e nel monitoraggio delle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico. • Opera in raccordo con i coordinatori di classe, favorendo l'individuazione precoce delle situazioni di rischio e la definizione di interventi educativi e didattici mirati. • Collabora con il personale ATA – Assistenti Amministrativi, per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di frequenza scolastica, obbligo di istruzione e segnalazioni agli enti competenti. • Mantiene rapporti costanti con il Comune di riferimento, in particolare con i servizi sociali e gli uffici preposti, per le azioni di competenza legate all'obbligo scolastico e alla tutela del diritto allo studio. • Contribuisce al monitoraggio sistematico delle assenze, alla raccolta e all'aggiornamento dei dati, nonché alla documentazione delle azioni intraprese. L'attività della Funzione Strumentale per la Dispersione si configura come elemento strategico per garantire il successo formativo degli alunni e il rispetto degli obblighi normativi.

Referente Bullismo e cyberbullismo e TEAM Bullismo e cyberbullismo

Il Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo svolge un ruolo di coordinamento e supporto alle azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in coerenza con la normativa vigente e con il PTOF d'Istituto. In particolare, il Referente: • Coordina le iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e

4



informazione rivolte agli alunni, alle famiglie e al personale scolastico. • Supporta il Dirigente Scolastico nella gestione delle segnalazioni e dei casi, nel rispetto delle procedure previste dal Protocollo d'Istituto. • Cura il raccordo con il Team Bullismo e Cyberbullismo, favorendo un'azione condivisa e sistematica. • Collabora con i coordinatori di classe e i docenti per l'osservazione delle dinamiche relazionali e l'individuazione precoce di situazioni a rischio. • Promuove attività formative e di aggiornamento per il personale scolastico sui temi della legalità, dell'uso consapevole delle tecnologie digitali e del rispetto reciproco. • Mantiene contatti con associazioni locali, enti del territorio e servizi competenti, per la realizzazione di interventi educativi, formativi e di supporto. • Contribuisce alla documentazione e al monitoraggio delle azioni intraprese, ai fini della valutazione dell'efficacia degli interventi. Il Team Bullismo e Cyberbullismo, costituito secondo quanto previsto dalle Linee di orientamento ministeriali, opera in collaborazione con il Referente e sotto il coordinamento della Dirigente Scolastica, con funzione preventiva, educativa e di supporto. Il Team: • Collabora all'attuazione del Protocollo d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. • Supporta la gestione dei casi segnalati, contribuendo all'analisi delle situazioni, alla definizione di strategie di intervento e al monitoraggio degli esiti. • Favorisce azioni di educazione alla cittadinanza digitale, alla legalità e al rispetto delle regole della convivenza civile. • Lavora in sinergia con i docenti, i coordinatori di classe e le



famiglie, promuovendo un clima scolastico inclusivo e positivo. • Partecipa alla progettazione di attività educative, laboratoriali e di sensibilizzazione, anche in collaborazione con associazioni locali, enti del terzo settore e istituzioni del territorio. • Contribuisce alla diffusione di buone pratiche e alla promozione del benessere e della sicurezza degli alunni, anche in ambiente digitale.

Referente INVALSI

Il Referente INVALSI dell'Istituto Comprensivo Don Bosco di Santa Maria di Licodia svolge un ruolo di coordinamento e supporto organizzativo per la corretta attuazione delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, in coerenza con la normativa vigente e con le indicazioni operative dell'INVALSI. Il Referente INVALSI: • Coordina l'organizzazione delle prove INVALSI nei diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i docenti coinvolti. • Cura la diffusione delle informazioni operative relative alle procedure di somministrazione, assicurando il rispetto dei tempi e delle modalità previste. • Supporta i docenti nella gestione delle fasi preparatorie e di somministrazione delle prove. • Collabora alla raccolta, al controllo e alla trasmissione dei dati, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'INVALSI. • Contribuisce alla lettura e all'analisi dei risultati, favorendone la restituzione agli organi collegiali come strumento di riflessione e miglioramento dell'offerta formativa. L'azione del Referente INVALSI contribuisce a garantire regolarità, trasparenza ed efficacia nello svolgimento delle rilevazioni nazionali e a sostenere i processi di

1



autovalutazione dell'Istituto.

Referente inclusione

Il Referente per l'Inclusione svolge un ruolo di coordinamento, supporto e consulenza per la promozione dell'inclusione scolastica di tutti gli alunni, in coerenza con la normativa vigente e con il PTOF. In particolare, il Referente per l'Inclusione:

- Coordina le azioni inclusive rivolte agli alunni con disabilità, BES e DSA, favorendo l'attuazione di pratiche educative e didattiche inclusive.
- Collabora con il Dirigente Scolastico e con le Funzioni Strumentali competenti nella definizione delle strategie di inclusione dell'Istituto.
- Supporta i docenti nella predisposizione, attuazione e monitoraggio dei PEI, PDP e di altra documentazione prevista dalla normativa.
- Coordina e partecipa ai lavori del GLO e del GLI, favorendo il raccordo tra scuola, famiglia e servizi socio-sanitari.
- Cura i rapporti con le famiglie degli alunni con BES, promuovendo un dialogo costante e costruttivo.
- Mantiene contatti con i servizi territoriali, le ASL e gli enti locali per favorire interventi integrati e tempestivi.
- Contribuisce alla redazione, al monitoraggio e all'aggiornamento del Piano per l'Inclusione, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento.
- Promuove iniziative di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'accessibilità didattica.
- Favorisce la diffusione di buone pratiche inclusive e l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative.

L'azione del Referente per l'Inclusione contribuisce a garantire il diritto allo studio, la partecipazione attiva e il successo formativo di tutti gli alunni dell'Istituto

1



	Comprensivo.	
Referente privacy e protezione dei dati	<p>La Referente per la Privacy e la Protezione dei Dati collabora con la Dirigente Scolastica nell'attuazione delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali, assicurando il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza nel trattamento dei dati all'interno dell'Istituto. La Referente supporta il personale scolastico negli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 196/2003, come modificato, favorendo la diffusione di comportamenti consapevoli e responsabili nella gestione dei dati di alunni, famiglie e personale. Collabora con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) e con il personale amministrativo per il monitoraggio delle procedure, l'aggiornamento della documentazione e la corretta gestione delle informative e dei consensi. Contribuisce alla sensibilizzazione della comunità scolastica sui temi della riservatezza e della sicurezza dei dati personali, promuovendo il rispetto delle misure organizzative e tecniche adottate dall'Istituto. L'attività della Referente sostiene l'azione della scuola nella tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone coinvolte nei processi educativi e amministrativi.</p>	1
Referenti di area	<p>Nel funzionigramma dell'Istituto sono presenti referenti che operano in diverse aree strategiche dell'offerta formativa e organizzativa, tra cui: DSA, Sicurezza, Educazione alla Salute, Legalità, Solidarietà, Viaggi di istruzione, eTwinning, Percorso musicale della Scuola Secondaria di I</p>	15



grado, Cambridge, DELF, Giochi matematici, Ambiente, Consiglio Comunale dei Ragazzi, Giornalino scolastico. La presenza di numerosi referenti rappresenta un valore aggiunto per l'Istituzione scolastica, in quanto consente una gestione più efficace, articolata e qualificata delle attività educative, progettuali e organizzative, in coerenza con il PTOF. I referenti di area:

- Collaborano attivamente con la Dirigente Scolastica, supportandola nella progettazione, nel coordinamento e nel monitoraggio delle iniziative afferenti ai rispettivi ambiti.
- Offrono supporto ad alunni, docenti, famiglie e personale ATA, favorendo la condivisione delle informazioni, l'attuazione delle procedure e la realizzazione delle attività previste.
- Contribuiscono alla promozione del successo formativo, del benessere e della partecipazione attiva degli studenti.
- Favoriscono il raccordo tra le diverse componenti della comunità scolastica, rafforzando il lavoro collegiale e la corresponsabilità educativa.
- Collaborano con enti istituzionali territoriali di riferimento, associazioni e soggetti esterni, valorizzando le risorse del territorio e promuovendo una scuola aperta, inclusiva e orientata alla cittadinanza attiva. L'azione coordinata dei referenti di area rafforza l'organizzazione interna dell'Istituto, sostiene la qualità dell'offerta formativa e contribuisce a rendere la scuola un luogo di crescita culturale, sociale e civile per tutti gli attori coinvolti.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Inserimento nelle classi e progetti di recupero e potenziamento delle abilità con piccoli gruppi di alunni per favorire l'acquisizione delle competenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	<p>Potenziamento e Recupero in piccoli gruppi per l'acquisizione delle competenze trasversali a tutte le discipline. Inserimento nell'insegnamento nelle classi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
------------------------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

È responsabile della gestione della documentazione. È responsabile dei servizi amministrativi e di supporto. Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto. Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS. Predispone il Programma Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS. Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo. Predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni. È delegato alla gestione dell'attività negoziale. È componente dell'Ufficio di Dirigenza.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Rapporti con l'utenza - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno - Comunicazione dei guasti



all'ente locale (Provincia e Comune) - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento rilevazioni - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Elezioni OO.CC - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Gestione registro Banco Posta - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida 4 dell'ANAC) - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy - Collabora con il DS e il DSGA per le pratiche relative agli acquisti.

Ufficio per la didattica

- iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione circolari inerenti la didattica - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche -



Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali - verifica contributi volontari famiglie - Gestione scrutini ed Esami - Gestione organici alunni - Coordinamento docenti inclusione - Obbligo scolastico, dispersione, evasione - elezioni scolastiche organi collegiali. - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - Compilazione e consegna diplomi, tenuta aggiornata del registro - gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Verifica situazione vaccinale studenti

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio e tenuta del registro - Convocazioni attribuzione supplenze - costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: ricongiunzione L. 29 quiescenza dichiarazione dei servizi - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990, di accesso civico (FOIA) e di accesso generalizzato (FOIA) - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con



emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi - Liquidazione competenze fondamentali personale supplente Docente e ATA - Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Registro decreti - Adempimenti contributivi e fiscali - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Pedemontana ambito 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Osservatorio per la dispersione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete con il Liceo Verga Adrano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli Studi di Catania



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli Studi Kore Enna

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli Studi LINK



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d' Intesa con Russo Giusto Società Cooperativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli Studi di



Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ente di formazione C.E.S.I.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d' Intesa Associazione Musicale Pacini



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d' Intesa con ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E TURISTICI Rocco Chinnici Nicolosi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Istituto d'Istruzione Superiore "M. Rapisardi" PATERNO'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con ARS BIANCAVILLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d' Intesa con Associazione Presidio partecipativo del Patto di Fiume Simeto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: .Protocollo d'intesa con Associazione "No Violenza"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Protocollo d' Intesa con Aitna Basket**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università Telematica ECAMPUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La Scuola per l'Inclusione

L'Istituto Comprensivo Don Bosco di Santa Maria di Licodia promuove la formazione continua del personale docente come strumento strategico per garantire qualità educativa, inclusione, sicurezza e innovazione didattica. La scuola fa parte della Rete di Formazione Piedimontana, con scuola capofila I.C. Don Milani di Paternò (CT), e collabora con enti, associazioni e realtà territoriali per offrire opportunità di aggiornamento mirate. All'inizio di ogni anno scolastico, in accordo con la Dirigente Scolastica, vengono definite le attività formative da erogare, garantendo, attraverso il Piano annuale delle attività dei docenti, la possibilità a tutti i docenti di partecipare, come previsto dalla normativa. La scuola realizza inoltre formazione interna su tematiche specifiche: • DSA e strumenti compensativi; • ADHD, con corsi tecnici finalizzati alla costruzione di protocolli operativi per la gestione dei comportamenti problema e rubriche di osservazione; • Sicurezza, con aggiornamenti rivolti a tutto il personale scolastico. Le attività formative prevedono momenti teorici e pratici, laboratori, seminari e workshop, con monitoraggio e valutazione dei risultati, per garantire l'applicazione concreta delle competenze acquisite e migliorare la qualità dell'offerta educativa.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente dell'Istituto Comprensivo è stata realizzata attraverso un processo partecipativo e multidimensionale, che ha coinvolto i dipartimenti disciplinari verticali e orizzontali, i Consigli di Classe, la Dirigenza scolastica e le famiglie degli alunni. Questo approccio ha permesso di individuare in maniera chiara le aree di maggiore necessità, con particolare attenzione alla gestione degli alunni con ADHD e altri bisogni educativi speciali, a fronte di strumenti e protocolli attualmente non sufficienti.

La collaborazione con le famiglie ha fornito elementi fondamentali per comprendere le difficoltà reali incontrate dai docenti e dagli studenti, poiché molti genitori si trovano spesso impreparati ad affrontare comportamenti complessi o situazioni educative particolari. L'analisi ha considerato sia le esigenze didattiche e metodologiche, sia quelle relazionali, organizzative e di sicurezza, riconoscendo la centralità di quest'ultima come elemento indispensabile per garantire ambienti scolastici sereni e protetti per tutti gli alunni e per il personale.

Le attività formative previste per il triennio sono strettamente funzionali alle priorità fissate nel PTOF, in quanto mirano a:

- potenziare le competenze tecnico-operative dei docenti nella gestione dei comportamenti-problema e nella personalizzazione dei percorsi educativi;
- realizzare protocolli condivisi e rubriche di osservazione standardizzate per definire in maniera chiara chi, dove, quando, cosa fare e come agire in presenza di comportamenti complessi;
- sviluppare un approccio coerente e inclusivo tra docenti, famiglie, personale ATA e altri operatori coinvolti;
- fornire strumenti concreti per una didattica personalizzata ed efficace, mirata a supportare gli alunni con ADHD, DSA e altri BES;
- rafforzare le competenze relative alla sicurezza in ambito scolastico, assicurando la gestione corretta di procedure di emergenza, prevenzione dei rischi e tutela del benessere di tutta la



comunità scolastica;

- favorire l'aggiornamento e lo sviluppo professionale continuo attraverso la partecipazione ai corsi della Rete di Formazione Piedimontana, con scuola capofila I.C. Don Milani di Paternò (CT), che si occupano di competenze professionali, inclusione, innovazione didattica e buone pratiche educative.

Il Piano annuale delle attività formative, proposto dalla Dirigente Scolastica e approvato dal Collegio dei Docenti, prevede un numero limitato di iniziative per garantire che tutti i docenti possano partecipare come previsto dalla normativa, conciliando aggiornamento professionale e continuità didattica.

In questo contesto, la formazione del personale docente assume un ruolo strategico per: migliorare l'inclusione, sviluppare competenze professionali avanzate, garantire sicurezza e benessere, e supportare il successo educativo di tutti gli alunni. Essa rappresenta un strumento essenziale per rispondere ai bisogni reali della comunità scolastica, valorizzando la collaborazione tra scuola, famiglie, personale ATA e risorse territoriali, e contribuendo al consolidamento di una cultura scolastica inclusiva, sicura e innovativa.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione

Tematica dell'attività di formazione

Dematerializzazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e GDPR

Tematica dell'attività di formazione

Privacy e GDPR

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Scuola sicura

Tematica dell'attività di formazione	Funzionalità e sicurezza dei laboratori
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Pensioni, TFS e TFR telematici.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---



Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Enti specifici del territorio

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti specifici del territorio

Titolo attività di formazione: La Scuola per l'Inclusione

Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

RETE CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO



Titolo attività di formazione: Privacy e GDPR

Tematica dell'attività di
formazione

Privacy e GDPR

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata condotta attraverso un percorso partecipativo e condiviso, che ha coinvolto la Dirigente Scolastica, i responsabili amministrativi, i referenti delle diverse aree e il personale ATA stesso. L'obiettivo era individuare le competenze da aggiornare o potenziare in relazione alle attività quotidiane, alle responsabilità professionali e alle sfide emergenti nella gestione amministrativa, organizzativa e della sicurezza della scuola.

Il processo di analisi ha preso in considerazione diversi elementi:

- le nuove normative e procedure ministeriali relative a privacy, sicurezza, gestione documentale e trattamenti economici del personale;
- le esigenze emerse nella gestione amministrativa di pensioni, TFS e TFR telematici, strumenti fondamentali per garantire trasparenza e correttezza nelle operazioni contabili;
- la necessità di aggiornamento sulle pratiche di dematerializzazione, per adeguare i flussi documentali alle procedure telematiche e ridurre l'uso della carta;



- le competenze sulla sicurezza, sia in termini di prevenzione dei rischi che di gestione dei protocolli di emergenza, considerando che il personale ATA svolge un ruolo centrale nel mantenimento di ambienti scolastici sicuri e funzionali;
- la consapevolezza della crescente attenzione alla formazione inclusiva, che richiede un supporto operativo per l'accoglienza e la gestione dei bisogni educativi speciali, in sinergia con docenti, alunni e famiglie.

Le attività formative previste per il triennio sono direttamente funzionali alle priorità fissate nel PTOF, in quanto mirano a:

- sviluppare competenze tecnico-operative e organizzative coerenti con le nuove disposizioni normative e con le esigenze interne della scuola;
- garantire aggiornamento continuo su Privacy e GDPR, al fine di assicurare un trattamento corretto, sicuro e conforme dei dati relativi a studenti, famiglie e personale;
- rafforzare le conoscenze e le procedure relative alla sicurezza in tutti gli ambienti scolastici, promuovendo la prevenzione dei rischi e la protezione del benessere di tutta la comunità scolastica;
- assicurare padronanza nella gestione delle pensioni, TFS e TFR telematici, contribuendo alla corretta amministrazione dei diritti economici e previdenziali del personale;
- favorire la diffusione e l'adozione delle pratiche di dematerializzazione, con particolare attenzione all'ottimizzazione dei flussi documentali e all'uso consapevole delle risorse digitali;
- promuovere la cultura dell'inclusione, sostenendo l'interazione con docenti, alunni e famiglie e contribuendo all'attuazione dei progetti previsti dal PTOF.

L'articolazione del Piano annuale delle attività formative, proposta dalla Dirigente Scolastica e approvata dal Collegio dei Docenti, prevede un numero limitato ma mirato di attività, in modo da garantire la partecipazione di tutto il personale ATA, rispettando le indicazioni ministeriali e assicurando la continuità delle attività scolastiche.

Il Piano formativo rappresenta, dunque, uno strumento strategico per sviluppare le competenze professionali del personale ATA, migliorare l'efficienza e la qualità della gestione amministrativa della scuola, garantire sicurezza e tutela dei dati personali, e sostenere le priorità educative e inclusive stabilite nel PTOF. Grazie a queste attività, la scuola consolida un modello organizzativo aggiornato, competente e responsabile, in grado di rispondere in maniera efficace ai bisogni dell'intera comunità scolastica.

